

Bilancio 2018

(43° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

E-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 13932

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Lorenzo Petretto

Vice Presidente
Bruno Pecchi

Consiglieri
Donata Cappelli
Mariacristina Caparra
Silvia Bertani

Collegio Sindacale

Presidente
Marco Giusti

Sindaci Effettivi
Matteo Ferrucci
Sara Vignolini

Sindaci Supplenti
Mirco Comparini
Fiorella Loizzo

Direttore Generale
Italo Amedeo Romano

INDICE**Relazione sulla gestione**

Relazione sulla gestione.....	pagina	9
Sintesi dell'andamento della gestione	"	13
L'attività di garanzia	"	18
L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche	"	25
Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegn. Finanziaria ..	"	25
La qualità del credito.....	"	29
La consulenza.....	"	35
La gestione delle partecipazioni	"	35
Risultato di periodo.....	"	36

Stato Patrimoniale e Conto Economico**Prospetto della redditività complessiva****Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto****Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....****Nota Integrativa**

Parte A - Politiche contabili	"	59
• A.1 parte generale.....	"	59
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	81
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.....	"	104
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	104
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	107
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	143
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	157
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni	"	157
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	167
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	275
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	277
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	296
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	297
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	299

Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	301
▪ Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	303
▪ Sez. 4.2 I Fondi propri e l'adeguatezza patrimoniale	"	306
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	309
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate.....	"	313
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	317

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori azionisti,

Nel corso del 2018, il quadro macroeconomico mondiale [(1) Fonti dei dati macroeconomici: Banca d'Italia (Bollettino economico ed economie regionali) ed ISTAT (note mensili)] ha manifestato una tendenza alla moderata prosecuzione della crescita, con un PIL che dovrebbe sostanzialmente confermare il dato del 2017 (3,7% rispetto a 3,6%), pur evidenziando elementi di deterioramento ciclico, quali la progressiva adozione di politiche monetarie più restrittive ed alcuni segnali di rallentamento del commercio mondiale.

Tra le principali economie avanzate, con riferimento al quarto trimestre, gli Stati Uniti registrano un rallentamento (2,6% a fronte del 3,4% del precedente trimestre) dopo la robusta crescita registrata in seguito ai consistenti tagli fiscali operati dal Governo e l'Area Euro mostra un marcato indebolimento, con una contrazione della produzione industriale che ha interessato Francia, Germania ed Italia.

Nell'ambito delle maggiori economie emergenti la Cina manifesta crescenti difficoltà a mantenere tassi di crescita elevati, mentre in India sono presenti segnali di rallentamento che risultano però meno accentuati.

Il suddetto scenario macroeconomico è influenzato da alcuni elementi di incertezza, in particolare i timori legati ad una crescita delle spinte protezionistiche innescate dagli Stati Uniti e la possibilità di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea in assenza di un accordo. Tali elementi si riflettono negativamente sull'*outlook* per le prospettive economiche del 2019, anche per le eventuali conseguenze dirette sugli scambi commerciali mondiali che, nel 2018, hanno visto ridurre il tasso di crescita dal 5,6% al 4,4%, registrando una contrazione in termini di volumi nell'ultimo trimestre.

In tale contesto è proseguita la tendenza ad una progressiva restrizione delle politiche monetarie, con il graduale incremento dell'intervallo obiettivo del tasso di interesse dei Fed Funds e la fine del *quantitative easing* operato dalla BCE, la quale, comunque, continuerà a reinvestire nei debiti sovrani il capitale rimborsato sui titoli in scadenza.

La fase ciclica a livello nazionale vede confermare nell'ultimo trimestre la tendenza negativa già emersa durante il periodo estivo, con una contrazione del PIL pari allo 0,2% che fa seguito allo 0,1% registrato nel trimestre precedente. Complessivamente la crescita per il 2018 si è arrestata allo 0,9% con dato inferiore alle attese. Su tale dinamica ha inciso in

modo particolare una significativa flessione della spesa per investimenti, soprattutto legata ai beni strumentali.

Il mercato del credito in Italia ha mantenuto condizioni di offerta favorevoli. Il costo del credito resta contenuto in quanto la trasmissione dei maggiori oneri della raccolta, influenzati dai più alti rendimenti del debito pubblico, è stata finora rallentata in virtù dei buoni livelli di patrimonializzazione dei principali gruppi bancari e della stabilità delle loro fonti di finanziamento.

Il volume di credito alle società non finanziarie è aumentato dell'1,1% su base annua. La crescita ha interessato in particolar modo le imprese manifatturiere (+2,1%) e le società dei servizi (+2,3%); negativo, invece, il dato relativo alle imprese di costruzioni (-2,4%).

Al terzo trimestre del 2018 è proseguita la riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati sui finanziamenti totali (1,7%) e si è parallelamente ridotta l'incidenza dei crediti deteriorati sullo stock di finanziamenti erogati, anche grazie alle operazioni di cessione dei NPL da parte degli istituti bancari.

Per quanto attiene alla fase congiunturale della Toscana, tradizionale bacino di operatività territoriale della Società, i dati relativi al primo semestre mostrano una moderata espansione dell'attività economica, con un incremento del fatturato delle imprese industriali, sebbene siano emersi alcuni segnali di indebolimento connessi con il rallentamento delle esportazioni.

È proseguito l'incremento dei prestiti all'economia regionale, sia nella componente relativa alle imprese, sia in quella riguardante le famiglie. Analogamente alla dinamica nazionale, la prosecuzione della fase espansiva del credito si è riflessa positivamente sulla sua qualità: il flusso di nuove posizioni deteriorate è diminuito per le imprese ed è rimasto su livelli contenuti per le famiglie. Anche l'incidenza delle posizioni deteriorate è sensibilmente calata, grazie soprattutto a rilevanti operazioni di cessione NPL da parte delle banche.

Nel secondo semestre, tuttavia, pur in assenza di dati consuntivi, è verosimile che la tendenza dell'economia regionale sia stata influenzata dal contesto macroeconomico nazionale sopra descritto. Per il prossimo triennio, a livello nazionale, viene stimata una crescita particolarmente contenuta per il 2019 (+0,6%), seguita da un modesto incremento nel 2020 (+0,9%) e nel 2021(+1%). In particolare per l'anno in corso è atteso un aumento dei consumi delle famiglie, le quali beneficeranno delle misure di sostegno al reddito incluse nella manovra di bilancio mentre, pur permanendo una politica monetaria accomodante, è atteso un rallentamento della spesa per investimenti ed una ulteriore decelerazione del commercio internazionale.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2018 la Società ha portato a compimento un complesso processo di ridefinizione delle proprie linee strategiche, di razionalizzazione della propria struttura e di modifica del proprio assetto di governance.

Fin dall'esercizio 2017, infatti, il Consiglio di Amministrazione aveva avviato un percorso per la predisposizione di un Piano strategico che, partendo dall'esame dell'attuale modello di business aziendale, fosse volto ad individuare le possibili linee di evoluzione della mission aziendale della Società, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine tenendo conto delle dinamiche storiche e della situazione congiunturale del mercato di riferimento. Dall'esame delle varie opzioni strategiche disponibili è emerso che l'ipotesi di continuità del modello di business tradizionale, accompagnata da significativi interventi di razionalizzazione, fosse quella che meglio consentiva di valorizzare il ruolo di Fidi Toscana a servizio degli interventi per lo sviluppo del tessuto economico-produttivo inseriti nella politica economica regionale, offrendo al contempo la possibilità di stabilizzare prospetticamente il circuito reddituale della Società.

L'indirizzo strategico descritto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è stato condiviso con la compagine sociale in occasione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2018.

In tale percorso si è, peraltro, inserito l'avvenuto accertamento della condizione di controllo della Società da parte della Regione Toscana che, conseguentemente, ha imposto l'adeguamento alla normativa applicabile del d.lgs. 175/2016, nel rispetto dei dettami della normativa di vigilanza prudenziale in quanto intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B.

In seguito alla definitiva approvazione del Piano strategico 2018-2021 è stata prontamente avviata la fase implementativa, nell'ambito della quale sono state realizzate le seguenti azioni:

- approvazione dello statuto sociale da parte dell'Assemblea dei soci del 14 novembre 2018. Il nuovo testo prevede un assetto di governance che recepisce le disposizioni applicabili del d.lgs. 175/2016, prevedendo, tra l'altro, la riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione da undici a cinque e la contestuale soppressione del Comitato Esecutivo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, com-

posto da un numero ridotto di membri, consente lo sviluppo di un'adeguata dialettica nel processo decisionale della Società e, al contempo, anche in virtù del vigente sistema di deleghe, è in grado di sopperire all'assenza del Comitato Esecutivo.

- **Razionalizzazione dell'organico.** La Società ha provveduto ad effettuare una quantificazione dell'organico necessario in relazione all'operatività ed ai volumi di lavoro sviluppati sia nell'esercizio 2018, sia prospetticamente in relazione alle dinamiche evidenziate nel Piano strategico 2018-2021. Tale ricognizione ha consentito di evidenziare l'opportunità di procedere al ricollocamento di n. 17 unità utilizzando, quale primo ed unico caso in Italia, la procedura ex d.lgs. 175/2016 ed al ricorso alle prestazioni del Fondo di solidarietà del credito per ulteriori n. 4 unità. Tale ultima azione ha comportato costi straordinari per euro 869.708. Già nell'esercizio 2018 si apprezza il parziale effetto di tale razionalizzazione dell'organico, che comporta una riduzione del 13% del costo del personale (euro 4.472.848 nel al netto dei costi straordinari per prepensionamento a fronte di euro 5.097.424 nel 2017). Tuttavia l'effetto a regime di tali azioni si manifesterà appieno nell'esercizio 2019, in quanto l'attività di razionalizzazione dell'organico ha spiegato effetto progressivamente a partire dal secondo semestre 2018.
- **Contenimento dei costi amministrativi.** L'adozione del nuovo sistema informativo, lo svolgimento diretto con personale dipendente di servizi precedentemente esternalizzati (i quali non costituiscono Funzioni operative Importanti – FOI), l'attenta gestione, nonché un forte controllo dei costi accompagnato dall'accurata e costante selezione dei fornitori in ottica di rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte, hanno consentito di proseguire il trend di riduzione delle spese amministrative pari ad euro 1.662.194 (al netto di componenti straordinarie correlate all'implementazione del piano strategico pari ad euro 206.860) del 16,51% rispetto all'esercizio 2017 pari ad euro 1.936.538 (al netto di costi non ricorrenti per circa euro 267.241 riconducibili fra l'altro anche alla definizione del contenzioso relativo alle annualità 2012 e 2013 afferente l'agevolazione per la crescita economica (ACE) perfezionatasi nel corso del 2017).
- **Riduzione del credito deteriorato.** Nella consapevolezza della criticità relativa all'entità delle rettifiche di valore sul credito deteriorato ai fini del perseguimento dell'obiettivo di equilibrio economico, è stato impostato un percorso di gestione dei NPL che prevede accordi di saldo e stralcio con i principali interlocutori bancari. Il perfezionamento di tali accordi consentirà di ridurre significativamente il

volume di crediti deteriorati, migliorando conseguentemente la qualità del portafoglio delle garanzie in essere. Le trattative con le controparti bancarie sono ad uno stadio avanzato. L'effetto patrimoniale derivante dalla gestione delle operazioni a saldo e stralcio è stato considerato in occasione della transizione, in sede di First Time Adoption (FTA), al nuovo principio contabile IFRS9 nell'ambito degli scenari multipli identificati ai fini della valutazione delle esposizioni deteriorate.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio è opportuno rilevare che, in adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente (D.lgs. 175/2016 e s.m.i.), alcuni enti pubblici territoriali soci, nel corso del 2018, hanno intrapreso o proseguito le procedure necessarie per l'ottenimento dello scioglimento del rapporto sociale e la conseguente liquidazione dei titoli azionari posseduti. La Società ha quindi provveduto ad avviare le attività previste dalla disciplina vigente per la gestione delle richieste, effettuando al contempo i necessari approfondimenti giuridici ed instaurando le opportune interlocuzioni con la competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda l'attività di garanzia sul patrimonio si specifica che le commissioni attive manifestano in termini assoluti una contrazione del 23% (euro 3.771.480 nel 2018 a fronte di euro 4.941.685 nel 2017) in linea con l'andamento del mercato. Tuttavia si specifica che considerando la contrazione del volume delle garanzie da euro 147 milioni nel 2017 a euro 111 milioni nel 2018, l'incidenza delle commissioni è comunque stabile al 3,36% anche in virtù della revisione di pricing attuata nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto concerne, invece, le rettifiche per deterioramento delle attività finanziarie (voci 130 a, 130 b), queste evidenziano una netta riduzione (euro 6.094.722 nel 2018 a fronte di euro 11.393.094 nel 2017) tale effetto è dovuto alla riduzione del flusso di escussione dei crediti di firma.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, (voce 170 a) del conto economico evidenziano, invece, una ripresa di valore pari ad euro 1.627.493 in controtendenza rispetto all'esercizio 2017 e si riferiscono ai crediti di firma (garanzie). In particolare tale posta è stata incrementata nell'anno per euro 7.060.020 a fronte delle previsioni di perdita sullo stock di garanzie in essere al 31/12/2018, determinate secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018 e decrementate per euro 8.687.513 euro per lo storno degli accantonamenti deliberati in periodi precedenti e relativi ad operazioni passate a sofferenza di cassa a seguito di escussione avvenuta

nell'anno oppure in caso di dichiarazione di inefficacia della garanzia o di estinzione di operazioni di garanzia.

PATRIMONIO NETTO, FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2018 il patrimonio netto contabile, comprensivo della perdita di periodo, ammonta ad euro 103.511.597, in flessione di Euro 36.597.874 rispetto al 31 dicembre 2017, data in cui si registrava un importo pari ad Euro 140.109.471 (- 26,12%). La componente di tale riduzione riconducibile agli effetti della prima applicazione dell'IFRS 9 è pari ad Euro 22.192.159 (cfr. prospetto movimento patrimonio netto pag.49). I dettagli relativi alla composizione delle voci del Patrimonio netto contabile ed alle movimentazioni intercorse nell'esercizio sono forniti nelle Informazioni sul patrimonio della nota integrativa.

Dati in euro

Voci	2018	2017	Variazione	%
Capitale sociale	160.163.224	160.163.224	-	-
Sovrapprezzo di emissione	-	-	-	-
Riserve	-44.115.708	-7.442.358	-36.673.350	492,76%
Riserve da valutazione	-3.049.268	1.140.217	-4.189.485	-367,43%
Azioni proprie	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-9.486.651	-13.751.612	4.264.961	-31,01%
Totale Patrimonio netto	103.511.597	140.109.471	-36.597.874	-26,12%

I Fondi propri, che rappresentano l'aggregato con il quale vengono confrontate le attività di rischio ai fini della determinazione dei coefficienti di vigilanza, passano nell'anno da Euro 138.585.261 ad Euro 123.001.596, con una variazione negativa di Euro 15.583.665 (- 11,24%); al 1° gennaio 2018 l'importo dei Fondi propri rideterminato a seguito della FTA dell'IFRS 9 era pari ad euro 137.489.989. Si segnala che in data 9 maggio 2018 la Società ha comunicato alla Divisione Vigilanza della Sede di Firenze della Banca d'Italia la propria volontà di aderire al regime transitorio, come definito dal Regolamento (UE)

2017/2395 del 12 dicembre 2017 (così come precisato con comunicazione della Banca d'Italia dell'11 aprile 2018), che ha introdotto nel Regolamento (UE) 575/2013 l'articolo 473-bis rubricato "Introduzione dell'IFRS 9" e che permette di diluire in cinque anni gli impatti prudenziali negativi derivanti dall'applicazione del nuovo modello di *impairment* ai sensi dell'IFRS 9, per quanto riguarda la cd. "componente statica". Al 31 dicembre 2018, l'effetto positivo sui Fondi propri riconducibile all'applicazione del regime transitorio è pari ad Euro 20.810.162.

La patrimonializzazione della Società, misura della sua solidità e base per la pianificazione strategica aziendale, si mantiene più che adeguata; lo testimoniano i coefficienti prudenziali, che si attestano su livelli elevati rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza. Il CET 1 capital ratio, il Tier 1 capital ratio ed il Total capital ratio risultano pari al 23,70% (21,77% al 31 dicembre 2017; 21,44% il dato ricalcolato al 1° gennaio 2018, post FTA dell'IFRS 9).

Al 31 dicembre 2018, come in precedenza sottolineato, i coefficienti prudenziali della Società rispettano ampiamente sia i requisiti minimi previsti dalla normativa, sia i requisiti aggiuntivi stabiliti dall'Autorità di Vigilanza (come sopra declinati).

Dati in euro

Voci	2018	2017
Attività di rischio	519.019.008	636.678.742
CET 1 capital ratio	23,70%	21,74%
Tier 1 capital ratio	23,70%	21,74%
Total capital ratio	23,70%	21,77%

1. L'attività di garanzia

Il mercato delle garanzie per l'accesso al credito continua ad essere caratterizzato da condizioni poco favorevoli. Ciò è riconducibile soprattutto al persistere di un livello di tassi d'interesse estremamente basso, che rende poco agevole il collocamento sul mercato di questo prodotto.

Inoltre, le politiche creditizie espansive messe in atto da parte delle principali banche hanno contribuito a limitarne il ricorso agli strumenti di mitigazione del rischio.

Sul fronte dei competitors, l'utilizzo di ingenti fondi pubblici di garanzia da parte dei Confidi - il cui utilizzo da parte di Fidi Toscana è stato precluso per legge - ne ha accentuato la concorrenza sul mercato.

In tale contesto, Fidi Toscana ha provveduto ad elaborare e mettere in pratica un nuovo modello di pricing, basato su un incremento delle commissioni differenziato tra le singole tipologie di operazioni, con l'obiettivo di attutire il prevedibile calo dei volumi e dei ricavi da commissioni su garanzie, nonché di contribuire alla selezione virtuosa del rischio.

Peraltro, il nuovo modello di pricing, i cui effetti hanno cominciato a manifestarsi dal secondo semestre dell'anno, ha anche anticipato la prevista entrata in vigore della riforma del Fondo Centrale di Garanzia, che avrebbe reso necessario, in ogni caso, l'adeguamento del sistema commissionale, in considerazione della riduzione della percentuale di controgaranzia su alcune fattispecie.

I volumi complessivi dell'attività hanno risentito anche della progressiva chiusura dei provvedimenti relativi alle garanzie su fondi di terzi (Toscana Muove).

In termini generali, si registra una flessione dell'operatività in relazione ai volumi ed al numero di operazioni.

Prosegue, infine, la graduale riduzione dello stock di garanzie rilasciate, in quanto l'esaurimento degli effetti dell'operatività sui fondi di Emergenza Economia e sui fondi di terzi non risulta compensato da nuovi flussi in entrata.

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2018 (tab.1) sono state accolte n. 1.213 operazioni di garanzia (-32% rispetto al 2017) per un importo finanziato di 141,32 milioni di euro (-34% rispetto al 2017) ed un importo garantito di 77,51 milioni di euro (-38% rispetto al 2017). L'importo medio dei finanziamenti garantiti decresce da 119.224 euro a 116.505 euro, così come l'importo garantito medio che passa da 70.095 euro a 63.899 euro; la copertura media del rischio bancario diminuisce leggermente, passando dal 58,8% al 54,8%.

Tabella 1 Flussi delle operazioni garantite nel 2018

	2017	2018	Var.	Var. %
Numero operazioni	1.791	1.213	-578,00	-32%
Importo finanziamenti garantiti	213,53	141,32	-72,21	-34%
Importo garanzie prestate	125,54	77,51	-48,03	-38%

La riduzione dei volumi, per numero e per importo (tab.2), è imputabile sia all'attività di garanzia sul patrimonio proprio che su quella a valere su fondi di terzi (Toscana-Muove). La riduzione dell'attività su fondi di terzi è riconducibile alla chiusura dei provvedimenti di garanzia già a partire dal 2016.

Tabella 2 Flussi delle operazioni di garanzia diretta suddiviso per tipo risorse

Operazioni	2017	2018	Var.	Var. %
N. operazioni	1.791	1.213	-578	-32,27%
Patrimonio Fidi Toscana	1.646	1.166	-480	-29,16%
di cui Patrimonio proprio	1.627	1.158	-469	-28,83%
di cui Finanziamenti soci	19	8	-11	-57,89%
Fondi di Terzi	145	47	-98	-67,59%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	213,53	141,32	-72,21	-33,82%
Patrimonio Fidi Toscana	203,71	138,59	-65,12	-31,97%
di cui Patrimonio proprio	201,98	138,17	-63,81	-31,59%
di cui Finanziamenti soci	1,73	0,42	-1,31	-75,64%
Fondi di Terzi	9,82	2,73	-7,09	-72,25%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	125,54	77,51	-48,02	-38,26%
Patrimonio Fidi Toscana	117,95	75,79	-42,15	-35,74%
di cui Patrimonio proprio	116,57	76,46	-41,11	-35,27%
di cui Finanziamenti soci	1,38	0,34	-1,04	-75,53%
Fondi di Terzi	7,59	1,72	-5,87	-77,36%

La tabella 3 fornisce il dato dei flussi di garanzia suddiviso per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella 3 *Flussi delle operazioni di garanzia diretta suddiviso per tipo risorse e per provincia operazione*

Provincia cliente	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	Num.	Importo finanziamenti garantiti (ml. di euro)	Importo garanzie prestate (ml. di euro)	Num.	Importo finanziamenti garantiti (ml. di euro)	Importo garanzie prestate (ml. di euro)	Num.	Importo finanziamenti garantiti (ml. di euro)	Importo garanzie prestate (ml. di euro)
AREZZO	95	7,21	3,87	3	0,11	0,09	0	0,18	0,18
FIRENZE	370	41,43	23,38	1	0,04	0,03	5	0,05	0,05
GROSSETO	16	1,42	0,77	0	0,00	0,00	8	0,00	0,00
LIVORNO	46	4,84	2,71	0	0,00	0,00	4	0,00	0,00
LUCCA	135	16,10	9,64	0	0,00	0,00	4	0,00	0,00
MASSA CARRARA	118	16,44	9,22	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PISA	75	16,05	7,09	2	0,11	0,09	3	0,08	0,08
PISTOIA	68	4,70	2,79	0	0,00	0,00	3	0,00	0,00
PRATO	113	16,84	9,81	1	0,13	0,10	1	0,01	0,01
SIENA	62	5,19	2,89	1	0,03	0,02	18	0,06	0,06
Altre	60	7,96	3,29	0	0,00	0,00	1	2,36	1,35
Totale	1.158	138,17	75,46	8	0,42	0,34	47	2,74	1,72

In termini di ripartizione geografica dell'attività, la prima provincia rimane Firenze (circa il 29% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti). Fuori dai confini regionali, sono state rilasciate garanzie su finanziamenti per circa 10 milioni, la cui incidenza sul totale permane stabile (pari a circa il 7%).

La tabella 4 illustra, limitatamente ai flussi di garanzia su fondi propri, la ripartizione per forma tecnica. Da questo punto di vista, si conferma la crescita dell'incidenza delle operazioni di breve termine sul totale, soprattutto in termini di numero. Si rileva anche una crescita delle operazioni di leasing, sia in termini di numero che di importo, anche se l'incidenza sul totale rimane poco significativa.

Tabella 4 Flussi delle operazioni di garanzia su fondi di patrimonio proprio suddivisi per forma tecnica

Operazioni	2017			2018			Variazione		Variazione %		
	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti
Breve termine											
Patrimonio Fidi Toscana	991	64,12	34,30	531	45,33	22,44	65	18,80	12,28	-30,15%	-29,31%
di cui Patrimonio Proprio	991	64,12	34,30	531	45,33	22,44	65	18,80	12,28	-30,15%	-29,31%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	0	0,00	-	-	0
Medio - Lungo termine											
Patrimonio Fidi Toscana	1.038	127,23	76,83	611	77,33	45,05	427	49,90	31,78	-41,14%	-41,37%
di cui Patrimonio Proprio	1.038	125,50	75,45	605	76,91	44,71	433	48,59	30,74	-43,82%	-40,74%
di cui Finanziamenti soci	19	1,73	1,38	6	0,42	0,34	13	1,21	1,04	-57,89%	-75,59%
Leasing											
Patrimonio Fidi Toscana	17	12,36	6,40	24	15,92	8,31	-7	-3,57	-1,98	41,19%	29,22%
di cui Patrimonio Proprio	17	12,36	6,40	24	15,92	8,31	-7	-3,57	-1,98	41,19%	29,22%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	0	0,00	-	-	0
Altro											
Patrimonio Fidi Toscana	-	-	-	-	-	-	0	0,00	0,00	0,00%	0,00%
di cui Patrimonio Proprio	-	-	-	-	-	-	0	0,00	0,00	0,00%	0,00%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale	1.648	203,71	117,92	1.199	136,98	75,79	450	66,12	42,15	-29%	-30%

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

I finanziamenti garantiti in essere risultano diminuiti, rispetto al 2017, di circa il 15% in termini di finanziato e di circa il 17% in termini di garantito (tab.5 e tab.6). La riduzione è imputabile sia alle consistenze riferite al patrimonio proprio (che hanno registrato una riduzione di circa l'11% in termini di finanziamenti garantiti e di circa il 12% in termini di garanzie in essere), sia alla naturale scadenza delle operazioni a valere sui prestiti soci, per le quali l'attività di rilascio di nuove garanzie è cessata nel 2014.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2017	2018	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	1.329,38	1.130,74	-198,64	-14,95%
di cui Patrimonio proprio	1.008,05	896,85	-111,20	-11,04%
di cui finanziamenti soci	321,33	233,89	-87,44	-27,22%
Fondi di terzi	190,76	154,16	-36,59	-19,19%
Totale	1.520,14	1.284,90	-235,23	-15,48%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2017	2018	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	759,78	630,02	-129,76	-17,08%
di cui Patrimonio proprio	527,37	460,50	-66,87	-12,68%
di cui finanziamenti soci	232,41	169,52	-62,89	-27,06%
Fondi di terzi	123,76	101,55	-22,21	-17,95%
Totale	883,54	731,57	-151,97	-17,20%

L'esame dei dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze mostra che l'attività è ancora orientata in prevalenza a garantire finanziamenti a prorata scadenza e leasing, che incidono per il 94% del totale, sia in termini di importo finanziato (tab.7) che di importo garantito (tab.8). Rimane stabile l'incidenza delle consistenze sul breve termine, sia in termini di finanziamenti garantiti che di garanzie rilasciate.

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (ml. di euro)

Operazioni	2017	% sul totale	2018	% sul totale
Breve termine	91,07	6,00%	76,59	5,91%
Patrimonio Fidi Toscana	89,56	5,90%	75,65	5,89%
di cui Patrimonio Proprio	89,56	5,90%	75,65	5,89%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	0,00%
Fondi di terzi	1,51	0,01%	0,94	0,02%
Medio-lungo termine	1.385,97	91,18%	1.162,82	90,53%
Patrimonio Fidi Toscana	1.199,88	78,93%	1.012,43	78,81%
di cui Patrimonio Proprio	879,03	57,82%	778,83	60,62%
di cui Finanziamenti soci	320,85	21,11%	233,60	18,18%
Fondi di terzi	186,09	12,25%	150,39	11,72%
Leasing	43,10	2,82%	45,49	3,56%
Patrimonio Fidi Toscana	39,94	2,62%	42,65	3,33%
di cui Patrimonio Proprio	39,46	2,59%	42,36	3,30%
di cui Finanziamenti soci	0,48	0,00%	0,29	0,03%
Fondi di terzi	3,16	0,20%	2,83	0,23%
TOTALE	1.520,14	100,0%	1.284,90	100,0%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2017	% sul totale	2018	% sul totale
Breve termine	50,48	5,7%	39,84	5,4%
Patrimonio Fidi Toscana	49,52	5,6%	39,3	5,4%
di cui Patrimonio Proprio	49,52	5,6%	39,3	5,4%
di cui Finanziamenti soci	-	0,0%	-	0,0%
Fondi di terzi	0,97	0,1%	0,54	0,1%
Medio-lungo termine	813,22	92,0%	671,71	91,8%
Patrimonio Fidi Toscana	691,87	78,3%	571,88	78,2%
di cui Patrimonio Proprio	459,83	52,0%	402,59	55,0%
di cui Finanziamenti soci	232,04	26,3%	169,29	23,1%
Fondi di terzi	121,35	13,7%	99,83	13,6%
Leasing	19,84	2,2%	20,02	2,7%
Patrimonio Fidi Toscana	18,40	2,1%	18,84	2,6%
di cui Patrimonio Proprio	18,03	2,0%	18,61	2,5%
di cui Finanziamenti soci	0,37	0,0%	0,23	0,0%
Fondi di terzi	1,44	0,2%	1,19	0,2%
TOTALE	883,54	100,0%	731,57	100,0%

Tabella 9 Finanziamenti e garanzie in essere per settore Istat (milioni di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanziamenti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	108,89	46,35
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	6,10	3,76
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	386,48	224,62
D - FORNIT. DI ENERGIA EL.CA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	25,10	16,24
E - FORNIT. DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE RIFIUTI	15,29	8,94
F - COSTRUZIONI	96,39	49,71
G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZ. AUTO E MOTO	243,59	147,48
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	31,99	16,20
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	169,40	105,48
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	28,10	16,80
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,69	0,67
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	40,59	19,36
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	17,80	11,39
N - NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGIO, SERVIZI SUPP.TO A IMPRESE	22,50	13,87
P - ISTRUZIONE	3,90	2,37
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	10,30	6,69
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATT.TO E DIV.TO	16,69	10,42
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	46,80	21,19
ALTRI *	13,30	10,03
TOTALE	1.284,90	731,57

* trattasi di operazioni riferite a persone fisiche e associazioni

1.3 Il ricorso alla controgaranzia dello Stato (Fondo Centrale di Garanzia)

Nell'esercizio 2018 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio è passata dal 73,53% al 74,98.

Il dato emerge dall'analisi degli stock al 31/12/2017 e 31/12/2018 delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate nel corso dell'esercizio stesso.

Dal confronto delle due rilevazioni è emerso quanto segue: nel 2018, in riferimento alle pratiche perfezionate nel periodo, sono state accolte dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ex legge 662/96, n. 951 operazioni di controgaranzia per 101,61 milioni di euro di finanziamenti, equivalente a un garantito di 60,46 milioni di euro con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di 47,51 milioni di euro, mentre nel 2017 le operazioni contro garantite, in riferimento alle pratiche perfezionate nel periodo, erano state n. 1.363 per 134,30 milioni di euro con un garantito di 80,89 milioni e un abbattimento del rischio nominale di 63,56 milioni di euro.

Pertanto, in conformità con le strategie aziendali, l'attività operativa controgarantita si è mantenuta costante al fine di ridurre il rischio come evidenziato nella tabella 9.a

Tab. 9.a - Operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (importi in milioni di euro)

	31/12/2017	31/12/2018
Numero operazioni perfezionate	1.476	1.058
operazioni controgarantite	1.363	951
Importo complessivo finanziamento	152,31	112,80
operazioni controgarantite	134,30	101,61
Importo garantito iniziale	88,69	65,84
operazioni controgarantite	80,89	60,46
Esposizione lorda	86,45	63,36
operazioni controgarantite	79,00	59,42
Importo controgarantito	63,56	47,51
Importo controgarantito / esposizione lorda	73,53%	74,98%

1.4 L'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia"

La presentazione delle domande sulle Misure legate al Programma Regionale "Emergenza Economia" si è sostanzialmente conclusa negli anni compresi tra il 2012 ed il 2014. Ad oggi risulta ancora operativa la linea della misura Liquidità dedicata alle imprese dell'agricoltura e della pesca (nel corso dell'esercizio sono state deliberate n. 7 operazioni per un ammontare complessivo di € 140.000 di finanziamenti garantiti).

2 L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio le agevolazioni pubbliche in gestione hanno riguardato essenzialmente le misure affidate in gestione all'RTI *Toscana Muove* (composto da Fidi Toscana in qualità di Capofila, Artigiancredito Toscano e Artigiancassa) a seguito dell'aggiudicazione, nel 2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", a cui è seguita la firma del contratto di gestione tra la Regione Toscana e lo stesso RTI in data 18 febbraio 2014 con validità 60 mesi a decorrere dall'11 marzo 2014. In data 7 marzo 2019 è stata comunicata alla Regione Toscana la disponibilità da parte del RTI di rinnovare l'affidamento del servizio, così come previsto dal sopra menzionato bando di gara. Il procedimento di rinnovo è in corso di formalizzazione in attesa del perfezionamento di talune condizioni entro il 19 aprile 2019.

In occasione del previsto rinnovo è stato riconosciuto dalla Stazione appaltante un limitato adeguamento dei corrispettivi per lo svolgimento del Servizio a seguito dell'introduzione di ulteriori obblighi a carico del RTI, principalmente quale conseguenza dell'evoluzione normativa intervenuta nel corso degli ultimi 5 anni.

Le attività affidate riguardano i seguenti servizi:

- Servizio 1: GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati "Fondi Rotativi").
- Servizio 2: GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati "Fondi di Garanzia").

- **Servizio 3:** GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHÉ DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2).
- **Servizio 4:** VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI.

Nell'esercizio in esame è continuata, quindi, la gestione dei fondi già attivati negli anni precedenti che, a seguito della modifica del POR FESR 2014-2020 approvata con D.G.R. n. 1055 del 02/11/2016, hanno riguardato in particolare finanziamenti nella forma di microcredito, sia per la costituzione di nuove imprese sia per il consolidamento e lo sviluppo di imprese già esistenti.

Nel complesso il flusso di operazioni di finanziamento che ha interessato l'esercizio 2018 è cresciuto in termini di importo sia per quanto riguarda le operazioni deliberate/concesse che per quelle effettivamente erogate (tabella 10). In termini di numeriche, è diminuito il numero di nuove operazioni concesse mentre è cresciuto il numero delle erogate per un effetto di trascinamento dall'esercizio precedente.

Tabella 10 Flusso finanziamenti agevolati (importi in milioni di euro)

	2017		2018		Variazione percentuale	
	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti
Numero totale agevolazioni concesse	871	871	722	722	-17,11%	-17,11%
Importo concesso	22,81	22,81	24,28	24,28	6,44%	6,44%
Numero totale agevolazioni erogate	407	384	638	625	56,76%	62,76%
Importo erogato	13,53	13,38	17,06	16,96	26,09%	26,76%

Nel dettaglio, il 90,86% dell'operatività in termini di numero di operazioni e l'84,97% in termini di finanziamento ammesso, ha riguardato la misura di microcredito Creazione d'Impresa (finanziamenti a tasso zero nella forma di microcredito a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali).

Tabella 11 Dettaglio finanziamenti agevolati concessi (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2017			2018			Variazione percentuale		
	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso
Creazione d'impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifestazioni	171	5,22	3,70	0	0,00	0,00	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Creazione d'impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	269	7,94	5,66	0	0,00	0,00	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Creazione d'impresa anno 2017/18 - Microcredito	354	10,60	7,41	652	19,92	13,91	84,2%	87,9%	87,7%
Creazione d'impresa - Sez. Innovative	20	2,63	2,09	4	0,68	0,44	-80,0%	-74,1%	-78,9%
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	20	0,43	0,33	19	0,36	0,30	-5,0%	-16,3%	-9,1%
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	37	4,21	3,62	21	2,60	1,82	-43,2%	-38,2%	-49,7%
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	0	0,00	0,00	26	0,72	0,42	nd	nd	nd
TOTALE	871	31,03	22,81	722	24,28	16,89	-17,1%	-21,8%	-26,0%

Tra le nuove misure aperte nel corso del 2018 si segnala il microcredito per le imprese agricole e della pesca con sede nelle provincie Livorno e Pisa, danneggiate dall'evento alluvionale del 9 e 10 settembre 2017 il cui bando è aperto dal gennaio scorso 2018.

Ulteriore novità è costituita dal fatto che nel mese di settembre 2018 la Regione Toscana ha emanato i nuovi bandi per le misure 3.5.1 (Creazione d'impresa) e 3.1.1 A1 e A2, che prevedono alcune modifiche a livello procedimentale con lo scopo di rendere più fluido il processo di ammissione ed erogazione delle agevolazioni.

Per quanto riguarda i dati sui finanziamenti erogati, la crescita del numero di operazioni registrata rispetto all'esercizio precedente rappresentata nella tabella 12, è anch'essa imputabile interamente al bando di microcredito Creazione d'impresa aperto nel 2017.

Tabella 12 Dettaglio finanziamenti agevolati erogati (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2017		2018	
	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato
Fondo Rotativo "Cooperazione" POR	2	0,25	0	0,00
Fondo Rotativo "Industria" POR	30	6,03	13	1,84
Fondo Rotativo "Commercio" Fas	18	0,94	13	0,75
Fondo Rotativo "Turismo" Fas	5	0,52	8	1,17
Fondo Rotativo Microcredito Giovani StartUp	15	0,05	0	0,00
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Manifatturiero	46	0,88	16	0,58
Creazione d'Impresa anno 2015 - Fondo Prestiti Sez. Commercio, Turismo, Attività Terziarie	57	1,22	11	0,31
Creazione d'Impresa anno 2017/2018 - Microcredito	200	3,33	526	11,30
Creazione d'Impresa - Sez. Innovative	1	0,02	4	0,39
Microcredito calamità naturali - annualità 2017	10	0,14	21	0,28
Az.3.1.1 A1 Aiuti alle imprese - Fondo prestiti	0	0,00	3	0,21
Az.3.1.1 A2 Aiuti alle imprese - Microcredito	0	0,00	10	0,13
Fidi Giovani c/interessi	23	0,15	13	0,10
TOTALE	407	13,53	638	17,06

Riguardo alla gestione di provvedimenti agevolativi sotto forma di garanzia, si segnala che, come dettagliato nella tabella 13, l'operatività sulle misure di *Toscana Muove* si rileva in relazione agli unici fondi aperti afferenti alle garanzie in favore dei lavoratori atipici e le garanzie per investimenti in energie rinnovabili.

Tabella 13 Flusso delle operazioni garantite su fondi di terzi (importi in milioni di euro)

Fondo di garanzia	2017		2018	
	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti
TOSCANAMUOVE				
Fondo Garanzia Energie Rinnovabili LR 66/2011	5	0,38	1	0,10
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indeterminato	30	0,30	37	0,36
Sostegno investimenti POR CREO FESR Toscana 07-13	28	3,95	0	0,00
Sostegno investimenti Tur/Com POR CREO FESR 07-13	40	4,75	0	0,00
Attività professionali intellettuali	4	0,04	3	0,05
Totale	107	9,42	41	0,51
ALTRI FONDI				
Arcidiocesi di Firenze	1	0,02	0	0,00
C.E.S.V.O.T. - MISTI	2	0,12	3	0,28
Fondo Garanzia appartenenti area geotermica CoSvig	1	1,20	3	1,93
Fondo unificato protocollo - misti	1	0,02	0	0,00
Totale	112	10,77	47	2,72
TOTALE	219	20,19	88	3,23

A seguito della chiusura dei principali bandi di agevolazione sotto forma di garanzia, l'attività relativa al servizio 2 del Capitolato Speciale di Appalto (gestione degli interventi regionali attuati mediante concessione di garanzie a fronte di operazioni finanziarie anche denominati "Fondi di Garanzia") è correlata alla gestione del portafoglio garanzie già in essere per le fasi successive all'ammissione (esami di richieste di variazioni, revoche, credito anomalo, ecc.).

Con riferimento alla gestione di provvedimenti agevolativi sotto forma di garanzia non gestiti a livello di RTI Toscana Muove, si segnala come unica novità la riduzione dell'importo del fondo di garanzia COSVIG da € 4 a € 3 milioni con la contestuale riduzione del massimale di importo dei singoli interventi, in considerazione anche del ridotto numero di domande.

3. La qualità del credito

Nell'esercizio 2018 l'andamento dei flussi di operazioni deteriorate è stato in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, registrando sia a livello numerico, che nelle esposizioni delle operazioni trasferite in sofferenza che ad inadempienza probabile, una contrazione dei flussi. Tale riduzione, verificatasi soprattutto nel 2° e 3° trimestre dell'esercizio, appare meno significativa nell'ultimo trimestre dell'anno.

In particolare, nel 2018 sono state classificate in sofferenza garanzie per euro milioni 21,24 contro euro milioni 27,43 dell'esercizio precedente (-22,57% cfr. tabella 14.c). Con riferimento al patrimonio proprio, ovvero al netto delle garanzie a valere sui finanziamenti soci, si registra una variazione inferiore passando da euro milioni 15,74 dell'esercizio precedente ad euro milioni 14,71 nel 2018; tuttavia la flessione maggiore nei flussi dei trasferimenti in sofferenza si registra nelle operazioni garantite a valere sui prestiti soci, per cui rispetto all'esercizio precedente la riduzione è del 44,21%, pari ad euro milioni 6,52 nel 2018, contro euro milioni 11,69 nel 2017 (cfr. tabella 13.e). I flussi delle operazioni in sofferenza a valere sui fondi di terzi risultano sostanzialmente stabili e in linea con il dato dell'esercizio precedente (cfr. tabella 14.f).

Per quanto riguarda, invece, la consistenza delle sofferenze al 31 dicembre 2018 queste risultano complessivamente superiori rispetto all'esercizio precedente registrando sul patrimonio di Fidi Toscana un'esposizione in linea capitale di euro milioni 121,15 (di cui euro milioni 32,76 a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia

e Garanzia per Liquidità ed Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012) a fronte di euro milioni 115,13 al 31/12/2017 (di cui euro milioni 32,15 a fronte di operazioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità ed Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012)

Le attività a sofferenza sui fondi di terzi amministrati da Fidi Toscana risultano, invece, incrementate nell’esposizione che passa da euro milioni 17,02 al 31/12/2017 ad euro milioni 20,49 al 31/12/2018, come da tabella 14

Tab. 14 Stock sofferenze – confronto con esercizio 2017

Risorsa	2017	2018	Var.	Var%
Patrimonio Fidi Toscana	115.606.495	121.151.257	5.544.762	4,80%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	83.450.689	88.391.148	4.940.459	5,92%
<i>di cui Finanziamenti Soci</i>	32.155.806	32.760.109	604.303	1,88%
Fondi di terzi	17.020.732	20.491.218	3.470.486	20,39%
Totale	132.627.227	141.642.475	9.015.248	6,80%

La tabella 14.a riporta la suddivisione dei flussi a sofferenza, effettuata per provincia e per risorsa dalla quale si evidenzia una distribuzione sostanzialmente equilibrata del portafoglio deteriorato sulle province toscane e sul fuori regione, con un’unica maggior incidenza per le province di Firenze.

Tab. 14a Flussi di sofferenze per provincia

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci			
	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Arezzo	24	1.019.210	13	1.231.993	13	362.848
Firenze	68	4.093.953	24	1.520.546	13	327.500
Grosseto	2	66.223	6	323.219	7	2.725.123
Livorno	13	587.966	3	64.485	7	446.642
Lucca	23	1.125.182	16	716.938	8	368.031
Massa Carrara	14	822.673	2	112.014	2	2.966
Pisa	17	925.964	16	661.542	13	623.414
Pistoia	28	1.147.574	13	557.887	5	445.172
Prato	32	1.889.941	11	858.527	9	320.829
Siena	22	1.545.827	5	325.244	7	382.848
Provincie non toscane	10	1.492.691	3	152.404	0	0
Totale	253	14.717.206	112	6.524.799	84	6.005.373

Tab.14b Portafoglio complessivo - flusso mensile confronto con esercizio 2017

Mese 2017	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-17	70	3.526.104	gen-18	7	475.060
feb-17	36	1.848.450	feb-18	60	5.869.768
mar-17	88	4.057.238	mar-18	20	802.962
apr-17	51	2.240.186	apr-18	20	799.758
mag-17	52	3.030.530	mag-18	15	400.996
giu-17	47	3.173.382	giu-18	82	4.196.036
lug-17	48	3.453.263	lug-18	26	2.730.382
ago-17	17	436.177	ago-18	14	769.891
set-17	57	3.016.208	set-18	40	1.240.186
ott-17	24	958.514	ott-18	57	3.368.856
nov-17	0	0	nov-18	60	2.590.731
dic-17	96	7.953.806	dic-18	48	4.002.751
31/12/2017	586	33.693.856	31/12/2018	449	27.247.378
				-137	-19,13%

Tab.14c Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio – finanziamenti soci) -
 flusso mensile confronto con esercizio 2017

Mese 2017	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-17	59	2.955.685	gen-18	6	424.972
feb-17	31	1.626.667	feb-18	54	5.534.139
mar-17	73	3.786.599	mar-18	12	549.686
apr-17	41	1.861.729	apr-18	17	653.213
mag-17	44	2.730.795	mag-18	11	213.036
giu-17	40	1.541.974	giu-18	69	3.589.073
lug-17	37	3.073.185	lug-18	23	2.697.037
ago-17	11	362.486	ago-18	11	716.115
set-17	44	2.343.430	set-18	30	864.116
ott-17	13	446.096	ott-18	46	1.560.239
nov-17	0	0	nov-18	54	2.451.186
dic-17	85	6.706.284	dic-18	32	1.989.193
31/12/2017	478	27.434.931	31/12/2018	365	21.242.005
				-113	-22,57%

Tab.14d Patrimonio proprio - flusso mensile confronto con esercizio 2017

Mese 2017	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-17	34	1.210.811	gen-18	4	358.949
feb-17	24	1.436.546	feb-18	43	4.604.361
mar-17	36	1.474.574	mar-18	7	271.455
apr-17	21	589.376	apr-18	14	590.394
mag-17	31	2.408.757	mag-18	8	132.085
giu-17	19	572.297	giu-18	42	2.211.841
lug-17	24	1.957.946	lug-18	18	1.339.687
ago-17	7	208.738	ago-18	8	464.212
set-17	30	1.868.199	set-18	20	394.008
ott-17	6	248.533	ott-18	35	1.148.715
nov-17	0	0	nov-18	36	1.878.306
dic-17	53	3.764.413	dic-18	18	1.323.193
31/12/2017	285	15.740.188	31/12/2018	253	14.717.206
				-32	-6,50%

Tab.14e Finanziamenti soci - flusso mensile confronto con esercizio 2017

Mese 2017	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-17	25	1.744.875	gen-18	2	66.023
feb-17	7	190.122	feb-18	11	929.778
mar-17	37	2.312.025	mar-18	5	278.231
apr-17	20	1.272.354	apr-18	3	62.819
mag-17	13	322.038	mag-18	3	80.951
giu-17	21	969.677	giu-18	27	1.377.232
lug-17	13	1.115.239	lug-18	5	1.357.350
ago-17	4	153.748	ago-18	3	251.903
set-17	14	475.232	set-18	10	470.108
ott-17	7	197.563	ott-18	11	411.524
nov-17	0	0	nov-18	18	572.880
dic-17	32	2.941.871	dic-18	14	666.001
31/12/2017	193	11.694.742	31/12/2018	112	6.524.799
				-5.169.943	-44,21%

Tab.14f Fondi di Terzi - flusso mensile confronto con esercizio 2017

Mese 2017	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2018	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-17	11	570.419	gen-17	1	50.089
feb-17	5	221.782	feb-17	6	335.629
mar-17	15	270.639	mar-17	8	253.276
apr-17	10	378.456	apr-17	3	146.545
mag-17	8	299.735	mag-17	4	187.961
giu-17	7	1.631.408	giu-17	13	606.962
lug-17	11	380.078	lug-17	3	33.346
ago-17	6	73.691	ago-17	3	53.776
set-17	13	672.778	set-17	11	1.808.617
ott-17	11	512.418	ott-17	6	139.545
nov-17	0	0	nov-17	16	2.013.558
dic-17	11	1.247.522	dic-17	10	376.070
31/12/2017	108	6.258.926	31/12/2018	84	6.005.373
				-253.553	-4,05%

Nel 2018 i flussi delle inadempienze probabili correlati ai passaggi di stato evidenziano una contrazione (flussi complessivi pari ad euro milioni 21,55, di cui euro milioni 10,92 sul patrimonio della società, rispetto ad euro milioni 35,49 al 31/12/2017 di cui sul patrimonio della società euro milioni 19,10), che ha prodotto i suoi effetti anche sulle consistenze del portafoglio in inadempienza probabile ed in particolare:

- a valere sul patrimonio di Fidi Toscana in termini di esposizione in linea capitale si registrano complessivi euro milioni 42,05 (di cui euro milioni 12,39 a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012) - a fronte di complessivi euro milioni 54,26 al 31/12/2017 (di cui euro milioni 16,76 milioni di euro a fronte di operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012);

- le attività ad inadempienza probabile sui fondi di terzi amministrati da Fidi Toscana risultano sostanzialmente invariate (euro milioni 6,14 al 31/12/2018 a fronte di euro milioni 6,71 al 31/12/2017).

La rischiosità del portafoglio classificato a sofferenza e ad inadempienza probabile risulta attenuata dalle controgaranzie del Fondo di Garanzia L.662/96 acquisite a copertura del portafoglio.

A fronte dei soli presidi attivati con la controgaranzia del Fondo di Garanzia il rischio effettivo a carico della Società sulle attività a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali (compresi i prestiti soci) risulta pari ad euro milioni 86,49 contro euro milioni 84,43 al 31.12.2017 (con un incremento del 2,43%); mentre il rischio effettivo sulle attività in inadempienza probabile si è ridotto ad euro milioni 30,37 rispetto ad euro milioni 39,87 al 31.12.2017 (con un decremento del 23,82%). Il rischio effettivo sulle operazioni classificate in scaduto, al netto della controgaranzia del Fondo di Garanzia L.662/96, ammonta ad euro milioni 21,82, rispetto ad euro milioni 26,26 al 31.12.2017 (con un decremento del 16,90%).

In merito alle attività scadute ai sensi della normativa di vigilanza, si evidenzia uno scaduto su posizioni a valere sulle risorse patrimoniali pari ad euro milioni 33,14 a fronte di euro milioni 41,63 al 31/12/2017, nonché uno scaduto a valere sui fondi di terzi in amministrazione pari ad euro milioni 8,9 a fronte di euro milioni 9,67 al 31/12/2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro milioni 9,75 (relative a n. 217 posizioni) a fronte di euro milioni 7,96 (relative a n. 199 posizioni) nell'esercizio 2017. In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

1) euro milioni 4,51 relativi a n.114 posizioni a valere sul patrimonio sociale;

2) euro milioni 3,35 relativi a n. 65 posizioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012;

3) euro milioni 1,89 relativi a n. 38 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per l'85,17 % contro il 77,64 % al 31/12/2017.

A fronte delle liquidazioni effettuate sono state attivate nell'anno e sono in fase di incasso, controgaranzie per circa euro milioni 2,55 sul patrimonio sociale, riducendo le perdite subite ad euro milioni 1,96.

L'incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2018, relativa alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese le "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012), è pari al 19,90% a fronte del 15,90% al 31 dicembre 2017.

4. Consulenza

Nel corso dell'esercizio 2018, l'attività nel campo della consulenza per la finanza d'impresa è proseguita con lo svolgimento di due incarichi precedentemente acquisiti, aventi ad oggetto la strutturazione ed il reperimento di fonti di finanziamento.

Oltre alla consulenza specialistica, tradizionalmente svolta sulla finanza straordinaria e strutturata, continuano ad essere promossi i nuovi servizi di consulenza destinati ad una base di clientela ampia in abbinamento al prodotto di garanzia: nel primo semestre 2018 sono pervenute 25 domande di "Smart Credit" (il servizio è costituito una breve relazione di presentazione dell'impresa e dell'operazione finanziaria su cui è rilasciata la garanzia che il cliente può consegnare in banca al fine di agevolare il processo di concessione del credito).

5. La gestione delle partecipazioni

Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. pari a Euro 1.610.922, non è stato oggetto di rettifica, difatti la valutazione a patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile ossia al 31.12.2017, ammonterebbe ad Euro 2.546.655.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con una perdita di Euro 9.486.651, che è imputabile anche ad elementi di natura non ricorrente, ossia:

- 1) Per euro 869.708 all'imputazione a Conto Economico dei costi relativi al piano di prepensionamento con ricorso al Fondo di solidarietà del credito.
- 2) Per euro 5.524.661 alla svalutazione delle imposte differite attive, per i cui dettagli si rimanda alla Sezione 10 "Attività e passività fiscali" della nota integrativa.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione.

In ogni caso, relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare la perdita di esercizio pari ad euro 9.486.651 con riporto a nuovo della medesima.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società opera in qualità di capofila del RTI ToscanaMuove, aggiudicatario del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", in base all'esito della gara indetta dalla Regione Toscana, reso noto con D.D. 5725 del 20 dicembre 2013. Il contratto di affidamento, stipulato il 18 febbraio 2014 con decorrenza 11 marzo 2014 e validità 60 mesi, era pertanto in scadenza a marzo 2019. La Regione Toscana ne ha proposto la proroga con richiesta del 15 febbraio 2019, cui ha fatto seguito, in attuazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2019, l'accettazione comunicata il giorno successivo da Fidi Toscana, in qualità di capofila del RTI. Tuttavia il procedimento di rinnovo è in corso di formalizzazione in attesa del perfezionamento di talune condizioni entro il 19 aprile 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già accennato, l'operatività della Società ed i risultati da essa conseguiti risentono del contesto macroeconomico generale e, nello specifico, delle condizioni del mercato di riferimento. Tali fattori, unitamente ai principali elementi caratterizzanti lo scenario competitivo, sono stati oggetto di approfondita analisi in base alla quale è stato elaborato il Piano strategico 2018-2021, che prevede la continuità del modello di business tradizionale di Fidi Toscana. In attuazione di tale Piano sono stati realizzati importanti interventi volti al rilancio del core business, con la strutturazione di una innovativa operazione tranché cover di importo pari ad euro milioni 20 con intervento del Fondo di garanzia per le PMI; alla realizzazione di un nuovo assetto organizzativo della struttura commerciale interna ed esterna; al contenimento dei costi (per le componenti relative agli oneri del personale ed alle spese amministrative); alla gestione dei NPL mediante il perseguimento di accordi transattivi a saldo e stralcio.

In relazione a quanto sopra, è prevedibile che nel corrente esercizio venga raggiunto l'obiettivo di Piano per quanto attiene ai volumi di nuove garanzie perfezionate a valere sulle risorse patrimoniali e che vengano stipulati accordi transattivi con le banche con le quali esistono le maggiori esposizioni, determinando conseguentemente un miglioramento della qualità del portafoglio garanzie.

Per quanto attiene ai ricavi derivanti dall'attività di gestione di fondi di terzi ed in particolare di fondi pubblici affidati dalla Regione Toscana, socio controllante, il RTI ToscanaMuove, di cui la Società è capofila ritiene che i volumi sviluppabili in base al trend sino ad oggi osservato, anche alla luce di possibili ulteriori interventi di agevolazione che potrebbero essere attivati nel corso dell'anno, non siano tali da poter far presupporre il conseguimento degli obiettivi commissionali evidenziati nel Piano per l'esercizio 2019.

Complessivamente nel corrente esercizio è attesa l'instaurazione di un trend di significativo miglioramento del risultato operativo che potrà portare al ripristino della condizione di equilibrio economico a partire dal successivo esercizio 2020.

Al 31.12.2018 n. 75 soci (con natura pubblica) di Fidi Toscana, che rappresentano il 3,13% del capitale sociale, in applicazione di quanto previsto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 hanno richiesto la liquidazione della propria partecipazione.

La società ha avviato le procedure amministrative conseguenti a tali richieste e, anche in considerazione della composizione del patrimonio netto della società, delle complessità interpretative e dei conseguenti possibili scenari alternativi derivanti dal combinato disposto dell'art. 24 dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 2437 *quater* del Codice Civile, il consiglio di amministrazione, supportato da primari consulenti legali specializzati in materia, si è attivato per identificare le migliori modalità operative di applicazione del citato decreto alla circostanza.

Alla data di approvazione del presente bilancio il processo risulta ancora in fase di definizione.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, è in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 5 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31/12/2018.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

VOCI DELL'ATTIVO			
	Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	833	1.035
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	32.172.496	29.015.610
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	132.014.003	142.104.616
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti verso banche	29.019.470	34.741.760
	b) crediti verso società finanziarie	-	-
	c) crediti verso la clientela	4.126.262	6.301.478
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	1.610.922	1.610.922
80.	Attività materiali	15.032.101	15.169.740
90.	Attività immateriali	151.800	191.965
	di cui:		
	-avviamento	-	-
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	2.243.267	2.268.576
	b) anticipate	1.711.733	5.912.868
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
120.	Altre attività	79.107.947	75.985.537
	TOTALE ATTIVO	296.190.833	313.304.097

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti	0	0
	b) differite	63.663	951.579
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	130.053.779	129.417.857
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	523.348	1.064.685
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	62.038.445	41.760.505
	b) quiescenza ed obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	0	0
110.	Capitale	160.163.224	160.163.224
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovraprezzi di emissioni		
150.	Riserve	-44.115.708	-8.022.666
160.	Riserve da valutazione	-3.049.268	1.720.523
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	-9.486.651	-13.751.612
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	296.190.833	313.304.097

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2018	31.12.2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.311.594	2.279.154
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.035.512	1.805.549
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-307.407	-310.019
30.	MARGINE DI INTERESSE	2.004.067	1.969.142
40.	Commissioni attive	4.331.882	5.786.896
50.	Commissioni passive	-203.567	-278.844
60.	COMMISSIONI NETTE	4.128.314	5.508.052
70.	Dividendi e proventi simili	84.183	29.826
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utili/perdite da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		2.918.653
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	357.232	-3.546.898
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-1.227.746	
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.346.051	6.878.777
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-5.938.041	-11.353.946
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-156.082	-39.149
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.094.722	-11.393.094
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-5.342.556	-5.007.424
	b) altre spese amministrative	-1.869.054	-2.203.779
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	1.627.495	-1.300.529
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-186.104	-202.099
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-125.199	-161.110
200.	Altri proventi e oneri di gestione	2.682.101	4.728.542
210.	COSTI OPERATIVI	-3.213.318	-4.236.396
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-3.961.990	-8.758.716
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente e somme imposte anticipate	-5.524.061	-5.000.896
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-9.486.051	-13.751.612
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-9.486.051	-13.751.612

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2018	31/12/2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	-9.486.651	-13.751.612
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-4.899.352	4.340.697
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-4.899.352	4.340.697
180.	Reddittività complessiva (voce 10 + 170)	-14.386.003	-9.410.915

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018

	Dati al 31/12/2017	Modifiche al periodo 01/01/2018	Dati al 01/01/2018	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Riduzione complessiva del periodo	Dati al 31/12/2018
						Operazioni sul Patrimonio netto								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisizioni proprie	Distribuzioni dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)			
Capitale	100.163.224		100.163.224										100.163.224	
Disprezzi per svalutazioni														
Riserve:														
Utili ed utili dell'esercizio	-7.642.224		-7.642.224			-13.751.612							-21.393.836	
Altre	-22.924.798		-22.924.798			-30.751							-22.955.549	
Riserve da valutazione	1.140.217	798.267	1.938.484										-4.899.372	
Riserva da reimpiego in titoli (01/01/2018)			0											
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Risultato d'esercizio	-13.751.612		-13.751.612	13.751.612									-5.486.621	
Patrimonio netto	140.399.673	-22.182.826	118.216.847			-13.751.612							-14.386.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2017

	Perimetro Netto al 31.12.2016	Modifiche al periodo a	Perimetro Netto al 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Riduzione complessivo del periodo	Perimetro Netto al 31.12.2017
						Operazioni sul Patrimonio netto								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisizioni azioni proprie	Distribuzioni, riacquisti, dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)			
Capitale	160.163.224		160.163.224										160.163.224	
Supplemento intenzionale														
Riserve:														
Utili ed utile dell'esercizio	-7.652.234		-7.652.234	209.676									-7.442.558	
Altre														
Riserve da valutazione	-3.200.400		-3.200.400									4.360.037	1.159.637	
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Risultato d'esercizio	209.676		209.676	-209.676								-13.751.612	-13.751.612	
Patrimonio netto	149.358.386		149.358.386									-9.401.575	139.956.811	

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2018

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2018	2017
1. Gestione	981.511	4.535.293
- utile di esercizio	-9.486.651	-13.751.612
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	4.467.229	9.857.812
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	311.303	363.209
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/costi		
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	5.524.661	5.000.896
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti	164.969	3.064.989
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	2.384.390	1.943.999
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-9.094.927	-16.891.782
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.724.735	
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.175.216	19.559.680
- altre attività	-3.420.634	-723.900
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-1.954.892	-3.817.274
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		-
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	-1.954.892	-3.817.274
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.411.009	2.662.018
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	-	-
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-133.500	-131.828
- acquisti di partecipazioni		-
- acquisti di attività materiali	-48.446	-19.985
- acquisti di attività immateriali	-85.034	-111.843
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-133.500	-131.828
B. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2018 (A+B)	1.277.508	2.530.190

RICONCILIAZIONE

	2018	2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	22.242.795	19.712.605
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.277.508	2.530.190
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	23.520.303	22.242.795

*Riconciliazione con Sezione 1 "Cassa e disponibilità liquide" e con Sezione 6
 "Crediti verso banche" della Nota integrativa

	2018	2017
Cassa contanti - assegni	833	1.035
TOTALE CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	833	1.035

	2018	2017
Conti correnti	23.519.470	22.241.760
Depositi	5.500.000	12.500.000
TOTALE CREDITI VERSO BANCHE	29.019.470	34.741.760

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

POLITICHE CONTABILI**A.1 - PARTE GENERALE****Sezione 1 — Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La società dichiara che il bilancio al 31 dicembre 2018 viene redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data del 31 dicembre 2018 emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (Framework)
- Documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana)

I principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2018, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione dei prospetti contabili sono i seguenti:

- IFRS 1 Prima adozione dei principi contabili internazionali;
- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative;
- IFRS 8 Settori operativi;
- IFRS 9 Strumenti finanziari;
- IFRS 13 Valutazione del fair value;
- IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con I clienti;
- IAS 1 Presentazione del bilancio;
- IAS 7 Rendiconto Finanziario;
- IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori;
- IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento;
- IAS 12 Imposte sul reddito;
- IAS 16 Immobili, Impianti e macchinari;
- IAS 17 Leasing;

- IAS 18 Ricavi;
- IAS 19 Benefici per i dipendenti;
- IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e Informativa sull'assistenza pubblica;
- IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere;
- IAS 23 Oneri finanziari;
- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate;
- IAS 26 Fondi di previdenza;
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio;
- IAS 33 Utile per azione;
- IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività;
- IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali;
- IAS 38 Attività immateriali;
- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

In particolare, si rammenta che i principi contabili internazionali IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" sono entrati in vigore in data 1° gennaio 2018. Una sintesi delle significative novità introdotte dal due standard contabili e degli impatti rilevati nella situazione patrimoniale della Società alla data di prima applicazione è fornita nella successiva Sezione 5 delle presenti Politiche contabili.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio di riferimento sono entrate in vigore anche le seguenti novità in materia di principi contabili internazionali IAS/IFRS, le quali peraltro non hanno avuto alcun impatto sostanziale sui presenti prospetti contabili:

- Regolamento (UE) 2017/1988 del 3 novembre 2017, che adotta le modifiche all'IFRS 4 "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi", pubblicato dallo IASB il 12 settembre 2016 e finalizzato a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4 (IFRS 17), prevista per l'esercizio 2021.
- Regolamento (UE) 2018/182 del 7 febbraio 2018, che adotta i "Miglioramenti annuali agli IFRS 2014-2016" che comportano modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" e all'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità". Le modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 1 sono applicabili, al più tardi, a partire dal primo esercizio

che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente, mentre le modifiche all'IFRS 12 diventano applicabili a partire dal primo esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente;

— Regolamento (UE) 2018/289 del 26 febbraio 2018 che adotta modifiche al principio contabile IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" volte a fornire alcuni chiarimenti applicativi;

— Regolamento (UE) 2018/400 del 14 marzo 2018 che adotta modifiche allo IAS 40 "Investimenti Immobiliari", relativamente alla casistica dei cambiamenti di destinazione degli immobili ad uso di investimento. Le modifiche circoscrivono le circostanze che autorizzano un'impresa a modificare la qualifica di un immobile che non era un "investimento immobiliare" come tale, o viceversa;

— Regolamento (UE) 2018/519 del 28 marzo 2018 che adotta l'Interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi". L'Interpretazione chiarisce le modalità di contabilizzazione di operazioni che comprendono la ricezione o il pagamento di anticipi in valuta estera

Di seguito si elencano ulteriori documenti emanati dalla Commissione Europea prima del 31 dicembre 2018 e che dovranno essere applicati a partire dall'esercizio 2019:

— Regolamento (UE) 2017/1986 del 31 ottobre 2017 che adotta il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing" che ridefinisce i principi in materia di rilevazione, valutazione, esposizione nel bilancio e informazioni integrative in merito alle operazioni riconducibili a contratti che conferiscono il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio, sostituisce il principio contabile IAS 17 "Leasing", nonché i documenti interpretativi IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing", SIC-15 "Leasing operativo — Incentivi" e SIC-27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing". Le principali novità introdotte dall'IFRS 16 sono le seguenti:

1) viene ampliato il perimetro di applicazione delle regole sul leasing. Il principio richiede di

identificare se un contratto è (oppure contiene) un leasing, definibile sulla base del concetto di controllo dell'utilizzo del bene oggetto del contratto per un determinato periodo di tempo; di conseguenza vengono ricompresi nel perimetro anche i contratti di locazione e di noleggio, non assimilati al leasing sulla base della previgente normativa (IAS 17);

2) venendo meno la distinzione tra leasing finanziario e leasing operativo, viene introdotta un'unica modalità di contabilizzazione dei contratti di leasing da parte del locatario

, che prevede la rilevazione nell'attivo dello stato patrimoniale di un diritto all'uso dell'attività oggetto del contratto (classificato sulla base della natura del bene sottostante) in contropartita di una passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing o noleggio e non ancora versati. A conto economico vengono rilevati gli ammortamenti e l'eventuale impairment del diritto d'uso, nonché gli interessi passivi sulla passività finanziaria (come sopra definita). Nulla cambia, invece, per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione adottate dal locatore;

3) viene aumentata la portata dell'informativa sui contratti di leasing ed assimilati e sul relativo trattamento contabile.

Si stima che l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 non comporti effetti rilevanti sul bilancio della Società

— Regolamento (UE) 2018/498 del 22 marzo 2018 che adotta modifiche al principio contabile IFRS 9 "Strumenti finanziari", limitatamente alla fattispecie rappresentata dagli elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa. Tali modifiche, volte a chiarire la classificazione di determinate attività finanziarie rimborsabili anticipatamente quando si applica l'IFRS 9, non comporteranno la necessità di apportare variazioni alle attuali metodologie di contabilizzazione applicate dalla Banca;

— Regolamento (UE) 2018/1595 del 23 ottobre 2018 che adotta l'Interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito", apportando modifiche al principio contabile internazionale IFRS 1 "Prima adozione dei principi contabili internazionali". L'Interpretazione precisa come determinare il reddito Imponibile (perdita fiscale), i valori ai fini fiscali, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti di imposta non utilizzati e le aliquote d'imposta in presenza di un "trattamento fiscale incerto", vale a dire un trattamento fiscale la cui accettazione da parte dell'autorità fiscale competente non può considerarsi certa. Al momento non è possibile prevedere se tale Interpretazione potrà trovare riflessi nei futuri bilanci della Società.

Sezione 2 — Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto applicando i principi contabili internazionali, come sopra indicato, sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari ex art. 106 del TUB, delle agenzie di prestito su pegno ex art. 112 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Secondo quanto previsto dalle sopracitate istruzioni, il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario

In particolare i prospetti contabili sono stati redatti applicando i seguenti principi generali:

- le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva della continuità aziendale;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- i conti di bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future;
- i conti di bilancio sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, sottovoci, contrassegnate da lettere, e da ulteriori dettagli informativi, i "di cui" delle voci e sottovoci;
- per ogni conto dello stato patrimoniale, del conto economico e del prospetto della redditività complessiva vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente;
- nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferiscono i prospetti contabili né per quello precedente;
- se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".
- nel conto economico i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati con segno negativo;

— nel prospetto della redditività complessiva gli importi negativi sono indicati con segno negativo;

I prospetti contabili sono, in linea di principio, esposti a confronto con le risultanze dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda il dettaglio delle riclassifiche operate sulle grandezze relative all'esercizio presentato come comparativo al fine di recepire i nuovi schemi introdotti dalle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", si rinvia alla successiva Sezione 5 delle presenti Politiche contabili.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto rileva la redditività totale prodotta nell'esercizio di riferimento evidenziando, unitamente al risultato economico, anche il risultato delle variazioni di valore delle attività rilevate in contropartita delle riserve da valutazione.

La redditività complessiva viene evidenziata anche in un'apposita voce del Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal Patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto viene fornita informazione sui flussi finanziari della Società. Per la redazione viene utilizzato il "metodo indiretto", come raccomandato dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia, seppure venga data anche la possibilità di utilizzare il "metodo diretto", come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento vengono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate viene indicata la liquidità generata/assorbita, nel corso dell'esercizio, dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc.), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all'ammortamento.

I crediti "a vista" verso le banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi

nella voce “Cassa e disponibilità liquide”, così come previsto dalla normativa Banca d’Italia.

Nota integrativa

La Nota integrativa, redatta all’unità di euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A – Politiche contabili
- A1 Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione.
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.
 - Sezione 4 – Altri aspetti.
- A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
- A3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie
- A4 Informativa sul fair value
- A5 Informativa sul c.d. “day one profit/loss”
- Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul Conto Economico
- Parte D – Altre informazioni
- Sezione 1 Riferimenti specifici sull’operatività svolta
 - D – Garanzie rilasciate e impegni
 - F – Operatività con Fondi di terzi
- Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
 - 3.1 Rischio di credito
 - 3.2 Rischi di mercato
 - 3.3 Rischi operativi
 - 3.4 Rischio di liquidità
- Sezione 4 Informazioni sul patrimonio
 - 4.1 I fondi propri dell’impresa
 - 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza
- Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva
- Sezione 6 Operazioni con parti correlate
- Sezione 7 Altri dettagli informativi

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa sono fornite informazioni ulteriori e complementari che non ne diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa sia quantitativa, queste ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle Istruzioni di bilancio emanate da Banca d'Italia.

Facendo riferimento alla suddivisione della Nota integrativa, sopra esposta, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sez. 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sez. 2);
- gli eventi di particolare importanza, qualora presenti, verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sez. 3) e che i principi contabili internazionali impongono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da portare come informativa sono illustrati nella quarta sezione "residuale" (sez. 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i seguenti punti i principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui la Società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Relazione sulla gestione

Il bilancio viene corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione del risultato di esercizio
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, previo assenso del Collegio Sindacale, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire un'informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

A tal fine si fa riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili. Comunque, come previsto dalla normativa di riferimento, di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in Nota integrativa.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Sezione 3 — Eventi successivi alla data di riferimento dei prospetti contabili

Nel periodo di tempo Intercorso tra la data di riferimento dei presenti prospetti contabili e la data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta in data 27 marzo 2019, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica sostanziale dei dati approvati in tale sede.

Sezione 4 — Altri aspetti

I — Attività di Direzione e Coordinamento

La Banca non fa parte di un gruppo e non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento,

II — Utilizzo di stime

La redazione dei prospetti contabili prevede l'utilizzo di stime ed assunzioni che possono dare luogo ad impatti significativi sulle grandezze rappresentate nella situazione patrimoniale, in quella finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Le assunzioni su cui si fondano le stime formulate ai fini della rilevazione dei fatti di gestione tengono conto delle informazioni tempo per tempo disponibili, delle condizioni dei mercati di riferimento e dell'esperienza storica relativa ad eventi analoghi a quelli oggetto di analisi.

In riferimento ai criteri di valutazione adottati per:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;

- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio

- la quantificazione delle obbligazioni relative ai benefici a favore dei dipendenti e

del fondo per rischi ed oneri;

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo;
- la valutazione delle recuperabilità delle imposte differite attive.

ad oggi non si prevedono eventi che possano presentare un elevato rischio di dar luogo, entro l'esercizio successivo, a significative rettifiche dei relativi valori contabili iscritti nei prospetti contabili al 31 dicembre 2018; tuttavia gli elevati livelli di volatilità di tutte le grandezze finanziarie che caratterizzano l'attuale contesto macroeconomico e di mercato, tenuti in considerazione nel processo di stima di cui sopra, potrebbero far registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, con conseguenti effetti sui valori riportati nei prospetti contabili al 31 dicembre 2018.

Sezione 5 — Prima applicazione dei principi contabili internazionali IFRS 9 "Strumenti finanziari" ed IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

I - Prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9

Il Regolamento (UE) n. 2067/2016 del 22 novembre 2016 ha introdotto nell'ordinamento comunitario il principio contabile internazionale IFRS 9 "Strumenti finanziari", il cui obiettivo quello di ridefinire le modalità di classificazione e contabilizzazione degli strumenti finanziari, migliorarne l'informativa contabile e superare i problemi manifestatisi in tal senso nel corso della crisi finanziaria, soprattutto a causa della cd, "prociclicità" del precedente principio contabile IAS 39. In particolare, l'IFRS 9 ha accolto le istanze di chi, da più parti, richiedeva l'adozione di un modello di impairment che anticipasse la rilevazione delle perdite attese sulle attività finanziarie.

Le principali novità che verranno introdotte dal nuovo principio riguardano:

- Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie: l'IFRS 9 prevede tre categorie di portafogli di attività finanziarie: costo ammortizzato, fair value con variazioni a conto economico (fair value through profit and loss - FVTPL) e fair value con variazioni rilevate tra le altre componenti reddituali (fair value through other comprehensive income - FVOCI). Per quanto concerne gli strumenti di debito, il principio prevede un unico metodo per determinare la classificazione in ciascuna delle tre categorie; tale metodo si basa sull'utilizzo di due driver: la modalità di gestione degli strumenti finanziari adottato dall'entità (business model) e le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa degli strumenti medesimi. Per quanto riguarda gli strumenti di capitale, è prevista la classificazione nella categoria FVTPL; l'unica eccezione è rappresentata dalla facoltà di classificare irre-

vocabilmente nella categoria FVOCI gli strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione. Lo IASB non ha invece apportato modifiche di rilievo alle regole di classificazione e valutazione delle passività finanziarie.

- Impairment: l'IFRS 9 prevede un unico modello di impairment da applicare a tutti gli strumenti di debito (crediti e titoli obbligazionari) non valutati a FVTPL. Il nuovo modello, caratterizzato (come riportato in premessa) da una visione "prospettica" richiede, sin dalla prima iscrizione in bilancio, la rilevazione di perdite attese specifiche su ciascuno strumento finanziario, senza che sia necessario il verificarsi di un trigger event per la rilevazione di perdite su crediti (approccio dell'"incurred loss" dello IAS 39). Le informazioni da utilizzare per la determinazione delle perdite attese devono includere dati storici, attuali e prospettici. Ai fini dell'impairment, l'IFRS 9 prevede la classificazione delle attività finanziarie in 3 categorie (bucket) in ordine crescente di deterioramento della qualità creditizia: il primo bucket include le attività che non hanno subito un peggioramento significativo del merito creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio; sulle esposizioni incluse in tale bucket, le perdite attese andranno calcolate su un orizzonte temporale di dodici mesi. Sulle esposizioni incluse negli altri due bucket (le attività che hanno subito un peggioramento significativo del merito creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio e le attività deteriorate), le perdite attese andranno invece determinate sulla base dell'intera durata dello strumento finanziario (lifetime expected losses).

Alla luce delle considerazioni appena esposte, del modello di business della Società e del portafoglio di strumenti finanziari detenuti (che non include strumenti finanziari derivati né attività o passività classificabili nel "trading book"), i principali impatti sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società al 1° gennaio 2018 (data di prima applicazione del nuovo principio) riguardano la classificazione delle attività finanziarie e la determinazione delle rettifiche su crediti e garanzie sulla base del nuovo modello di impairment.

Per quanto riguarda i ratios patrimoniali, la Società ha aderito con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2018 al regime transitorio previsto dall'art. 473 bis del Regolamento UE 575/2013- CRR, che ha introdotto una disciplina finalizzata a "rendere più graduale l'impatto del nuovo principio contabile (IFRS9) ed evitare che la sua applicazione possa determinare effetti improvvisi sulla capacità [degli intermediari finanziari] di rispettare i requisiti prudenziali".

Tale provvedimento, si rammenta, permette agli intermediari finanziari che decidono di adottarlo di recepire progressivamente — lungo un periodo di cinque anni — gli effetti

prudenziali derivanti dalla prima applicazione del modello di impairment introdotto dall'IFRS 9. La Società ha deciso di optare per l'applicazione della sola componente statica.

Il CET1 ratio fully phased, ovvero il rapporto tra il Capitale primario di classe 1 e le attività di rischio ponderate calcolato senza tenere conto degli effetti del Regime transitorio citato in precedenza è pari a 20,63%; L'indice di CET 1 derivante dall'applicazione del regime transitorio è pari a 23,70%.

Considerando, quindi, gli effetti derivanti dall'applicazione del Regime transitorio, l'impatto complessivo in termini di *CET 1 ratio* alla data della prima applicazione è stato positivo e pari ad un incremento di 307 basis points (dal 20,63% CET1 Fully phased % al 23,70% CET1 2018). Rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2017 l'indice di CET 1 è migliorato di 193 basis point (dal 21,77% del 31.12.2017 al 23,70 del 31.12.2018).

La Società, inoltre, come consentito dal principio contabile internazionale IFRS 9, si avvale della facoltà di non rielaborare retrospettivamente i dati comparativi del bilancio di prima applicazione dell'IFRS 9; pertanto, gli schemi di stato patrimoniale presentano, a fini comparativi, i saldi al 31 dicembre 2017 riclassificati secondo i nuovi schemi introdotti dalle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanate da Banca Italia in data 22 dicembre 2017.

Parimenti, il conto economico ed il prospetto della redditività complessiva presentano, a fini comparativi, i saldi al 31 dicembre 2017 riclassificati secondo i nuovi schemi introdotti dalla richiamata disposizione relativa a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanata da Banca Italia in data 22 dicembre 2017.

Nei paragrafi che seguono, vengono forniti i dettagli in merito ai criteri adottati dall'Intermediario per la riclassificazione dei saldi del bilancio d'esercizio 2017 ed agli impatti patrimoniali determinati dalla prima applicazione dell'IFRS 9.

Raccordo tra i prospetti contabili pubblicati nel Bilancio al 31 dicembre 2017 (Disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari") ed i prospetti contabili IFRS 9 (Disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari")

Nel presente paragrafo viene fornito il raccordo tra i prospetti contabili pubblicati nel Bilancio d'esercizio 2017 ed i nuovi prospetti contabili adottati a seguito dell'introduzione delle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari". In tali prospetti i saldi al 31 dicembre 2017, valorizzati secondo la previgente normativa contabile (IAS 39), sono stati ricondotti alle nuove voci sulla base delle regole di classificazione degli strumenti finanziari introdotte dall'IFRS 9 (in particolare in tema di definizione dei business model alla data del 1° gennaio 2018), ma senza applicare i nuovi criteri di valutazione previsti dall'IFRS 9 e, quindi, a parità di totale dell'attivo, totale del passivo e del patrimonio netto, risultato d'esercizio e redditività complessiva.

Definizione ed applicazione retrospettiva dei business model al 1° gennaio 2018 — Criteri di riclassificazione dei saldi contabili al 31 dicembre 2017

A seguito delle analisi condotte in base ai fatti ed alle circostanze esistenti alla data di prima applicazione dell'IFRS 9, la Società ha operato le seguenti scelte in tema di definizione dei business model delle attività finanziarie:

- per il portafoglio crediti ("Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela") è stato definito come unico business model quello di tipo "Held To Collect - HTC" tra le "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e rispettivamente alle voci 40.a e 40.c dell'attivo dello stato patrimoniale;
- per i titoli obbligazionari del portafoglio di proprietà, precedentemente classificati tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è stato definito come unico business model quello di tipo "Held To Collect & Sell - HTC&S"; in base a tale impostazione, agli strumenti classificati al 31 dicembre 2017 tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" è stato attribuito il business model "Held To Collect & Sell - HTC&S" e sono riclassificati nella voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale. In relazione a tale riclassifica si rilevano, tuttavia due eccezioni:

1) titoli obbligazionari con SPPI non superato, i quali sono stati riclassificati nella voce 20c

(altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FV con impatto a conto economico
2) fondi OICR, i quali sono stati riclassificati nella voce 20c (altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FV con impatto a conto economico
- per i titoli di capitale classificati al 31 dicembre 2017 tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", rappresentati da interessenze partecipative detenute senza finalità di negoziazione, la Società ha esercitato l'opzione irrevocabile che consente di classificare gli stessi tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" senza rigiro a conto economico (voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale).

Sulla base delle assunzioni appena descritte, si fornisce di seguito il dettaglio quantitativo delle riclassifiche effettuate al fine di esporre i saldi patrimoniali del Bilancio al 31 dicembre 2017 secondo i nuovi schemi previsti dalle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari":

- i "Crediti verso banche", pari ad euro 34.741.760, sono stati interamente riclassificati nella voce 40 a "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche" dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - i "Crediti verso clientela", pari ad euro 8.840.604, sono stati riclassificati per euro 2.513.352 nella voce 20.c "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico", per euro 6.301.478 nella voce 40.c "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela" e per euro 25.774 nella voce 120 "Altre attività" dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - i titoli di debito classificati tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita", di importo pari ad euro 168.606.873, sono stati allocati quanto ad euro 142.104.616 nella voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e quanto ad euro 26.502.257 nella voce 20 c "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a FV" dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - i titoli di capitale, classificati tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e di importo pari ad euro 5.673.808, sono stati interamente riclassificati nella voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".
- Nei prospetti che seguono vengono rappresentate le riclassifiche effettuate sui saldi contabili al 31 dicembre 2017, come sopra descritte.

Per quanto riguarda le voci del conto economico e del prospetto della redditività complessiva relative all'esercizio 2017, sono state operate le seguenti riclassifiche al fine di esporre

i saldi in conformità ai nuovi prospetti contabili introdotti dalle disposizioni relative al “Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari”:

- le commissioni attive derivanti dalla concessione di garanzie sono state riclassificate dalla voce 30 (del conto economico 2017) alla voce 40;
- le commissioni passive derivanti dalla concessione di garanzie sono state riclassificate dalla voce 40 (del conto economico 2017) alla voce 50;
- i dividendi sono stati riclassificati dalla voce 50 alla voce 70;
- gli “Utili (perdite) da cessione o riacquisto” (voce 90 del conto economico 2017) sono state riclassificate come di seguito:

- 1) Gli “Utili (perdite) da cessione o riacquisto relativi ad attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva sono state riclassificate dalla voce 90 (del conto economico 2017) alla voce 100 b);
 - 2) Gli “Utili (perdite) da cessione o riacquisto relativi ad attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV sono state riclassificate dalla voce 90 alla voce 110 b);
- le “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento” (voce 100 a) del conto economico 2017) sono state riclassificate nella corrispondente voce del nuovo prospetto del conto economico relativa ad “Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato” (voce 130 a);
 - gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (voce 100 b del conto economico 2017) sono stati riclassificati nella voce 170 a);
 - le spese amministrative per il personale sono state riclassificate dalla voce 110 a (del conto economico 2017) alla voce 160 a);
 - le altre spese amministrative sono state riclassificate dalla voce 110 b) (del conto economico 2017) alla voce 160 b);
 - Le rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali sono state riclassificate dalla voce 120 (del conto economico 2017) alla voce 180;
 - Le rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali sono state riclassificate dalla voce 130 (del conto economico 2017) alla voce 190;
 - Gli altri oneri e proventi oneri di gestione sono stati riclassificati dalla voce 160 (del conto economico 2017) alla voce 200;
 - le voci del prospetto della redditività complessiva relative all'esercizio 2018 sono state riclassificate nelle corrispondenti voci del nuovo prospetto introdotto dalle disposizioni relative al “Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari”; in particolare, il saldo della voce 100 “Attività finanziarie disponibili per la vendita” del

prospetto 2017, pari ad euro 4.340.697, è stato riclassificato nella voce 140 "Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Riconciliazione tra lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 (riclassificato secondo i nuovi prospetti contabili IFRS 9 introdotti dalle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari") e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 (che recepisce le nuove regole in tema di valutazione ed impairment dell'IFRS 9)

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, riclassificato secondo i nuovi prospetti contabili IFRS 9 introdotti a seguito dell'emanazione delle disposizioni relative al "Il bilancio degli intermediari finanziari diversi dagli intermediari bancari" (sulla base delle metodologie descritte nel paragrafo precedente) e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2018. In tali prospetti, i saldi contabili delle voci patrimoniali al 31 dicembre 2017 vengono modificati per effetto della transizione alle nuove norme previste dall'IFRS 9, al fine di determinare i saldi di apertura del bilancio d'esercizio 2018. Nella rappresentazione degli effetti della transizione all'IFRS 9 vengono indicati separatamente quelli riconducibili alle nuove norme in tema di Classificazione e misurazione e quelli derivanti dall'applicazione delle nuove metodologie di Impairment.

Prospetto di riacquisto e Progetti Contabili come da Bilancio 2017 e Progetti Contabili IFRS (nuovo Ordine 202) al 31 dicembre 2017 (classificazione IASB IFRS)

PRO TOSCANA

Voci	10 Cassa e disponibilità liquide	20 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	20 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	20 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	30 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	40 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	40 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	50 Derivati di copertura	60 Assegni emessi e ricevuti	70 Partecipazioni	80 Attività materiali	90 Attività finanziarie immateriali	100 Attività finanziarie correnti	110 Attività finanziarie non correnti	120 Attività finanziarie non correnti	130 Attività finanziarie non correnti	Totale
10 Cassa e disponibilità liquide	1.035	1.035															1.035
20 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-															-
30 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-															-
40 Attività finanziarie disponibili a breve valutate al fair value con impatto a conto economico	168.636.973			25.922.257	342.234.635												168.636.973
50 Derivati di copertura	-																-
60 Assegni emessi e ricevuti	43.582.354			25.132.352		34.743.780	6.327.252										43.582.354
70 Partecipazioni	-																-
80 Attività materiali	-																-
90 Attività finanziarie immateriali	-																-
100 Attività finanziarie correnti	-																-
110 Attività finanziarie non correnti	-																-
120 Attività finanziarie non correnti	-																-
130 Attività finanziarie non correnti	-																-
140 Altre attività	77.207.958																77.207.958
TOTALE ATTIVO	334.672.292	1.035	-	-	29.052.609	142.114.635	34.743.780	6.327.252	-	-	1.610.922	15.169.740	191.965	2.266.576	5.912.880	-	334.672.292

	10	10	20	30	40	50	60	60	70	80	90	100	100	100	110	120	130	140	150	160	180	Totale
	Passività finanziarie valutate al costo	Passività finanziarie valutate al costo	Passività finanziarie valutate al costo negoziato	Passività finanziarie valutate al fair value	Derivati di copertura	Adeguamento di valore delle passività finanziarie di copertura generica (+/-)	Passività fiscali - Crediti	Passività fiscali - Differiti	Passività associate ad attività di dismissione	Altre passività	Trattamento di fine rapporto del personale	Fondi per rischi ed oneri - Impieghi garantiti	Fondi per rischi ed oneri - Impieghi non garantiti	Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi obbligatori e simil	Capitale proprio	Altri strumenti di capitale	Strumenti di capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve	Riserva da valutazione	Utile (Perdita) (+/-)	
Voci																						
10. Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adeguamento di valore delle passività finanziarie di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
70. Passività fiscali	951.579	-	-	-	-	-	-	951.579	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	951.579
80. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90. Altre passività	172.546.557	-	-	-	-	-	-	-	-	130.786.052	41.760.505	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	172.546.557
100. Trattamento di fine rapporto del personale	1.064.085	-	-	-	-	-	-	-	-	1.064.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.064.085
110. Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
120. Capitale	360.163.224	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	360.163.224	-	-	-	-	-	-	360.163.224
130. Altri propri (-)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
140. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
150. Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
160. Riserve	-	7.442.358	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.442.358	-	7.442.358
170. Riserva da valutazione	-	1.140.217	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.140.217	-	1.140.217
180. Utile (perdita) di periodo	-	13.751.612	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.751.612	13.751.612
TOTALE (PER)C/O	344.672.282	-	-	-	-	-	-	951.579	-	130.786.052	1.064.085	41.760.505	-	-	360.163.224	-	-	-	7.442.358	1.140.217	13.751.612	344.672.282

Riconciliazione tra dato patrimoniale al 31 dicembre 2017 (ex IAS39) e dato patrimoniale al 1° gennaio 2018 (IFRS9)

FIDITOSCANA

Voci	31.12.2017 - Riconciliato	Effetto di transizione a IFRS9			01.01.2018
		Classificazione e misurazione	Impairment	Riclassifiche IAS12	
20 Cassa e depositi liquidi	1.035				1.035
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto acconto economico - a) Attività finanziarie detenute per l'negoziazione	-				-
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto acconto economico - b) Attività finanziarie designate al fair value	-				-
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto acconto economico - c) Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	29.025.609				29.025.609
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	142.104.616				142.104.616
40 a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso banche	34.742.760				34.742.760
40 b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso clientela	6.327.292				6.327.292
90 Derivati di apertura	-				-
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-				-
70 Partecipazioni	1.630.922				1.630.922
80 Attività materiali	15.189.140				15.189.140
90 Attività immateriali	138.965				138.965
100 Attività fiscali - a) Crediti	2.208.576				2.208.576
100 Attività fiscali - b) Anticipate	5.922.880		286.726		6.458.134
130 Attività non correnti e gruppi di attività in via di smissione	-				-
130 Altre attività	77.327.998				77.327.998
TOTALE PASSIVO	214.472.226	-	286.726	-	214.472.226

Voci	31.12.2017 - Riconciliato	Effetto di transizione a IFRS9			01.01.2018
		Classificazione e misurazione	Impairment	Riclassifiche IAS12	
30 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - a) Debiti verso banche	-				-
30 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - b) Debiti verso clientela	-				-
30 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - c) Titoli in circolazione	-				-
30 Passività finanziarie di negoziazione	-				-
30 Passività finanziarie designate al fair value	-				-
40 Derivati di apertura	-				-
90 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-				-
60 Passività fiscali - a) Crediti	-				-
60 Passività fiscali - b) Differiti	952.579				952.579
70 Passività associate ad attività di smissione	-				-
80 Altre passività	130.786.052				130.786.052
90 Trattamento di fine rapporto del personale	1.094.685				1.094.685
100 Fondi per rischi e oneri - a) Impieghi e garanzie rilasciate	41.760.126		21.905.433		63.665.559
100 Fondi per rischi e oneri - b) Quotenanza e obblighi simili	-				-
100 Fondi per rischi e oneri - c) Altri fondi per rischi e oneri	-				-
130 Capitale	300.165.204				300.165.204
130 Azioni proprie (-)	-				-
130 Strumenti di capitale	-				-
140 Sovrapposti di emissione	-				-
160 Riserve	7.442.389		22.902.025	-	30.344.383
160 Riserve da valutazione	1.142.127		30.886	-	1.080.180.271
170 Utile (perdita) di periodo	13.782.622			-	13.782.622
TOTALE PASSIVO	564.672.282	-	238.726	-	564.395.596

Effetti della classificazione e misurazione

L'applicazione delle nuove norme in tema di classificazione delle attività finanziarie, e la conseguente applicazione — in alcuni casi — di differenti tecniche di valutazione, hanno determinato un impatto negativo sul patrimonio netto della Società, alla data del 1° gennaio 2018, pari ad euro 22.192.159, derivanti principalmente dall'incremento del fondo impegni e garanzie rilasciate con contropartita di apposita riserva di patrimonio netto (voce 150).

Effetti dell'impairment

La prima applicazione delle nuove metodologie di impairment introdotte dall'IFRS 9 alle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" ha determinato un effetto negativo/positivo (ante imposte) sul patrimonio netto al 1° gennaio 2018 pari ad euro 21.905.433, così rappresentabile:

- euro 4.589.714 derivanti dall'applicazione del nuovo modello di impairment, e dei relativi parametri forward-looking, ai finanziamenti di firma non deteriorati (in bonis – stage 1 e 2) oggetto di valutazione su base collettiva;
- euro 17.315.719 derivanti dall'applicazione del nuovo modello di impairment, e dei relativi parametri forward-looking, ai finanziamenti di firma deteriorati (inadempienze probabili e crediti scaduti deteriorati) oggetto di valutazione su base collettiva. La prima applicazione delle nuove metodologie di impairment introdotte dall'IFRS 9 riguarda l'impairment calcolato sui titoli di debito riclassificati tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", pari ad euro 129.560, questo è stato iscritto a riduzione delle riserve di utili e ad incremento delle riserve da valutazione, con impatto nullo sull'ammontare del patrimonio netto contabile al 1° gennaio 2018.

II - Prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 15

Il Regolamento (UE) 2016/1905 del 22 settembre 2016 ha adottato il principio contabile internazionale IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", la cui finalità è quella di migliorare la rappresentazione contabile dei ricavi e, quindi, la comparabilità degli stessi nei bilanci delle entità. L'IFRS 15 sostituisce i principi contabili IAS 11 "Lavori su ordinazione" e IAS 18 "Ricavi", nonché i documenti interpretativi IFRIC 13 "Programmi di fidelizzazione della clientela", IFRIC 15 "Accordi per la costruzione di immobili", IFRIC 18 "Cessioni di attività da parte della clientela" e SIC-31 "Ricavi-Operazioni di baratto com-

prendenti servizi pubblicitari". In linea generale, l'IFRS 15 prevede che l'entità, nel riconoscere i ricavi, adotti un approccio basato su cinque "step":

- 1) identificazione dei contratti con il cliente: le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrante nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
- 2) Individuazione delle "obbligazioni di fare" (o performance obligations): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", tali obbligazioni si qualificano come performance obligations e sono contabilizzate separatamente;
- 3) determinazione del prezzo della transazione: il prezzo della transazione è l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. Il prezzo previsto nella transazione può essere un importo fisso, ma talvolta può includere componenti variabili, componenti non monetarie o ancora componenti di finanziamento significative;
- 4) ripartizione del prezzo dell'operazione tra le performance obligations individuate nel contratto: un'entità ripartisce il prezzo della transazione tra le diverse performance obligations sulla base dei prezzi di vendita stand-alone di ogni distinto bene o servizio previsto contrattualmente. Se un prezzo di vendita su base stand-alone non è osservabile, un'entità deve stimarlo;
- 5) riconoscimento del ricavo nel momento del soddisfacimento della performance obligations: un'entità riconosce il ricavo quando soddisfa una performance obligation mediante il trasferimento di un bene o la prestazione un servizio, previsto contrattualmente, a favore di un cliente (ossia quando il cliente ottiene il controllo di quel bene o servizio). L'ammontare del ricavo da rilevare è quello che era stato allocato sulla performance obligation che è stata soddisfatta. Una performance obligation può essere soddisfatta in un determinato momento (tipicamente nel caso di trasferimento di beni) o durante un arco temporale (tipicamente nel caso di fornitura di servizi). Nel caso di performance obligations soddisfatte durante un arco temporale, un'entità riconosce i ricavi durante l'arco temporale di riferimento, selezionando un metodo appropriato per misurare i progressi compiuti rispetto al completo soddisfacimento della performance obligation.

Al fine di determinare i potenziali impatti del nuovo principio IFRS 15 sul bilancio della Società, è stata effettuata un'analisi delle principali tipologie di ricavi rivenienti da contratti con clienti (tipicamente, contratti di garanzia e prestazioni di servizi di) ricadenti nel perimetro di applicazione del principio. Dalle analisi effettuate è emerso che il trattamento

contabile di tali fattispecie era già in linea con le previsioni del nuovo standard e, di conseguenza, l'introduzione dello stesso non ha determinato impatti quantitativi sul patrimonio netto della Società in sede di prima applicazione.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DEI PROSPETTI CONTABILI

Si fornisce di seguito una descrizione del trattamento contabile adottato relativamente alle voci dei prospetti contabili interessate dal nuovo principio contabile internazionale IFRS 9.

1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che vengono imputati a conto economico.

Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to

Collect”) o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model “Hold to Collect and Sell”);

le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un’entità può designare irrevocabilmente all’iscrizione un’attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un’incoerenza valutativa.

Secondo le regole generali previste dall’IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l’entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall’IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell’attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l’allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell’impairment.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell’applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni rilevate sul mercato di riferimento. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio connessi agli strumenti e che sono basati su dati osservabili sul mercato quali, in particolare: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, attualizzazione di flussi di cassa. In caso di attività finanziarie non quotate in un mercato attivo e rimborsabili a vista e senza

preavviso, il valore contabile (costo) può essere utilizzato quale stima del fair value in caso di non applicabilità dei metodi sopra richiamati.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi rappresentativi del rendimento dell'attività finanziaria vengono imputati a conto economico per competenza, al pari delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle variazioni di fair value. Al momento dell'eventuale dismissione, gli utili e le perdite da realizzo, determinati come differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il valore di bilancio dell'attività, vengono imputati a conto economico.

2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value, comprensivo dei costi e dei proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è gestita sulla base di un Business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita ("Held to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "SPPI Test").

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione degli stessi al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, alla data di riferimento dei presenti prospetti contabili, nella voce in oggetto risultano classificati:

- i titoli di debito emessi dallo Stato italiano;
- i titoli di debito emessi da banche e società;
- le partecipazioni azionarie, non qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto, non detenute con finalità di negoziazione, per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie

(ad eccezione dei titoli di capitale, per i quali non è possibile alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie se non in presenza di modifiche del Business model. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla presente categoria a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione (vedasi paragrafo successivo) è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione (che viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stage di rischio di credito ai fini dell'impairment); il valore contabile così ottenuto rappresenta il nuovo costo ammortizzato dell'attività riclassificata, che viene utilizzato per la determinazione del tasso di interesse effettivo della stessa. Nel caso invece di riclassifica verso la categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, continuano ad essere valutate al fair value, con imputazione in un'apposita riserva di patrimonio netto degli utili o perdite derivanti da una variazione di fair value, al netto del relativo effetto fiscale. I titoli di capitale per i quali sia stata effettuata la scelta irrevocabile per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto e gli importi rilevati (al netto dell'effetto fiscale) in tale riserva non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri precedentemente illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, per i quali non risultino applicabili modelli valutativi generalmente accettati nelle prassi di settore, l'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile della società partecipata, determinata in base alla quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa detenuta dalla

Banca, viene utilizzato come approssimazione del fair value.

Ad ogni data di reporting, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esclusione dei titoli di capitale) sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di origination, ai fini dell'attribuzione del corretto stage di rischio, ed al calcolo dell'impairment, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. Più nel dettaglio, per le attività finanziarie classificate nello stage 1 (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte temporale di dodici mesi. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello stage 2 (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e nello stage 3 (attività impaired) la perdita attesa viene determinata avendo a riferimento l'intera vita residua dello strumento finanziario (cd. orizzonte "lifetime"). Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni, in diminuzione o in aumento, delle rettifiche di valore da impairment sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono imputati a conto economico, in contropartita della specifica riserva patrimoniale da valutazione. I titoli di capitale non sono sottoposti al processo di impairment.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il write-off (totale o parziale), che

si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Per quanto riguarda i titoli di debito, la rilevazione a conto economico, tra gli interessi attivi, del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso di interesse effettivo (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico, rettificando la suddetta riserva.

Relativamente ai titoli di capitale, al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella specifica riserva da valutazione vengono riclassificati in una riserva di utili, unitamente all'eventuale utile/perdita riveniente dall'operazione di cessione. L'unica componente riferibile ai titoli di capitale, per i quali sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva, che è oggetto di imputazione a conto economico è rappresentata dai dividendi.

3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (CA)

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito/titolo e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme

contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego.

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model "Held to Collect"*), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "*SPPI Test*").

In particolare, alla data di riferimento del bilancio, nella voce in oggetto risultano classificati:

- impieghi con banche;
- impieghi con la clientela;
- i crediti derivanti dalla escussione delle garanzie a prima richiesta e dalla conseguente surroga da parte della Società nel credito della banca beneficiaria.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie, le riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie sono ammesse solo in presenza di modifiche del *Business model*. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie contabili previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data di riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire da tale data. Gli utili o le perdite risultanti come differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* alla data della riclassificazione sono rilevati a conto economico in caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, oppure nella specifica riserva patrimoniale da valutazione in caso di trasferimento verso le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato/sottoscritto e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito o alla singola operazione. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività finanziaria all'ammontare erogato/sottoscritto inclusivo dei costi/proventi ricondotti sull'attività finanziaria. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa dello strumento. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a vista ed i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di iscrizione in bilancio dei crediti non è comprensivo degli interessi di mora maturati.

Ad ogni data di *reporting*, le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione dello *stage* di rischio, ed al calcolo dell'*impairment*, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. In particolare, per le attività finanziarie classificate nello *stage 1* (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di prima iscrizione) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte di un anno. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello *stage 2* (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*) e nello *stage 3* (attività *impaired*) la perdita attesa viene determinata su un orizzonte pari all'intera vita residua dello strumento finanziario. Le attività finanziarie in esame, ove risultino classificate tra le esposizioni *in bonis* (*stage 1* e *stage 2*), sono sottoposte ad una valutazione (su base collettiva per i finanziamenti e su base individuale per i titoli di debito) volta a definire le rettifiche di valore a livello di singolo rapporto creditizio o "tranche" di titolo di debito, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da: *Probability of default* (PD), *Loss given default* (LGD) ed *Exposure at default* (EAD), elaborati dal modello di *impairment* implementato internamente dalla Società sulla base dei nuovi criteri introdotti dall'IFRS 9. Laddove, oltre all'incremento significativo del rischio di credito, emergano obiettive evidenze di una perdita di valore, le attività interessate vengono classificate nello

stage 3 di rischio (attività *impaired*); tale categoria coincide con la definizione di “Esposizioni creditizie deteriorate” contenuta nella normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia e comprende le posizioni classificate come sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La Società si è dotata di una specifica *Policy* di valutazione, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, al fine di fissare criteri oggettivi che guidino nella valutazione dei crediti verso clientela – e delle altre attività finanziarie – e conseguentemente nella determinazione delle rettifiche di valore ad ogni data di *reporting*. Le sofferenze sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei possibili scenari di definizione di ciascuna posizione, dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore non può in ogni caso superare l'importo che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le restanti esposizioni deteriorate sono valutate su base collettiva in base alle risultanze del citato modello di *impairment* “IFRS 9”.

Le rettifiche e le riprese di valore derivanti dalle variazioni del rischio di credito vengono iscritte a conto economico in contropartita del valore contabile delle attività finanziarie, tramite l'utilizzo di specifici fondi rettificativi.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle

stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il *write-off* (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al *write-off* sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi, sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli interessi di mora sono imputati a conto economico "per cassa", ovvero al momento dell'effettivo incasso degli stessi.

Nel caso, poco frequente, di cessione di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato, la differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il costo ammortizzato rilevato alla data viene iscritta a conto economico tra gli "utili/perdite da cessione e riacquisto".

4 - Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Possono essere comprese nella voce 70 dell'attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value" e "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" ai sensi degli IAS 28 § 18 e IAS 31.

Relativamente alle partecipazioni assunte dalla Società, tale voce comprende solo partecipazioni di collegamento. Trattasi di partecipazioni strategiche, in quanto strumentali all'esercizio dell'attività della Società. Su tali partecipazioni la Società esercita un'influenza notevole, ovvero tramite consiglieri di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione delle imprese. Fidi Toscana partecipa alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, così come previsto dallo IAS 28.

Qualora l'influenza notevole, e pertanto il "collegamento" venga meno, l'importo della partecipazione sarà appostato tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". I vari movimenti sono opportunamente indicati in calce alle rispettive tabelle di Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 70 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

5 - Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite nonché qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla Direzione Aziendale (IAS 16).

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteri di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteri di valutazione

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico.

6 - Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rappresentate sia da software realizzato in via esclusiva per la Società che dai nuovi software gestionale e contabile relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo, il cui utilizzo non è esclusivo.

Criteri di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico

7 - Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 100 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 60 "Passività fiscali".

8 - Trattamento di fine rapporto

La presente voce comprende i benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale delle Società.

Il Trattamento di fine rapporto è contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come “Piano a prestazioni definite” ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto dalla Società Managers & Partners S.p.A. in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono riconosciuti al Conto Economico complessivo. Le informazioni richieste dal rinnovato IAS19 sono riportate nella tabella di dettaglio della nota integrativa.

9 - Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La presente sottovoce accoglie gli accantonamenti per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie rilasciate che rientrino nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali poste sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione del corretto *stage* di rischio e della successiva quantificazione della perdita attesa. Le metodologie adottate ai fini della determinazione dello *staging* di rischio e dell'ammontare della perdita attesa sono analoghe a quelle descritte con riferimento alle “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ed alle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, con l'aggiunta di specifiche ipotesi in merito ai “fattori di conversione creditizia” (*CCF*) applicabili. Gli accantonamenti sono iscritti in contropartita del conto economico.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (diverse da quelle rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere di viene improbabile, l'accantonamento viene stornato in contropartita del conto economico.

10 - Garanzie prestate

Definizioni

Un contratto di garanzia finanziaria (*financial guarantee contract*) è un contratto che prevede che l'emittente (*issuer*) effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire il garantito (*holder*) di una perdita subita per inadempienza di un determinato debitore (*debtor*) al pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali originali o modificare di uno strumento di debito (*debt instrument*).

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento dell'erogazione del finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma; successivamente si procede alla verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera) per procedere al perfezionamento della stessa.

Le garanzie sono rilevate al fair value, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, ove ricorrenti.

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Successivamente all'emissione le garanzie sono valute al maggiore tra:

- i) l'importo determinato conformemente alla sezione "5.5 Riduzione di Valore" dell'IFRS 9;
- ii) l'importo rilevato inizialmente, dedotto, ove appropriato, l'ammontare cumulato dei proventi rilevato in conformità ai principi dell'IFRS 15.

Ai fini della stima della perdita di valore le garanzie sono classificate nelle categorie: sofferenza, inadempienza probabile, scadute e *in bonis* secondo i criteri definiti dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma delle garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile e scadute (oltre 90 giorni). I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono i seguenti:

- **sofferenza**: quelle nei confronti dei soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti.
- **inadempienza probabile**: la classificazione in tale categoria emerge a seguito di un giudizio della Società circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.
- **scaduto**: esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, presentano scaduti da oltre 90 giorni.
- **in bonis**: il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni.

Per la determinazione degli accantonamenti sui crediti di firma, la Società adotta la stessa metodologia utilizzata per i crediti di cassa, descritta al precedente paragrafo 3 cui si rimanda.

Con riferimento alle garanzie concesse in passato con i prodotti "Misura Liquidità", "Misura Investimenti", "Fidi Toscana Giovani" e "Imprenditoria femminile" la Società è esposta ad un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate, dapprima con specifici fondi (il finanziamento soci emesso dalla Regione Toscana e finalizzato proprio all'erogazione di queste garanzie) poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande (delibera del Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2016 e confermata il 16 gennaio 2019). Dall'applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita.

Sulla “Misura Liquidità”, al cui fondo la Società ha partecipato al 2,6% (euro milioni 1,5 su 56,9) è stato prudenzialmente adeguato l'accantonamento proporzionato alla quota parte di Fidi Toscana.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50% (dal 29 settembre 2013).

Si specifica, inoltre, che l'esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l'eventuale controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate);
- per le garanzie deteriorate viene considerato l'importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi devono essere valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante.

L'ammontare dei ricavi che deriva da un'operazione è determinato sulla base:

1. dell'identificazione dei contratti con il cliente, difatti le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrante nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
2. dell'individuazione delle "obbligazioni di fare" (o performance obligations): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", in conformità al principio IFRS 15 tali obbligazioni si qualificano come performance obligations e sono contabilizzate separatamente;

Riguardo alla determinazione del prezzo della transazione tra l'entità e l'acquirente o l'utilizzatore del bene, questo corrisponde all'importo del corrispettivo che l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi. Tale corrispettivo può essere costituito da un importo fisso, ma può includere componenti variabili anche non monetarie o di finanziamento significative.

Tuttavia, quando la riscossione di disponibilità liquide o equivalenti è differita, il fair value (valore equo) del corrispettivo può essere minore dell'ammontare nominale delle disponibilità liquide, riscosse o spettanti. Per esempio, un'entità può concedere al compratore un credito senza interessi o accettare un titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;
- c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio può essere attendibilmente misurato;
- d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

L'entità è generalmente in grado di effettuare stime attendibili dopo che sono stati concordati con le controparti coinvolte nell'operazione:

- a) i diritti che ciascuna delle parti può far valere relativamente al servizio che deve essere prestato e ricevuto dalle controparti;
- b) il corrispettivo da corrispondere;
- c) i modi e i termini dell'adempimento del titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo della vendita di merci. Quando l'accordo costituisce, di fatto, un'operazione finanziaria, il fair value (valore equo) del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate utilizzando un tasso di interesse figurativo.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'entità che generano interessi, royalties e dividendi devono essere rilevati quando:

- a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato. I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:
 - a) l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come illustrato nello IFRS 9 paragrafo 5.4.1 e seg.;
 - b) le royalties devono essere rilevate con il principio della competenza, secondo la sostanza dell'accordo relativo;
 - c) i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

- In particolare: le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;

- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero

per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del fair value). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al fair value affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;

- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate e delle informazioni disponibili.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio
- la quantificazione delle obbligazioni relative ai benefici a favore dei dipendenti e del fondo per rischi ed oneri;

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo;
- la valutazione delle recuperabilità delle imposte differite attive.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Presupposto della Continuità aziendale

La Società ha consuntivato un risultato economico negativo al 31 dicembre 2018 di euro 9.486.651, derivante anche da componenti di natura non ricorrente per euro 6.394.369. Nonostante tale andamento economico negativo, derivante sia dal contesto macroeconomico di riferimento che dall'andamento dei tassi di interesse, la società presenta un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente in termini di risultato netto della gestione finanziaria e di contrazione dei costi operativi, nonché di risultato d'esercizio, oltre a mantenere una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida, caratterizzata da un CET 1 Ratio al 31 dicembre 2018 pari al 23,7% e da una significativa riserva di liquidità investita in depositi bancari (euro 29 milioni al 31 dicembre 2018) e strumenti finanziari prontamente liquidabili (euro 128 milioni al 31 dicembre 2018).

Conseguentemente gli amministratori ritengono che le incertezze derivanti dall'attuale contesto economico e l'andamento evidenziato nel bilancio 2018, non generino dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- Con riferimento all'orizzonte temporale di breve termine, ossia di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, considerata la consistenza patrimoniale e la liquidità disponibile non si rilevano elementi che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale;
- Con riferimento all'orizzonte temporale di medio periodo il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un Piano strategico che, nella sua ultima revisione, evidenzia il ripristino della condizione di equilibrio economico nel 2020. (cfr. paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione).

Fin dall'esercizio 2017, infatti, il Consiglio di Amministrazione aveva avviato un percorso per la predisposizione di un Piano strategico che, partendo dall'esame dell'attuale modello di business aziendale, fosse volto ad individuare le possibili linee di evoluzione della mission aziendale della Società, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine tenendo conto delle dinamiche storiche e della situazione congiunturale del mercato di riferimento. Dall'esame delle varie opzioni strategiche disponibili è emerso che l'ipotesi di continuità del modello di business tradizionale, accompagnata da significativi interventi di razionalizzazione, fosse quella che meglio consentiva di valorizzare il ruolo di Fidi Toscana a servizio degli interventi per lo sviluppo del tessuto economico-produttivo inseriti nella politica economica regionale, offrendo al contempo la possibilità di stabilizzare prospetticamente il circuito reddituale della Società.

L'indirizzo strategico descritto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è stato condiviso con la compagine sociale in occasione dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2018.

L'attuazione del Piano strategico è stata affidata a specifici cantieri tematici sotto la supervisione di una struttura di project management nella quale sono impegnati il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale.

Conseguentemente la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e gli amministratori hanno, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Nell'esercizio 2018 pur in presenza di forti cambiamenti, sia organizzativi (riduzione progressiva dell'organico del personale del 23,5%) che in termini di notevole contrazione dei costi di gestione, la Società è riuscita a migliorare nettamente il risultato operativo ed a continuare la finalizzazione del piano strategico. A causa di talune criticità è prevedibile che, pur in presenza di un ulteriore sensibile miglioramento del risultato di esercizio per l'anno 2019 rispetto al 2018, la Società si prefigge di raggiungere un risultato di equilibrio a partire dal 2020.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si segnala che nel corso dell'anno 2018, primo esercizio di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, la Società non ha effettuato operazioni di trasferimento tra portafogli di attività finanziarie. Conseguentemente, alla data di riferimento, non risultano presenti attività finanziarie oggetto di operazioni della specie

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al FV sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dall'IFRS 13, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) inputs diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) inputs che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono classificati convenzionalmente a livello 3 della gerarchia di FV le attività finanziarie riferite a titoli di capitale che hanno impatto sulla redditività complessiva, per i quali è stata mantenuta la valutazione al costo, al netto delle eventuali svalutazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, in quanto il FV di tali attività non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile. Sono classificate a livello 3 della gerarchia di FV anche le attività finanziarie deteriorate riferite a titoli di debito in default.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del FV si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dall'IFRS 13;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito ed alle quote di OICR, si è fatto riferimento alle quotazioni fornite da providers esterni;
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di debito sono state rilevate le quotazioni fornite dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione, mentre per i titoli di capitale si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A4.5 Gerarchia del fair value

A4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31.12.2018			31.12.2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	4.604.638	27.545.782	22.076			
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	131.377.233	493.687	143.083	137.221.000	31.204.539	181.334
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	135.981.871	28.039.468	165.159	137.221.000	31.204.539	181.334
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Nelle attività obbligatoriamente valutate al fair value (livello 2) è stato considerato anche l'investimento in una polizza di capitalizzazione che nel precedente esercizio era stata iscritta tra i crediti verso la clientela

A4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)				Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
1. Esistenze iniziali	181.334			162.45	165.889		
2. Aumenti				20.930	-		
2.1. Acquisti							
2.2. Profitti imputati a:							
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze				20.030			
2.2.2 Patrimonio netto							
2.3. Trasferimenti da altri livelli							
2.4. Altre variazioni in aumento							
3. Diminuzioni				14.199	22.006		
3.1. Vendite							
3.2. Rimborzi							
3.3. Perdite imputate a:							
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze				14.199			
3.3.2 Patrimonio netto					22.006		
3.4. Trasferimenti ad altri livelli							
3.5. Altre variazioni in diminuzione							
4. Rimane alla fine	165.159			22.076	143.083		

* Si specifica che tal'attività finanziarie classificate al 31.12.2017 nella categoria AFS, in sede di prima applicazione del principio IFRS 9 sono state oggetto di opzione per la classificazione a FVTOCI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2018	2017
Cassa contanti - assegni	833	1.035
Totale	833	1.035

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	2018			2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	4.956.373	22.076			
1.1 Titoli strutturati		3.454.209				
2.1 Altri titoli di debito		1.502.083	22.076			
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	4.684.638	17.517.040	-			
4. Finanziamenti	5.072.368					
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri	5.072.368					
Totale	9.677.007	22.473.413	22.076			

Nell'esercizio 2017 la società deteneva solo un portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita la cui valutazione al fair value non aveva impatto sul conto economico.

Si specifica che:

- la voce 1. Titoli di debito include i titoli di debito che non superano il test SSPI per euro 4.978.449 (euro 4.956.373 +22076);
- la voce 2. Quote di OICR si riferisce ad un portafoglio di fondi di investimento gestiti secondo il Business Model HTC&S che non superano il test SSPI;
- la voce 4. Finanziamenti, 4.2 Altri, rappresenta la polizza assicurativa Bap Vitality.

2.7 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2018	2017
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	4.978.449	
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	3.454.289	
c) Altre società finanziarie	1.524.160	
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	0	
3. Quote di OICR	22.121.679	
4. Finanziamenti	5.072.368	
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione	5.072.368	
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	32.172.496	-

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	2018			2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	128.074.898	493.687	-	124.159.875	15.651.157	16.245
1.1 Titoli strutturati	192.138				3.644.812	
2.1 Altri titoli di debito	127.882.761	493.687		124.159.875	12.006.345	16.245
2. Titoli di capitale	3.302.335		143.083	-	15.553.382	165.009
3. Finanziamenti						
Totale	131.377.233	493.687	143.083	124.159.875	31.204.539	181.334

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2018	2017
1. Titoli di debito	128.568.585	139.827.277
a) Amministrazioni pubbliche	81.329.154	79.902.716
b) Banche	23.782.151	36.452.569
c) Altre società finanziarie	9.375.607	8.992.760
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	14.081.673	14.479.232
2. Titoli di capitale	3.445.418	5.838.897
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	702.891	2.347.666
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	2.742.527	3.491.231
3. Finanziamenti		-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	132.014.003	145.666.174

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	128.568.585	128.568.585			156.682			
Finanziamenti								
Totale 2018	128.568.585	128.568.585			156.682			
Totale 2017	136.265.720	136.265.720			129.560			
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	2018						2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: iniquità acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: iniquità acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	29.029.470			29.029.470			34.748.760			34.748.760		
2. Finanziamenti												
2.1 Finanziamenti a termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività												
Totale				29.029.470						34.748.760		

L1 = Bivelli 1

L2 = Bivelli 2

L3 = Bivelli 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	2018						2017					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: iniquità acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: iniquità acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario												
di cui: senza opzioni finale												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Crediti al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti erogati												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestat												
1.7 Altre finanziamenti*	942.857,16 €	12.940.474,61 €					1.941.578,47 €	12.744.439,87 €				
di cui: da recupero di garanzie o impegni												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	942.857,16 €	12.940.474,61 €					1.941.578,47 €	12.744.439,87 €				

*trattati di prestiti partecipativi

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitor/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	2018			2017		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
c) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie						
c) di cui: imprese di assicurazione						
d) Società non finanziarie	942.857,16 €			1.841.538,47 €		
e) Famiglie						
3. Altre attività	62.980.474,01 €			62.744.439,67 €		
Totale	942.857,16 €	62.980.474,01 €		1.841.538,47 €	62.744.439,67 €	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				rettifiche di valore complessive			valore off-pertuali complessivi
	primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	
titoli di debito								
finanziamenti nri	392.857,16 €		550.000,00 €	62.980.474,01 €	9.653,19 €	85.082,01 €	59.797.969,63 €	
altre attività								
TOTALE (2018)	392.857,16 €		550.000,00 €	62.980.474,01 €	9.653,19 €	85.082,01 €	59.797.969,63 €	
TOTALE (2017)	1.841.538,47 €			62.744.439,67 €	45.273,53 €		56.442.963,87 €	
di cui: attività finanziarie impairment acquisite o originate	X	X			X			

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	2018						2017					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pagati												
- Garanzie personali												
- Districati su crediti												
4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pagati												
- Garanzie personali					1.314.561,11 €							
- Districati su crediti												
Totale					1.314.561,11 €							

Tuttavia di differenze di cassa acquisite da filipposicilenti specifiche a favore della Società

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70**7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi**

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip. %	Disp. di voti %	Valore di bilancio	Fair value	Valore PN di pertinenza
A. Imprese controllate in via esclusiva							
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
I S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.610.922	1.610.922	2.546.656

I dati della società partecipata si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia il 31.12.2017

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		1.610.922	1.610.922
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		0	0
C1. Vendite			
C2. Rettifiche di valore			
C3. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali		1.610.922	1.610.922

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Di seguito i principali dati contabili del bilancio di S.I.C.I. Sgr S.p.A. al 31.12.2017:

- Totale attività:	8.670.321
Di cui:	
attività finanziarie valutate a fv	4.148.710
crediti	4.420.051
attività fiscali	41.581
altro	59.979
- Totale passività + patrimonio netto	8.670.321
- Di cui:	
Debiti	169.729
Tfr	180.467
Altro	105.107
Capitale sociale	5.164.600
- Riserve	4.268.615
- Perdita di esercizio	(1.140.678)
- Riserve da valutazione	(77.519)
- Commissioni attive	918.513
- Interessi + altri proventi finanziari	64.752
- Rettifiche di valore nette per	
Deterioramento attività finanziarie	(1.104.422)
- Spese amministrative e del personale	(1.010.077)
- Altri proventi e oneri di gestione	(2.684)
- Imposte d'esercizio	(6.760)

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2018	Totale 2017
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	8.241.759	8.371.216
c) mobili	12.614	22.151
d) impianti elettronici	77.729	76.374
e) altre		
2 Attività acquistate in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	15.032.101	15.169.740

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Attrezzature e macchinari	15%
Impianti di allarme	30%

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/valori	Totale 2018			Totale 2017		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà						
a) terreni	6.700.000			6.700.000		
b) fabbricati	8.241.739			8.371.216		
c) mobili	12.614			22.151		
d) impianti elettronici	77.729			76.374		
e) altre						
2 Attività acquisite in leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
Totale	15.032.101			15.169.740		

8.6 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terroni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.363.240	330.536	703.386		17.097.161
A.1 Riduzione di valore totali nette		992.034	308.305	627.013		1.927.422
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	8.371.216	22.151	76.373		15.169.740
B. Aumenti						
B.1 Acquisti		11.673	380	36.579		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				290		
C.2 Ammortamenti		141.130	9.927	35.047		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	8.241.759	12.614	77.728		15.032.101
D.1 Riduzione di valore totali nette		1.133.154	318.312	662.090		2.113.526
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.374.913	330.926	739.788		17.145.626
E. Valutazioni al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	2018		2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	151.800		191.965	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	151.800		191.965	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inopinati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	151.800		191.965	
Totale	151.800		191.965	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	191.965
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	85.034
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	125.199
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	151.800

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente da software e sono ammortizzate con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile stimata in 3 anni

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo
10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2018	2017
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	1.294.316	1.274.081
Crediti IRES esercizio in corso	82.644	126.360
Credito IRAP esercizio in corso		
Credito IRAP esercizi precedenti	861.268	861.268
Credito per imposta di bollo virtuale		
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	5.039	6.867
Altri crediti		
Subtotale Imposte correnti	2.243.267	2.268.576
Imposte anticipate - IRES ¹		5.524.661
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	1.423.425	322.815
Imposte anticipate - IRAP		
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	288.308	65.385
Subtotale Imposte anticipate	1.711.733	5.912.860
Totale	3.955.000	8.181.436

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	2018	2017
Debito IRES esercizio in corso		
Debito IRAP esercizio in corso		
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Subtotale Imposte correnti		
Imposte differite IRES		
Imposte differite IRAP		
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	52.940	791.304
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	10.723	160.275
Subtotale Imposte differite	63.663	951.579
Totale	63.663	951.579

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2018	2017
1. Esistenze iniziali	5.524.661	10.525.557
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		2.695.400
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	5.524.661	7.696.296
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	0	5.524.661

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2018	2017
1. Esistenze iniziali	0	9.582
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		9.582
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2018	2017
1. Esistenze iniziali	388.199	1.916.028
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.711.733	388.199
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	388.199	1.916.028
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.711.733	388.199

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2018	2017
1. Esistenze iniziali	951.579	334.677
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	63.663	951.579
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	951.579	334.677
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	63.663	951.579

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120**12.1 "Altre attività"; composizione**

Voci	2018	2017
Risconti attivi	522.619	526.604
Crediti v/dipendenti e collaboratori	300.229	348.431
Crediti verso fornitori	2.454	
Crediti per partecipazione a fondi di terzi	2.256.341	2.264.361
Crediti verso Regione Toscana ¹	52.013.725	49.351.389
Prestazioni ammv. maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi ^{1BIS}	5.184.840	7.010.634
Depositi a cauzione	5.079	3.879
Totale	78.107.947	77.327.958

¹ Dettaglio crediti verso Regione Toscana:

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Liquidità*	31.409.571
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Investimenti*	13.979.900
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Imprend. Femminile*	262.952
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Fidi Toscana Giovani*	1.334.305
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	2.274.646
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.447.805
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota retifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	554.229
<i>(Valore al 31.12.2015 Euro 1.886.971; decremento netto 2016 Euro 1.346.905 - Sez. 14 Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160)</i>	
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	564.760
Altri crediti	81.095

* In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.

^{1BIS} Crediti diversi:

Fatture emesse anni precedenti Regione Toscana	180.156
--	---------

² Dettaglio Prestazioni ammesse maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 9 - Altre Passività - Voce 90) :

	<i>Importi netti</i>	<i>Importi lordi</i>
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375
DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO		
MISURA LIQUIDITA'	821.282	Anno 2015 201.193 Anno 2014 620.089
MISURA INVESTIMENTI	314.317	Anno 2015 75.515 Anno 2014 238.802
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	Anno 2014 1.868 Anno 2012 4.275
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	Anno 2015 268.256 Anno 2014 362.796 Anno 2013 540.453 Anno 2012 176.467
TOTALE	2.489.715	

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 pari ad euro 52.013.725 che la Voce 2 pari ad euro 17.822.660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valore su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2. Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate esposte nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche approntate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

<i>Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 9 - Altre Passività - Voce 90)</i>	
Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis. Liquidità	503.889
Debiti int.maturati P.S.S.	3.262.833

Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.826

rispetto al 31.12.2017 il conto "114006004033 è stato riclassificato tra le altre passività

PASSIVO

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

8.1 "Altre passività": composizione

Voce	2018	2017
Fornitori e prestatori	509.347	545.745
Fatture da ricevere	264.232	197.328
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	1.732.361	912.587
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	3.766.742	3.471.269
Fondo rettificativo interessi maturandi ²	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ³	13.636	13.636
Debiti diversi	3.920.738	6.066.639
Fondi svalutazione altre attività ⁴	3.669.458	3.311.644
Passività subordinate e non subordinate ⁵	102.339.968	102.339.968
Fondo rischi per garanzie ⁶	-	41.760.505
Fondo rischi FTA compartecipati	1.216.546	1.224.566
Altri fondi	650.581	732.501
Fondo accertamento imposte	-	-
Totale	130.853.779	172.546.557

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto, costituite da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 12.1 della sezione dell'Attivo).

Misura Liquidità	1.793.984
Misura Investimenti	1.264.546
Misura Imprenditoria Femminile	15.707
Misura Progetto Giovani	188.616
Commissioni imprese Misura Liquidità	503.889
Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2018	3.766.742

² Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenute non recuperabili considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 14.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	Anno 2015 4.906.054	7.853.773
Misura Investimenti	Anni pre: 2.947.719	
Misura Imprenditoria Femminile	Anno 2015 -	2.209.597
	Anno 2015 28.314	81.239
	Anni pre: 52.925	
Misura Progetto Giovani	Anno 2015 -	1.825.590
Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione		11.970.170

³ Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:	
Commissioni MCC vs MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	0
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.826
	13.636

⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.945.122
Rettifiche crediti per consulenze	132.696
Rettifiche crediti v/o MCC	268.190
Rettifiche crediti per spese legali	8.845
	2.354.853

⁵ Vedi dettaglio tabella 9.1.1

⁶

⁶ in ottemperanza alle istruzioni della Banca d'Italia 22.12.2017 cfr tabella 10.1 della sezione 10 denominata "Fondi per rischi e oneri"

8.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2018	2017
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.116.702	4.116.702
Totale	102.339.968	102.339.968

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2018	2017
A. Esistenze iniziali	1.064.685	1.300.827
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	20.849	23.078
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	513.142	250.310
C2. Altre variazioni in diminuzione	49.044	8.910
D. Esistenze finali	523.348	1.064.685

Nelle liquidazioni effettuate è incluso il saldo del TFR relativo ai dipendenti trasferiti in Sviluppo Toscana, come da accordo sindacale del 13 luglio 2018.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practices di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

TABELLA RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

TABELLA 5.1: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE			
	31.12.2018	30.06.2018	31.12.2017
Tasso annuo di attualizzazione	1,97%	1,35%	1,61%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%	2,625%	2,625%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

TABELLA 5.2: RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

TABELLA 5.3: FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

I risultati principali della valutazione effettuata al 31 dicembre 2018 ai fini dell'applicazione dello IAS 19 sono riportati nelle seguenti Tabella 6.1 e Tabella 6.2 che mostrano la riconciliazione tra le valutazioni IAS 19 nel periodo 01.07.2018 – 31.12.2018 e 01.01.2018 – 31.12.2018 del TFR.

Tabella 6.1: Riconciliazione Valutazioni IAS 19 per il periodo 01.07.2018 - 31.12.2018

	Fiditoscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation 01.07.2018	1.064.587,88
Service Cost	0,00
Interest Cost	5.266,06
Benefits Paid	-101.441,00
Transfers in (out)	-467.420,10
Expected DBO al 31.12.2018	500.992,84
Actuarial (Gains) or Losses da esperienza	53.552,66
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi demografiche	0,00
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi finanziarie	-31.197,27
Defined Benefit Obligation al 31.12.2018	523.348,23

Tabella 6.2: Riconciliazione Valutazioni IAS 19 per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018

	Fiditoscana S.p.A.
Defined Benefit Obligation 01.01.2018	1.064.684,98
Curtailment	-22.488,36
Service Cost	0,00
Interest Cost	13.818,45
Benefits Paid	-105.992,93
Transfers in (out)	-467.420,10
Expected DBO al 31.12.2018	482.602,05
Actuarial (Gains) or Losses da esperienza	56.512,51
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi demografiche	0,00
Actuarial (Gains) or Losses per modifica ipotesi finanziarie	-15.766,33
Defined Benefit Obligation al 31.12.2018	523.348,23

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	2018	2017
1. Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate	62.038.445	41.760.505
2. Fondi su altri impegni ed altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri		
Totale	62.038.445	41.760.505

* Il dato relativo al Bilancio 2017, riportato in tabella, si riferisce all'importo complessivo, *ante introduzione IFRS 9* nonché alla classificazione nella voce 90 (altre passività) risultante al 31.12.2017

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	41.760.505			41.760.505
A.1 Effetto IFRS 9 su Esistenze iniziali	21.905.433			21.905.433
A.2 Esistenze iniziali 01.01.2018	63.665.938			63.665.938
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	7.060.030			7.060.030
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni *				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo dell'esercizio	8.687.513			8.687.513
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanevole finali	62.038.445			62.038.445

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni a erogare fondi				
2. Garanzie finanziarie rilasciate	5.766.191		56.272.254	62.038.445
Totale	5.766.191		56.272.254	62.038.445

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Nazioni	Importo
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 52,00	3.080.062	160.163.224
1.1.1 Altre azioni		0
Totale capitale sociale	3.080.062	160.163.224

Le azioni emesse sono interamente versate e sottoscritte

11.5 Altre informazioni

"11.5.1 Reserve"

Socio	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva Legale	-	Utili	B		10.404,00	
Riserva Straordinaria	-	Utili	A/B/C/D		199.302,00	
Reserve da valutazione	-	Attività finanziarie	Not applicable			
Totale	-				209.706,00	
Quota non distribuibila						
Quota distribuibila						

11.5 Altre informazioni				
11.5.2 "Dettaglio partecipanti al capitale sociale"				
Socio	N.	Capitale sottoscritto	Capitale versato	N° azioni
Regione Toscana	1	74.130.524,00	74.130.524,00	1.425.587
Banca Monte dei Paschi di Siena	2	43.980.040,00	43.980.040,00	845.770
Banca CR Firenze	3	13.389.272,00	13.389.272,00	257.486
Banca Nazionale del Lavoro	4	6.274.736,00	6.274.736,00	120.668
Banco BPM	5	2.836.912,00	2.836.912,00	54.556
Credit Agricole Cariparma Spa	6	2.775.552,00	2.775.552,00	53.376
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	7	2.375.724,00	2.375.724,00	45.687
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	8	2.355.392,00	2.355.392,00	45.296
Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	9	2.048.852,00	2.048.852,00	39.401
UBI Banca	10	1.690.104,00	1.690.104,00	32.502
Banca CARIGE	11	1.668.420,00	1.668.420,00	32.085
Banca Popolare di Venezia in liquidazione coatta amministrativa	12	1.571.884,00	1.571.884,00	30.227
Città Metropolitana di Firenze	13	1.413.412,00	1.413.412,00	27.181
Cassa di Risparmio di Volterra	14	376.376,00	376.376,00	7.238
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15	342.628,00	342.628,00	6.589
Banca del Monte di Lucca	17	222.612,00	222.612,00	4.281
Banca Sarens	18	201.604,00	201.604,00	3.877
Provincia di Livorno	19	200.824,00	200.824,00	3.862
Unione Montana Comuni Mugello	20	197.860,00	197.860,00	3.805
Comune di Firenze	21	192.036,00	192.036,00	3.693
Banco di Lucca e del Tirreno	22	146.536,00	146.536,00	2.818
Banca Cambiano 1884	23	123.552,00	123.552,00	2.376
Banca di Pisa e Fornacette	24	123.188,00	123.188,00	2.369
Provincia di Massa Carrara	25	121.160,00	121.160,00	2.330
Banca Popolare di Cortina	26	117.676,00	117.676,00	2.263
Comune di Prato	27	100.932,00	100.932,00	1.941
Immobiliare 2014 spa	28	99.996,00	99.996,00	1.923
Comune di Massa	29	93.600,00	93.600,00	1.800
Comune di Viareggio	30	77.844,00	77.844,00	1.497
Cabel Holding	31	69.056,00	69.056,00	1.328
Comune di Livorno	32	65.520,00	65.520,00	1.260
Provincia di Grosseto	33	56.108,00	56.108,00	1.079
Coopfond	34	49.972,00	49.972,00	961
Sviluppo Industriale	35	49.972,00	49.972,00	961
Unipol Banca	36	49.972,00	49.972,00	961
Comune di Carratore	37	46.332,00	46.332,00	891
Provincia di Pisa	38	40.924,00	40.924,00	787
Comune di Pietrasanta	39	37.284,00	37.284,00	717
Lucca Holding	40	37.180,00	37.180,00	715
Provincia di Padova	41	34.940,00	34.940,00	670
Provincia di Arezzo	42	31.200,00	31.200,00	600
Banca Popolare Etica	43	29.952,00	29.952,00	576
Banca Popolare di Lajatico	44	26.052,00	26.052,00	501

Provincia di Siena	45	26.000,00	26.000,00	500	0,0162%
Comune di Massarosa	46	25.636,00	25.636,00	493	0,0160%
Comune di Severenza	47	21.528,00	21.528,00	414	0,0134%
Comune di Forte dei Marmi	48	17.368,00	17.368,00	334	0,0108%
Comune di Pistoia	49	16.900,00	16.900,00	325	0,0106%
Unione Comuni Valdarno e Valdelsa	50	13.052,00	13.052,00	251	0,0081%
Confindustria Toscana	51	10.400,00	10.400,00	200	0,0065%
Banca Cred. Coop. Casaglieri Carducci	52	9.984,00	9.984,00	192	0,0062%
Unione Comuni Garfagnana	53	8.944,00	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Media Valle Serchio	54	8.944,00	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Montana Lunigiana	55	8.944,00	8.944,00	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	56	8.944,00	8.944,00	172	0,0056%
Unione Montana Comuni Valdelsa Toscana	57	8.944,00	8.944,00	172	0,0056%
Comune di Rosignano Marittimo	58	7.436,00	7.436,00	143	0,0046%
Comune di Pistoia	59	7.332,00	7.332,00	141	0,0046%
Comune di Scandicci	60	6.240,00	6.240,00	120	0,0039%
Comune di Pontassieve	61	5.460,00	5.460,00	105	0,0034%
Comune di Sassetta	62	5.148,00	5.148,00	99	0,0032%
ANCE Toscana	63	4.992,00	4.992,00	96	0,0031%
Provincia di Lucca	64	4.732,00	4.732,00	91	0,0030%
Comune di Grosseto	65	4.368,00	4.368,00	84	0,0027%
FIN.P.A.S.	66	4.368,00	4.368,00	84	0,0027%
C.N.A. Toscana	67	3.952,00	3.952,00	76	0,0025%
Comune di Fivizzano	68	3.744,00	3.744,00	72	0,0023%
Unione Comuni Montana Colline Metalliere	69	3.692,00	3.692,00	71	0,0023%
Comune di Empoli	70	3.640,00	3.640,00	70	0,0023%
Comune di Pontederato	71	3.380,00	3.380,00	65	0,0021%
Unione Comuni Val di Bisenzio	72	2.860,00	2.860,00	55	0,0018%
Unione Montana Aka Val di Cecina	73	2.600,00	2.600,00	50	0,0016%
Comune di Campi Bisenzio	74	2.288,00	2.288,00	44	0,0014%
Confartigianato Toscana	75	2.028,00	2.028,00	39	0,0012%
Comune di Montecatini Terme	76	1.560,00	1.560,00	30	0,0010%
Piave	77	1.560,00	1.560,00	30	0,0010%
Comune di Campo nell'Elba	78	1.300,00	1.300,00	25	0,0008%
Comune di Santa Croce sull'Arno	79	1.300,00	1.300,00	25	0,0008%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	80	1.092,00	1.092,00	21	0,0007%
Comune di Capoliveri	81	1.092,00	1.092,00	21	0,0007%
Comune di Montopoli in Val d'Arno	82	1.040,00	1.040,00	20	0,0006%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	83	1.040,00	1.040,00	20	0,0006%
Comune di Porto Azzurro	84	988,00	988,00	19	0,0006%
Comune di Rio	85	988,00	988,00	19	0,0006%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	86	832,00	832,00	16	0,0005%
Comune di Sesto Fiorentino	87	780,00	780,00	15	0,0005%
Comune di Carrara	88	676,00	676,00	13	0,0004%
Comune di Marciana	89	624,00	624,00	12	0,0004%
Comune di Volterra	90	624,00	624,00	12	0,0004%
Unione Comuni Montani Casentino	91	624,00	624,00	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	92	572,00	572,00	11	0,0004%
Comune di Bibbiena	93	520,00	520,00	10	0,0003%
Comune di Colle Val d'Elsa	94	520,00	520,00	10	0,0003%
Comune di Collesalveti	95	520,00	520,00	10	0,0003%
Comune di Pescia	96	520,00	520,00	10	0,0003%
Comune di Poggibonsi	97	520,00	520,00	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	98	520,00	520,00	10	0,0003%
Confidi Imprese Toscane	99	468,00	468,00	9	0,0003%
Comune di Pontassieve	100	416,00	416,00	8	0,0003%
Comune di San Marcello Piteglio	101	364,00	364,00	7	0,0002%
A.P.I. Toscana	102	312,00	312,00	6	0,0002%
Comune di Larciano	103	312,00	312,00	6	0,0002%
Comune di Abetone Cutigliano	104	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Bagno a Ripoli	105	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Capannoli	106	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Castelflorentino	107	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Certaldo	108	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Montemignano Terme	109	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Montevarchi	110	260,00	260,00	5	0,0002%
Federalberghi Toscana	111	260,00	260,00	5	0,0002%
Comune di Lamporecchio	112	208,00	208,00	4	0,0001%
Comune di San Giovanni Valdarno	113	208,00	208,00	4	0,0001%

Assonrimo	114	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Borgo San Lorenzo	115	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Cortona	116	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Foiano della Chiana	117	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Folonica	118	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Massa e Cozzile	119	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Monteriggioni	120	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Serravalle Pisane	121	156,00	156,00	3	0,0001%
Comune di Lajatico	122	104,00	104,00	2	0,0001%
Comune di Montale	123	104,00	104,00	2	0,0001%
Comune di Signa	124	104,00	104,00	2	0,0001%
Comune di Cavriglia	125	52,00	52,00	1	0,0000%
Comune di Vecchiano	126	52,00	52,00	1	0,0000%
TOTALI		168.163.224	168.163.224	3.888.862	188%

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli disegnati al fair value)

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Totale 2018	Totale 2017
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie					
e) Famiglie					
2. Garanzie finanziarie rilasciate					
a) Amministrazioni pubbliche					
b) Banche					
c) Altre società finanziarie					
d) Società non finanziarie	350.698.557	3.046.377	163.696.899	517.261.833	624.962.464
e) Famiglie	57.390.369	1.363.115	32.741.635	91.495.119	98.858.925
Totale	407.998.926	4.409.492	196.347.895	608.756.113	723.813.389

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20**1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione**

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2018	2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	52.461		54.316	106.777	13.652
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.948.252			1.948.252	1.752.779
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			195.313	195.313	422.876
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		34.799		34.799	53.147
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			26.423	26.423	36.698
6. Passività finanziarie					
Totale	2.000.713	34.799	276.052	2.311.564	2.279.152
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					

I dati relativi al 2017 sono stati elaborati per renderli omogenei alla nuova composizione prevista dalla presente tabella che, recependo i nuovi principi contabili IFRS 9, prevede una diversa valutazione delle attività finanziarie rispetto al bilancio al 31.12.2017.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2018	2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela					
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività ¹			307.497	307.497	310.010
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale			307.497	307.497	310.010

¹ La voce Altre passività è rappresentata per Euro 307.495,70 dagli interessi passivi maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

<u>Dettaglio Interessi (Passivi)</u>	Misura Liquidità	166.274
	Misura Investimenti	99.000
	Misura Femminile	2.340
	Misura Giovani	27.056
	Misura Nuova MEE	12.826
		<u>307.496</u>

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2018	2017
a) Operazioni di leasing finanziario		
b) Operazioni di factoring		
c) Credito al consumo		
d) Garanzie rilasciate:	3.771.480	4.941.685
e) Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi	526.208	665.706
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	25.890	171.200
f) Servizi di incasso e pagamento		
g) Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) Altre commissioni		
- partecipazioni con fondi regionali	8.304	8.304
Totale	4.331.882	5.786.896

I servizi "Altri" si riferiscono all'attività di consulenza

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	2018	2017
a) Garanzie ricevute	157.938	200.039
b) Distribuzione di servizi da terzi	41.724	78.782
c) Servizi di incasso e pagamento		
d) Altre commissioni (da specificare)	3.905	23
Totale	203.567	278.844

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	2018		2017	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	84.183		29.828	
C. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni:				
Totale	84.183		29.828	

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	2018			2017		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso la clientela						
2. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	611.855	120.356	491.500	2.918.653	3.546.898	-628.245
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	611.855	120.356	491.500	2.918.653	3.546.898	-628.245
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Si specifica che le commissioni di gestione e conferimento sostenute a fronte dell'attività di gestione del portafoglio svolta da Eurizon Capital &gr S.p.A., Banca Leonardo S.p.A. e Servizio Italia S.p.A., ammontano a complessivi euro 134.267,63.

7.2 Variazione netta delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utile da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
A. Attività finanziarie	540.866	17.163	1.752.680	33.095	-1.227.746
1.1 Titoli di debito	62.748		147.916		-85.169
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	478.119	17.163	1.604.764	33.095	-1.142.577
1.4 Finanziamenti					
B. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	540.866	17.163	1.752.680	33.095	-1.227.746

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti individuali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale (T)	Totale (T - 1)
	Primo e secondo stato	Terzo stato		Primo e secondo stato	Terzo stato		
		W/acc	Altre				
1. Crediti verso banche							
Crediti impair ed acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
2. Crediti verso società finanziarie							
Crediti impair ed acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
3. Crediti verso clientela							
Crediti impair ed acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti							
Totale		84.406,77 €	6.324.088,52 €		515.928,30 €	5.892.566,99 €	8.693.279,81 €

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti addizionali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 2018	Totale 2017
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	altre				
A. Titoli di debito	238.267			81.585		-	156.682
B. Finanziamenti							
- Verso clientela							
- Verso banche							
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate							
Totale	238.267			81.585		-	156.682

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Sezioni	2018	2017
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	3.035.955	3.390.910
b) oneri sociali	865.614	972.804
c) indennità di fine rapporto	120.261	
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	90.208	234.565
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione defasata		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esteri:		
- a contribuzione defasata	47.246	85.613
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	146.839	213.262
2. Altro personale in attività	3.065	19.407
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	102.487	104.103
b) Comitato esecutivo		11.779
c) Collegio sindacale	36.183	40.453
d) Altre spese	24.990	24.506
4. Personale collocato a riposo	869.709	
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.342.556	5.897.424

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2018	2017
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	3	4
b) quadri direttivi	10	10
c) restante personale dipendente	58	63
Totale	71	77

La voce a) dirigenti è influenzata da 2 soggetti rispettivamente in forza rispettivamente per 3 mesi e 6 mesi nell'anno 2017. La voce c) restante personale dipendente è calcolata tenendo conto dell'incidenza di n.13 dipendenti che effettuano il part time.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	2018	2017
Consulenze tecniche, legali e commerciali	434.543	366.630
Funzioni esternalizzate	56.818	50.766
Spese postali e telefoniche	88.651	101.223
Programmi e assistenza software	412.172	543.448
Fitti e canoni passivi	189.394	378.062
Spese di trasporto	12	124
Premi di assicurazione	12.289	11.566
Manutenzioni	29.017	50.868
Oneri bancari	10.622	10.654
Imposte indirette e tasse	83.586	84.358
Altre prestazioni di servizi	290.654	237.074
Altre spese amministrative	261.296	369.006
Totale	1.869.054	2.203.779

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc. netti 2018
A. Garanzie/impegni a erogare fondi	7.060.020	8.687.513	-1.627.493
Totale	7.060.020	8.687.513	-1.627.493

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 di proprietà				
- ad uso funzionale	186.104			186.104
- per investimento				
- rimanenze				
A.2 acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
A.3 concesse in leasing operativo				
Totale	186.104			186.104

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	125.199			125.199
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	125.199			125.199

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri proventi e oneri di gestione: composizione

Voci	2018	2017
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	3.095.732	4.616.529
1.2 Sopravvenienze attive	366.291	821.909
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	3.462.023	5.438.438
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	156.956	217.289
2.2 Altri oneri di gestione ²	622.966	469.335
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	779.922	686.625
Totale	2.682.101	4.751.814

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci. La voce comprende inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di fima a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	1.701.389
Misura Investimenti	543.089
Misura Imprenditoria Femminile	0
Fidi Toscana Giovani	499.161
Riprese di valore su rettifiche crediti di fima Nuova Emergenza Economia*	209.927

² La voce è principalmente composta da:

1) rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia*	126.994
2) altri accantonamenti	499.444

*Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	2018	2017
1. Imposte correnti		
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.b) Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
4.1 Riduzione attività per imposte anticipate IRES	5.524.661	5.000.000
4.2 Riduzione attività per imposte anticipate IRAP		896
5. Variazione delle imposte differite		
6. Imposte di competenza dell'esercizio		
Imposte di competenza dell'esercizio	5.524.661	5.000.896

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	-	9.486.651
Onere fiscale teorico (27,50%)	-	-
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	15.809.279	
Temporanee	10.002.473	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	5.806.807	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	8.894.622	
Temporanee	8.803.938	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	90.685	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	-	2.571.994
Imposta corrente lorda		-
Credito ACE (L. 214/2011)		-
Imposta corrente netta a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		5.524.661
Imposta di competenza dell'esercizio		5.524.661

IRAP	Imponibile	Imposta
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	-	9.486.651
Onere fiscale teorico (5,57%)	-	-
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	350.522	
- Ricavi e proventi (+)	2.273.401	
- Costi e oneri (-)	- 1.922.879	
Componenti negativi deducibili	43.824	
Componenti negativi deducibili	1.865.276	
Valore della produzione	-	1.470.930
Imposta corrente		-
Imposta corrente effettiva a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

*imposte correnti

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni*

Operazioni	Importo 2018	Importo 2017
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	466.878.914	548.277.240
2) Altre garanzie di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	141.877.200	133.779.644
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	21.259.635	35.667.119
b) altri		
Totale	630.015.749	717.724.002

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2018			Totale 2017		
	Valore lordo	Retifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Retifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	62.362.223	59.187.223	3.175.000	60.902.901	56.442.962	4.459.939
Totale	62.362.223	59.187.223	3.175.000	60.902.901	56.442.962	4.459.939

D.3 - Garanzie rilasciate: range di rischio e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: differenza				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgaranzia		Altre		Controgaranzia		Altre		Controgaranzia		Altre	
	Valore lordo 2018 (M€)	Valore netto 2018 (M€)	Valore lordo 2017 (M€)	Valore netto 2017 (M€)	Valore lordo 2018 (M€)	Valore netto 2018 (M€)	Valore lordo 2017 (M€)	Valore netto 2017 (M€)	Valore lordo 2018 (M€)	Valore netto 2018 (M€)	Valore lordo 2017 (M€)	Valore netto 2017 (M€)
Garanzie rilasciate con accantonato di rischio di primo profilo												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con accantonato di rischio di tipo incerto												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate per: quote												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	276.378,362	2.380.834	85,317.528	742.211	38.328.077	6.449.075	21.865.152	1.506.649	26.039.483	2.382.373	11.740.189	879.094
- altre garanzie finanziarie	9.516.883	375.389	41.198.774	2.228.077	7.438.726	2.939.044	54.389.199	30.481.181	5.935.562	1.289.863	21.481.194	10.440.264
- garanzie di natura commerciale												
Totale	285.895.245	2.756.223	126.516.302	3.970.288	45.766.803	9.388.119	76.254.351	11.991.838	31.975.045	3.672.236	33.221.383	11.319.358

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanite	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	331.373.713			268.574.359
- Altre garanzie pubbliche	9.362.289			4.656.958
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- altre garanzie finanziarie controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	14.232.765			11.465.481
- Altre garanzie pubbliche	8.655.326			4.327.663
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- garanziedi natura commerciale controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	363.624.893			289.824.453

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	22.513.404	18.717.005	3.086.699
- Altre garanzie pubbliche	914.207	457.104	914.207
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	12.687.374		1.029.494
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	1.132.333	1.019.100	579.242
- Altre garanzie pubbliche	537.207	268.604	376.491
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	6.057.137		3.800.139
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	43.841.663	20.461.812	9.786.273

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgaranzie			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	1.994.570	1.629.295	323.123
- Altre garanzie pubbliche	40.600	10.264	40.600
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	883.228		251.445
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgaranzie			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	194201,96	82623,98	161.443
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	588.690		303.254
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgaranzie			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	3.701.290	1.722.203	1.079.864

D.9 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantis	Altre	Controgarantis	Altre	Controgarantis	Altre
(A) Valore lordo iniziale	33.556.216	19.632.761	7.606.906	54.810.613	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	2.903.917	735.350	-	181.896	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	10.251.436	4.163.543	470.980	4.507.502	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	198.050	311.632	213.773	519.569	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	20.612	-	134.232	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	- 24.392	-	-	-	-	-
- (c3) escussioni	- 4.582.916	2.181.812	88.942	1.004.995	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 3.442.134	1.555.707	765.962	4.571.154	-	-
(D) Valore lordo finale	38.320.177	21.085.156	7.436.726	54.309.199	-	-

D.10 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantis	Altre	Controgarantis	Altre	Controgarantis	Altre
(A) Valore lordo iniziale	33.669.875	24.393.217	6.382.194	30.716.593	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	27.664.252	10.343.328	570.185	6.082.683	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	24.392	-	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	866.224	265.482	29.672	152.592	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	- 17.391.118	5.969.198	312.836	5.235.430	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	- 10.251.436	4.163.543	470.980	4.507.502	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 8.542.705	5.129.087	262.673	3.727.752	-	-
(D) Valore lordo finale	26.839.483	19.740.199	5.935.562	23.481.194	-	-

D.11 Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate

Annotare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantie	Altre	Controgarantie	Altre	Controgarantie	Altre
(A) Valore lordo iniziale	328.423.355	119.277.281	12.064.964	53.283.493	-	-
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	56.441.936	3.308.544	70.000	177.370	-	-
- (b2) altre variazioni in aumento	25.796.443	6.990.921	629.640	5.930.253	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	- 35.871.894	- 6.922.401	- 1.059.656	- 4.089.581	-	-
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	- 30.026.189	- 11.078.678	- 570.185	- 6.264.389	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	- 60.387.408	- 26.250.030	- 1.028.964	- 7.638.229	-	-
(D) Valore lordo finale	276.376.342	85.317.557	9.515.802	41.198.716	-	-

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Annotare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di riparamizzazione		Garanzie rilasciate pro-quota
	Importo garantito	Annotare attività sottostanti	Importo garantito	Annotare attività sottostanti	
Agricoltura, Silvicultura e Pesca					30.825.742
Estrazione di minerali da cave e miniere					3.773.433
Attività manifatturiere					169.348.203
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata					13.369.372
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e riciclaggio					7.788.463
Costruzioni					26.596.896
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli					135.943.067
Trasporto e Magazzinaggio					12.495.895
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione					77.386.094
Servizi di Informazione e Comunicazione					14.778.535
Attività Finanziarie e Assicuratrici					637.870
Attività Immobiliari					15.365.517
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche					9.613.300
Noleggio, Agenzie di viaggio, Servizi di supporto alle Imprese					9.531.596
Istruzione					1.974.983
Sanità e Assistenza sociale					3.860.195
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Di svago					6.825.973
Altre attività di servizi					14.125.763
Attività di Famiglie e Convivenze					2.527.393
Totale					548.717.668

D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti
 (importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pre-opera
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
BASILICATA					7.799
CALABRIA					202.094
CAMPANIA					629.113
EMILIA-ROMAGNA					3.109.911
FRULLA-VENEZIA GIULIA					193.705
LAZIO					5.858.395
LIGURIA					3.506.894
LOMBARDIA					4.879.830
MARCHE					29.963
PIEMONTE					81.427
PUGLIA					159.543
SARDEGNA					195.508
SICILIA					491.419
TOSCANA					579.701.691
TRENTINO-ALTO ADIGE					44.206
UMBRIA					9.478.407
VENETO					186.210
Totale					608.756.114

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voce	Totale 2018		Totale 2017	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Attività non deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	91.725.031		96.100.994	
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- partecipazioni	660.784		660.784	
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	1.139.879		1.310.082	
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	167.530.401		151.101.557	
- altre attività	533.967		526.200	
- garanzie e impegni	65.998.179		90.420.848	
2. Attività deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	27.541.397		26.036.913	
di cui: per escussione di garanzie ed impegni	23.090.587		23.518.078	
- partecipazioni	1.075.534		1.075.534	
- per garanzie e impegni	20.491.218		17.020.682	
2.2 Inadempienze probabili				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	6.147.278		6.669.461	
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	8.916.721		9.647.913	
Totale	391.760.389		400.570.969	

NOTE:

1. Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti i Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli della tabella F.3.

*F.3 - Altre informazioni**F.3.1 Attività a valore su fondi di terzi in Amministrazione*

oggetto	2018	2017
1. Fondi di garanzia	81.835.221	84.062.132
2. Fondi agevolazioni	6.745.291	8.147.671
3. Altri Fondi ¹	9.255.717	7.922.558
4. Fondi rotativi ²	188.322.684	172.638.085
5. Partecipazioni ¹	2.232.258	2.406.157
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	288.391.172	275.176.603

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIA

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2018	2017
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	1.121.222	1.121.222
Fondo garanzia energie rinnovabili	358.146	386.094
Fondo garanzia Integra	18.541	44.604
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	3.629.632	3.664.619
Fondo garanzia Bond di Distretto	11.377.762	11.377.762
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	8.446	8.446
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	371.699	
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	249.768	331.736
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	673.688	480.953
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	3.555	4.355
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	6.000	9.141
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	3.757	
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	5.089.146	5.089.146
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	14.300	
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	124.892	
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	40.035	
Fondo garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea		
Fondo Garanzia Co.Svi.G.		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

F.3.1.4 Attività a valore su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

Tipologia	2018	2017
3.1 Filiere Industriali Htex	2.833	10.512
3.2 Filiere Industriali Ruote		17.128
3.3 Filiere Industriali Nautica		
4. Imprenditoria femminile L. 215/92 VI bando	11.015	40.437

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ATRI FONDI
F.3.1.5 Attività a valore su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO					DIMINUIZIONI FONDO		
Oggetto	normativa di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2018	Variaz. Costituz. integrat.	Atto integrat.	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Rettific. disponib. c/c interessi	Altre uscite	Saldo al 31/12/2018
				A	B		C	E	F	H	I=A+B+C+D+E-F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Legge Regionale 24/96 e 41/94	bando chiuso	Antonio Mario Miceli	1.706.126				1.298.160			3.004.286
Fido prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOcup 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7/07/03	bando chiuso - prestiti partecipativi in decisione	Elisa Nannicini	6.161.694			35.000				6.196.694
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	bando chiuso	Elisa Nannicini	54.737							54.737
Totali				7.922.558			35.000	1.298.160	0	0	8.255.717

ALTRI FONDI				COMPETENZE			BANCA		CREDITO		
Oggetto	Competenze mat. ass. anal. perc.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo e alla Regione	Pagamenti nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o stanbando	crediti c/c 31/12/2018	competenze bancarie 4° trimestre non accreditate	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	1.652	2016/2017	Lettera prot. AOOGR_029064 7_2016-05-31	1.178	880	1.354	3.005.375	265	0		
Fido prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOcup 2000/6 *	-113	2017			-113	-225	1.091.094	-15	1.074.988,03		
									4.058.198,31	sifferenza	
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	-29	2013-2014 2015-2016 2017			-61	-300	21.869	-15	32.583	sifferenza	
Totali	1.360			1.178	767	829	4.118.338	234	5.165.459		

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOcup 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

Fido prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCLUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Cantieri Pelagos*	600.000			
Biscottif. Coluccini*	5.938			
Silverstar	468.750			
Caseificio G. Pinzani		841.712		
AEB Frames Spa		120.000		
Glassiena Spa		1.500.000		
Thematica Srl		1.446.137		
Nannini & Nannini Srl		150.340		

Note:

*Nei crediti v/la clientela sono compresi crediti in contenzioso per un importo complessivo pari a € 605.938,03 (Pratica: Cantieri Pelagos - Biscottif.Coluccini)

Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note
Distribuzione Bevande Spa		32.583		

Tabella F 3.1.6 vedi allegato C

Tabella F 3.1.7 vedi allegato D

F.3.1.8 Attività a valore su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2018	2017
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		
2. Prestiti partecipativi art. 1 L.R. 11/2000 - Tandem I		
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6	1.074.688	1.916.793

6. Azione 1.1.1 ob. 2 e s.s. DOCUP 2000/6		130.008
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	4.590.269	5.607.330
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	45.520.988	55.497.096
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	5.261.868	5.483.477
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	5.475.143	5.082.503
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	9.514.178	11.193.482
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	1.381.107	2.130.783
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	558.549	789.865
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese e turismo e commercio	844.015	1.279.775
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	2.007.121	2.023.720
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	1.586.361	1.408.011
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere		1.338.554
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario		1.991.120
F.do az. 3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	11.216.468	
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	411.222	24.000
F.do microcredito calamità naturali	420.724	136.400
F.do Far Fas 2014 Ricerca	1.465.446	
F.do az. 3.1.1. sub.a1 aiuti per invest. produtt.prog.strategici	217.524	
F.do az. 3.1.1. sub.a2 aiuti agli invest. in forma di microcredito	133.515	
F.do microcredito imprese agricole e pesca colpite calamità	32.000	

1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	63.597	67.292
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	1.060.784	1.060.784
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	1.139.879	1.310.082

F.3.1.9 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2018		2017	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%		13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.880.196	30,00%	1.880.196	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	376.145	11,88%	384.165	11,88%
Totale	2.256.341		2.264.361	

F.3.1.10 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 140 "Altre attività"		Voce 90 "Altre passività"		Voce 160 "Riserve"	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	0	0	0	0	0
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	0			0	0
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.880.196	1.880.196	762.798	762.798	1.117.398	1.117.398
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	376.145	384.165	453.748	461.768	-77.603	-77.603
Totale	2.256.341	2.264.361	1.216.546	1.224.566	1.039.795	1.039.795

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impegno	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi) 25/14/09/03	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo garanzia Progetto Montecatini Valdelsaiole	Convenzione del 13/10/2004 tra Confidi, Asconfidi Pistoia, FidIToscana e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	Convenzione tra Regione Toscana e FidIToscana del 01.10.2004 - Convenzione tra Regione Toscana e FidIToscana del 13/06/2005	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo contra-garanzia Progetto 3 Anni 7 ex d.l. 7395/05	Convenzione tra Regione Toscana e FidIToscana del 02.05.2005	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02/05/2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DCR Toscana nn. 5484 del 06.11.2005, 6340 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n. 2907 del 07/07/2011	con rappresentanza	contropartito forfettario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogestione unificato Protocollo d'intesa 14/04/06	Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Giunta Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Disavanzo	Convenzione tra Regione Toscana e FidIToscana del 31.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Giunta Regionale Regione Toscana n. 2833 del 12/06/07	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'intesa Regione Toscana/Banche del 21/01/10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	contropartito forfettario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia C.R.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.R.S.V.O.T. FidIToscana del 16/07/2003 e Atto di convenzione C.R.S.V.O.T. FidIToscana del 13/02/2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Antidifensori di Finanze	Convenzione fra FidIToscana e Antidifensori Finanze del 14/10/2009	con rappresentanza	interessi su giacenze monetarie
Fondo garanzia as. 1.3.1 ob. 2 e s.r. decup 2000/2006 (gas, idrante e snc)	Convenzione Tra la Regione Toscana e FidIToscana del 10/03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in DM - Singola (art.7 L.R. 45/2013)	DCR 743/2013 e s.m. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S.B. D.D. 5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n. 56/R e DCR 422/2014 - D.D. 2867/2014	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani art. 3 D.D. 5725/13	DCR 505/2014 - D.D. 2897/2014	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità art. 2 D.D. 5725/13	DCR 505/2014 - D.D. 3019/2014 e s.m. - D.D. 5999/2014	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti art. 1 D.D. 5725/13	DCR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m. - D.D. 6000/2014	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv. 2 Lett.F. D.D. 5725/13	DCR 344/2014 - D.D. 2202/2014	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv. 2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n. 23/R e s.m.m. (DCR 6 giugno 2011 n. 23/R)	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticiq Cigs-Sip. DD. 5725/2013	D.D. n. 383 del 16/01/2014 e contratto del 18/01/14 RT-RTT Toscana Nuove	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD. 5725/13	D.D. n. 5454 del 15.12.2014 e contratto del 18/02/14 RT-RTT Toscana Nuove	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Lq. Sez. 4 DD. 5725/14	D.D. n. 1578 del 14/04/2015 e contratto del 18/02/14 RT-RTT Toscana Nuove	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
FidIToscana Lav. Det. Ser. F. ex Anna	Verbale avvio esc. 30/01/17 - Contr. RT-RTT Toscana Nuove del 18/01/14	con rappresentanza	contropartito a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CO.Svi.G. Consorzio per lo sviluppo delle aree geomorfiche	Accordo Co.Svi.G. FidIToscana del 15/03/2017	con rappresentanza	contropartito a carico CO.Svi.G.

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impegno	Sistema di finanziamento
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	L.R.27/93	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi L.R. 87/97	DGR n.1334 del 18.12.2000	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi Impedire l'insediamento 5...255/02 - VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.08.2007	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana
Fondo cont. Informazione Turismo Minori 2.3 PRSE 2003/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.08.05	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo cont. Iniziativa Turismo Min. 2.3 Verso PRSE 2003/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.08.05	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo cont. Iniziativa Turismo Min. 2.3 PRSE 2003/5 - 3.3.1.10.017		con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi CPE 2004	DGR n. 5723 del 09/06/2006 e convenzione specifica	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi CPE 2006	DGR n. 5723 del 09/06/2006 e convenzione specifica	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo contributi Prima Casa DGR n° 5 del 20/03/2004	DGR n. 5 del 20/03/2004	con rappresentanza	Bando chiuso
Filare Industriali Hires Dn. C.R. 1055/2004	Convenzione con Regione Toscana del 10.11.2005	con rappresentanza	Bando chiuso - identikit in corso
Filare Industriali Rares Dn. C.R. 1055/2004	Convenzione con Regione Toscana del 10.11.2005	con rappresentanza	Bando chiuso - identikit in corso
Filare Industriali Navica Dn. C.R. 1055/2004	Convenzione con Regione Toscana del 10.11.2005	con rappresentanza	Bando chiuso
Stigipio Pro-Competitività Dn. C.R. 127/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.08.2007	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana
Investimenti Innovativi Dn. C.R. 131/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.08.2007	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana
Fondo c.int. Lav. Dn. INTEGRA	L.R. Quadro 11/96 e convenzione del 02/12/96	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana
Fiditoscana Giovani c.int.	Decreto Dirigenziale n.5185/2011	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana
Fondo cont. creazione PMI giovani Art. 1.6.3-bb. 2 e p.m. DGR 10/05	Convenzione con Regione Toscana del 10/02/05 e segg.	con rappresentanza	Bando chiuso
Fondo c.interventi giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	contingente a carico Regione Toscana

F.3.2.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formato di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.a. DDCUP 2006/6	Governazione con Regione Toscana del 27/06/05	con apprensamento	fluido (chiuso) - Rate stimate
Fondo iniziative contributi Industria Azione 1.4.A, 2.Poi 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative contributi cooperative Azione 1.4.A, 2.Poi 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative contributi Turismo Azione 1.4.A, 2.FAS	D.D. 6062 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative contributi Comm. Azione 1.4.A, 2.FAS	D.D. 6062 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative Por Croc 2012/RSdI	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative piccoli imprese Microimprese - PEM Comunità e Partenze	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative piccoli imprese Microimprese - PEM Manifatturieri	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative microcredito giovani 1462/51	D.D. 6062 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative az.5.5.1 creazione imprese manifatturieri	D.D. 4087 del 11.05.15 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative az.5.5.1 creazione imprese commercio turistico terziario	D.D. 4076 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo Eng. Antiquazioni Firenze, MA, 2 Asse 6	Dolfini G.R. Toscana n. 1134 del 01.12.00	con apprensamento	fluido (chiuso)
Fondo iniziative microcredito az.5.5.1 creazione imprese manifatturieri	D.D. 13767 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative microcredito az.5.5.1 creazione imprese commercio di turismo e territorio	D.D. 13767 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 75548 del 29/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT - RTI Toscana Muove	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative az.5.1.1 sub. al.2) aiuti agli investimenti indirizzati per progetti strategici	D.C.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fondo iniziative az.5.1.1 sub. al.2) aiuti agli investimenti indirizzati per progetti strategici	D.C.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fda microcredito per imprese toscane colpite da calamità	D.C.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D. 1306 del 27/08/2017 e s.m.c.	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
Fda microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.C.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana
FAR FAS 2014	D.C.R. 387 del 14/07/2014	con apprensamento	contingativo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ob. oblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	fondo chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dipendiale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 31/3/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.08.98 e 18.12.99 - Decreto dipendiale Fiditoscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	fondo chiuso - partecipazioni in essere

F.3.2.5 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 43/94	Leggi Regionali 24/96 e 43/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fido prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCLUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7/07/03	con rappresentanza	fondo chiuso - prestiti partecipativi in essere
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	con rappresentanza	fondo chiuso

Fondi di terzi

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	2018	2017
10 Cassa e disponibilità liquide		
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30 Attività finanziarie valutate al fair value		
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.800.663	1.970.867
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60 Crediti	287.875.629	274.314.988
70 Derivati di copertura		
80 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90 Partecipazioni		
100 Attività materiali		
110 Attività immateriali		
120 Attività fiscali		
a) correnti		
b) anticipate		
130 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140 Altre attività	533.967	526.200
TOTALE ATTIVO	296.218.439	276.812.064

Voci del passivo e del patrimonio netto	2018	2017
10 Debiti	0	0
20 Titoli in circolazione		
30 Passività finanziarie di negoziazione		
40 Passività finanziarie valutate al fair value		
50 Derivati di copertura		
60 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70 Passività fiscali		
a) correnti		
b) differite		
80 Passività associate a attività in via di dismissione		
90 Altre passività	290.210.459	276.812.064
100 Trattamento di fine rapporto del personale		
110 Fondi per rischi ed oneri		
a) quiescenza ed obblighi simili		
b) altri fondi		
120 Capitale		
130 Azioni proprie		
140 Strumenti di capitale		
150 Sovrapprezzi di emissioni		
160 Riserve		
170 Riserve da valutazione		
180 Utile d'esercizio (perdita di esercizio)		
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	296.218.439	276.812.064

Fondi di terzi			
CONTO ECONOMICO			
	Voci	2018	2017
10	Interessi attivi e proventi assimilati	224.508	192.284
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-224.508	-192.284
	MARGINE DI INTERESSE		
30	Commissioni attive		
40	Commissioni passive		
	COMMISSIONI NETTE		
50	Dividendi e proventi assimilati		
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie		
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie		
	b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale		
	b) altre spese amministrative		
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
140	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160	Altri proventi e oneri di gestione		
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE D'ESERCIZIO		

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA ANTICIPI CGS STIP. DD.5725/13

D.D. n.183 del 16/01/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove del 16/01/14 - Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 12668)	1.596.798,41
Comp 4° trim. accred. anno 2019	495,16
Crediti v/ clienti:	14.299,50
Sofferenze	14.299,50
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.611.593,07

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.609.673,25
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	1.609.673,25
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.919,82
Comp. 2014	-22,03
Comp. 2018	1.941,85
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.611.593,07

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	138,75
Ritenute a titolo d'imposta	731,02
TOT ONERI	869,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.811,62
TOT PROVENTI	2.811,62

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	216.568,06
GARANZIE PERFEGGONATE VALORE RESIDUO	211.568,06
IMPEGNI AD EROGARE	5.000,00

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER. 2-F D.D. 5725/13

D.D. 2202/2014 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 12361)	1.814.082,93
Comp 4° trim. accred. anno 2019	564,21
Credit v/ clienti:	3.554,77
Sofferenze	3.554,77
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.818.201,91

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.816.000,00
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	1.816.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.201,91
Comp. 2018	2.201,91
Altre passività:	0,00
TOT PASSIVO	1.818.201,91

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	146,90
Ritenute a titolo d'imposta	825,24
TOT ONERI	972,14

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.174,05
TOT PROVENTI	3.174,05

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	904.611,54
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	802.211,54
IMPEGNI AD EROGARE	102.400,00

FONDO GARANZIA LAV. DET. SR. FEXARTEA DD.5725/13

 Verbale avvio esec. 30/ 01/ 17 - Cntr. RTT ToscanaMuove del 16/ 01/ 14 - Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista al 31/ 12/ 2018 (Of 13962)	2.221.140,07
Comp 4° trim. accred. anno 2019	697,05
Crediti v/ clienti:	0,00
Sifferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	2.221.837,12

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	2.219.100,00
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	2.219.100,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.737,12
Comp. 2018	2.737,12
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	2.221.837,12

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	138,20
Ritenute a titolo d'imposta	1.010,25
TOT ONERI	1.148,45

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.885,57
TOT PROVENTI	3.885,57

CONTI D'ORDINE
 IMPEGNI IN ESSERE
 GARANZI E PERFEZIONATE VALORE RESIDUO
 IMPEGNI AD EROGARE

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV. 2D

DPGR06/06/09, N. 23/ Re ss.mm.ii. (DPGR6/06/11 n.21/R) - Resp. Antonio Masi

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Cf 12593)	742.036,08
Comp 4° trim. accred. anno 2019	214,21
Crediti v/ clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	742.250,29

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	737.000,00
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	737.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	5.250,29
Comp. 2012	-21,55
Comp. 2013	2.538,74
Comp. 2016	1.118,10
Comp. 2017	789,64
Comp. 2018	825,36
Altre passività	
TOT PASSIVO	742.250,29

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	134,70
Ritenute a titolo d'imposta	337,32
TOT ONERI	472,02

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.297,38
TOT PROVENTI	1.297,38

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	168.290,28
GARANZIE PERFEGONATE VALORE RESIDUO	156.079,08
IMPEGNI AD EROGARE	12.211,20

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D. 5725/13
D.D. 2967/2014 - Resp. Renata Laura Caselli
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 12405)		998.149,06
Comp 4° trim. accred. anno 2019		297,81
Crediti v/ clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		998.446,87

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	997.358,83	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		997.358,83
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.088,04
Comp. 2014	-66,19	
Comp. 2018	1.154,23	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO		998.446,87
--------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	138,20
Ritenute a titolo d'imposta	454,09
TOT ONERI	592,29

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.746,52
TOT PROVENTI	1.746,52

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	984.343,07
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	864.343,07
IMPEGNI AD EROGARE	120.000,00

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ. 1 D.D.5725/13

D.D. 3270/ 2014 e s. m. i. - Resp. Elisa Nannidini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Gr 12261)	8.392.916,97	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	2.697,14	
Crediti v/ clienti:	371.698,81	
Sofferenze	371.698,81	
Altre attività:	523,06	
Credito per comm. mcd da rimborsare	523,06	
TOT ATTIVO	8.767.835,98	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	8.745.880,66	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	8.745.880,66	
Competenze fondo in attesa di destinazione:	21.955,31	
Comp. 2017	11.076,53	
Comp. 2018	10.878,78	
Altre passività:	0,01	
Arrotondamento passivo	0,01	
TOT PASSIVO	8.767.835,98	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	135,35	
Ritenute a titolo d'imposta	3.869,82	
TOT ONERI	4.005,17	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	14.883,95	
TOT PROVENTI	14.883,95	

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	15.276.448,84	
GARANZIE PERFEGGONATE VALORE RESIDUO	15.276.448,84	
IMPEGNI AD EROGARE:	0,00	

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ. 2 D.D.5725/ 13
D.D. 3091/ 2014 e s.m.i. - Resp. Elisa Nannicini
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/ 12/ 2018 (Of. 12262)	4.641.571,69	
Comp. 4° trim. acored. anno 2019	1.504,99	
Crediti v/clienti:	249.767,53	249.767,53
Sofferenze	249.767,53	
Altre attività:		19.598,78
Credito per comm. mod da rimborsare	2.892,63	
Errato doppio pagam. comp.2015 in attesa restituz.	16.706,15	
TOT ATTIVO		4.912.442,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	4.892.868,55	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-274,50	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		4.892.594,05
Competenze fondo in attesa di destinazione:		19.800,93
Comp. 2016	7.974,29	
Comp. 2017	5.993,51	
Comp. 2018	5.833,13	
Altre passività:		48,01
Debito v/ MCC per controgaranzie	48,00	
Arrotondamenti	0,01	
TOT PASSIVO		4.912.442,99

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	112,75	
Ritenute a titolo d'imposta	2.089,09	
TOT ONERI		2.201,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	8.034,97	
TOT PROVENTI		8.034,97

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	15.252.571,70	15.252.571,70
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	15.252.571,70	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ. 3 D.D.5725/ 13

D.D. 2997/ 2014 - Resp. Elisa Nannicini

STUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Cf 12340)	2.523.430,03	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	830,25	
Crediti v/ clienti:	673.688,14	
Sifferenze	673.688,14	
Altre attività:		176,09
Credito per comm. moc da rimborsare	176,00	
Arrotondamenti	0,09	
TOT ATTIVO		3.198.124,51

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	3.170.590,94	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		3.170.590,94
Competenze fondo in attesa di destinazione:		6.861,63
Comp. 2017	3.509,90	
Comp. 2018	3.351,73	
Altre passività:		20.671,94
Debito v/ R.T. per contributi ES.L da restituire	18.808,27	
Debito v/ MCC per controgaranzie	63,67	
Debito v/ R.T. risarc. costi istrutt. ES.L revocati	1.800,00	
TOT PASSIVO		3.198.124,51

STUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	218,60	
Ritenute a titolo d'imposta	1.254,37	
TOT ONERI		1.472,97

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.824,52	
Altri proventi	0,18	
TOT PROVENTI		4.824,70

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		14.133.753,62
GARANZIE E PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	14.047.591,22	
IMPEGNI AD EROGARE	86.162,40	

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ. 4 DD.5725/ 13

D.D. n.6454 del 15/ 12/ 14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove del 18/ 02/ 14 - Resp. Elisa Nannidini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Gr 12739)		2.867.632,78
Comp 4° trim. accred. anno 2019		941,22
Crediti v/ clienti:		124.891,97
Sofferenze	124.891,97	
Altre attività:		160,10
Credito per comm. mcc da rimborsare	160,10	
TOT ATTIVO		2.993.626,07

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	2.986.194,90	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		2.986.194,90
Competenze fondo in attesa di destinazione:		7.383,17
Comp. 2017	3.654,79	
Comp. 2018	3.728,38	
Altre passività:		48,00
Debito v/ MCC per controgaranzie	48,00	
TOT PASSIVO		2.993.626,07

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	135,70	
Ritenute a titolo d'imposta		1.357,62
TOT ONERI		1.493,32

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.221,64	
Altri proventi		0,06
TOT PROVENTI		5.221,70

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		10.506.630,02
GARANZIE PERFETTE IN ATTESA VALORE RESIDUO	10.506.630,02	
IMPEGNI AD EROGARE:		0,00

FONDO GARANZIA TUR. ECOMM. LIQ. SEZ. 4 DD.5725/13

D.D. n.1578 del 14/04/15 - Contr. RT-RT1 ToscanaMuove del 18/02/14 - Resp. Nannidini Blsa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Crif 00019)	2.150.196,05	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	681,02	
Crediti v/ clienti:	40.035,25	
Sofferenze	40.035,25	0,00
Altre attività	3.340,61	
Errato doppio pagam. comp.2015 in attesa restituz.	3.340,61	

TOT ATTIVO **2.194.252,93**

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	2.185.845,00	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-402,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018	2.185.443,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione:	8.809,93	
Comp. 2016	3.486,91	
Comp. 2017	2.631,76	
Comp. 2018	2.691,26	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO **2.194.252,93**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	136,45	
Ritenute a titolo d'imposta	993,53	
TOT ONERI	1.129,98	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.821,24	
TOT PROVENTI	3.821,24	

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	2.971.407,25	
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	2.971.407,25	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOQUP 2000/2006
Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 38953/50)	6.268.853,14
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019	-15,27
Crediti v/ clienti:	5.089.145,78
Sifferenze	5.089.145,78
Altre attività	0,00

TOT ATTIVO 11.357.983,65
PASSIVO
Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	11.358.110,17
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	11.358.110,17
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-122,16
Comp. 2017*	-61,08
Comp. 2018*	-61,08
Altre passività	-4,36
Arrotondamenti	-4,36
TOT PASSIVO	11.357.983,65

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	12.947.961,79
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	12.947.961,79
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

Note:

* Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02/05/2006 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Credit v/banche a vista al 31/12/2018 (Mps 73419/27)		2.474.789,38
Comp 4° trim. accred. anno 2019		215,50
Credit v/clienti:		358.145,57
Sofferenze	358.145,57	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		2.833.150,45

PASSIVO		
Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	2.832.219,38	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		2.832.219,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		931,07
Comp. 2018	931,07	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		2.833.150,45

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		348,59
TOT ONERI		409,67

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.340,74
TOT PROVENTI		1.340,74

CONTI D'ORDINE		
IMPEGNI IN ESSERE		
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	7.221.076,35	
IMPEGNI AD EROGARE		0,00

FONDO CONTRO-GARANZIA PROGETTO 3 AREA 7

Convenz.tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/ 01/ 06 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 65814/ 09)	3.250.204,19
Comp 4° trim. accred. anno 2019	281,87
Crediti v/ clienti:	1.121.222,19
Sifferenze	1.121.222,19
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.371.708,25

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	4.352.575,22
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	15.546,17
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	4.368.121,39
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.586,86
Comp. 2017*	2.360,19
Comp. 2018*	1.226,67
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	4.371.708,25

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	452,46
TOT ONERI	513,54

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.740,21
TOT PROVENTI	1.740,21

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	4.765.698,67
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	4.765.698,67
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

*Note

Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

 Convenzione tra Regione Toscana e Fiditoscana del 21/07/05 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Creditivi banche avvisi a 31/12/2018 (Mps 73418/34)	153.010,23	
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019	-1,00	
Creditivi clienti:	11.377.761,87	
Sifferenze	11.377.761,87	
Altre attività:		0,97
Arrotondamento	0,97	
TOT ATTIVO		11.530.772,07

PASSIVO		
Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	11.530.774,90	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018	11.530.774,90	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		42,17
Comp. 2017	41,68	
Comp. 2018	0,49	
Altre passività:		-45,00
Maggior pagamento comp. 2015	-45,00	
TOT PASSIVO		11.530.772,07

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese Bancarie	61,08	
Ritenute a titolo d'imposta	21,63	
TOT ONERI		82,71

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso	83,20	
TOT PROVENTI		83,20

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE		
	245.948,65	
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	245.948,65	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GAR.ECOGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/ 04/ 06

Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/ 2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 67014/ 48)		7.274.062,86
Comp 4° trim. accred. anno 2019		663,31
Crediti v/ clienti:		3.629.632,22
Sofferenze	3.629.632,22	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO **10.904.358,39**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	11.423.002,47	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-527.246,32	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		10.895.756,15
Competenze fondo in attesa di destinazione:		8.603,79
Comp. 2017*	5.682,89	
Comp. 2018*	2.920,90	
Altre passività		-1,55
Sopravvenienza passiva	-1,55	
TOT PASSIVO		10.904.358,39

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	64,83
Ritenute a titolo d'imposta	1.049,04
TOT ONERI	1.113,87

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.034,77
TOT PROVENTI	4.034,77

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE		9.157.784,94
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	9.157.784,94	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

* Note:

Le competenze sono comprensive della quota di competenza delle banche

FONDO GARANZIA INTEGRA

DGR Toscana n. 5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D. 2907/11 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Orf 112973)		3.636.390,28
Comp 4° trim. accred. anno 2019		34,87
Crediti v/ clienti:		18.540,77
Sofferenze	18.540,77	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO 3.654.965,92

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.696.368,28	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-41.526,55	
Consistenza fondo al 31/12/2018		3.654.841,73
Competenze fondo in attesa di destinazione:		121,92
Comp. 2018	121,92	
Altre passività:		2,27
Arrotondamenti	2,27	

TOT PASSIVO 3.654.965,92

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	147,98
Ritenute a titolo d'imposta	94,84
TOT ONERI	242,82

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	364,74
Altri proventi	
TOT PROVENTI	364,74

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE		
GARANZIE PERFEGONATE VALORE RESIDUO	342.070,48	412.470,48
IMPEGNI AD EROGARE	70.400,00	

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/ 2013)

D.D. Regione Toscana 4306/ 2013 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Crf 12099)		822.707,36
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019		-16,61
Crediti v/ clienti:		6.000,00
Sofferenze	6.000,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		828.690,75

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	837.765,85	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-9.000,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		828.765,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-73,10
Comp. 2018	-73,10	
Altre passività:		-2,00
Arrotondamento	-2,00	
TOT PASSIVO		828.690,75

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	134,25
Ritenute a titolo d'imposta	21,48
TOT ONERI	155,73

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	82,63
TOT PROVENTI	82,63

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	174.125,15
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	174.125,15
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

 Prot.d'Intesa R.T./ Banche del 21/ 01/ 10 - Affidam.del 26/ 04/ 10 - Resp.Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 73422/ 06)		340.841,21
Comp. 4° trim. accred. anno 2019		16,52
Crediti v/ clienti:		8.446,06
Sofferenze	8.446,06	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		349.303,79

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	766.649,50	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-418.003,44	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		348.646,06
Competenze fondo in attesa di destinazione:		657,73
Comp. 2017	495,66	
Comp. 2018	162,07	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		349.303,79

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	78,41
TOT ONERI	139,49

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	301,56
TOT PROVENTI	301,56

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	27.766,53	27.766,53
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	27.766,53	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

 Accordo del 01/ 12/ 2003 fra Amm. Provinciale e R. T. - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit i v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 39215/ 59)		36.199,95
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019		-11,90
Credit i v/ clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		36.188,05

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	36.270,23	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		36.270,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-82,19
Comp. 2017	-35,68	
Comp. 2018	-46,51	
Altre passività		0,01
TOT PASSIVO		36.188,05

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	5,13
TOT ONERI	66,21

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	19,70
TOT PROVENTI	19,70

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		38.819,34
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	38.819,34	
IMPEGNI AD EROGARE:		

FONDO COGARANZIA PROG. MONTECATINI VALDINIEVOLE

 Conv.del 13/10/04 tra Comfidi, Ascomfidi, R.T. e Fidi Toscana- Resp. Elisa Nannidini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Credit v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 73416/48)		74.143,18
Comp 4° trim. addeb. anno 2019		-8,36
Credit v/ clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		-197,29
Partite in attesa di definizione	-197,29	
TOT ATTIVO		73.937,53

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	280.077,91	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-206.256,43	
Consistenza fondo al 31/12/2018		73.821,48
Competenze fondo in attesa di destinazione:		116,05
Comp. 2017	145,20	
Comp. 2018	-29,15	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		73.937,53

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		11,22
TOT ONERI		72,30

PROVENTI		
INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO		43,15
TOT PROVENTI		43,15

CONTI D'ORDINE		
IMPEGNI IN ESSERE		0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO		
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GARANZIA IMPIANTI DI RISALITA

D.D. Regione Toscana n.2853 del 12/06/07 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Mps 73417/41)	705.606,77
Comp. 4° trim. accred. anno 2019	50,54
Crediti v/ clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	-1,81
TOT ATTIVO	705.655,50

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	704.975,85
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	704.975,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:	679,65
Comp. 2017	456,80
Comp. 2018	222,85
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	705.655,50

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	99,76
TOT ONERI	160,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	383,69
TOT PROVENTI	383,69

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004

 Con v.con R.T. e Fidi Toscana del 01/10/04 e 13/06/05 - Resp. Paola Garvin

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 05/06/2018 (Mps 73421/13)		0,00
Comp 4° trim. accred. anno 2019		0,00
Crediti v/ clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività:		3,65
Arrotondamento	3,65	
TOT ATTIVO		3,65

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	50.070,81	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-50.070,81	
Consistenza fondo al 05/06/2018		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione		
Altre passività		
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	25,81
Ritenute a titolo d'imposta	3,28
Altri oneri	3,65
TOT ONERI	32,74

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	12,62
TOT PROVENTI	12,62

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	
IMPEGNI AD EROGARE	

* Fondo chiuso nel 2018

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

 Convenz. Fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09 -

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Cf 751)	244.989,98	
Comp 4° trim. addeb. anno 2019	-25,40	
Crediti v/ clienti:	3.756,88	3.756,88
Sofferenze		
Altre attività:		
Giroconto competenze anno 2018		102,90
TOT ATTIVO		248.824,36

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	248.824,36	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		248.824,36
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
Comp. 2018	-102,90	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		248.824,36

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	121,25	
Ritenute a titolo d'imposta	6,45	
TOT ONERI		127,70

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	24,80	
TOT PROVENTI		24,80

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE		29.899,39
GARANZIE PERFEGGONATE VALORE RESIDUO	29.899,39	
IMPEGNI AD EROGARE	0,00	

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

Accordo CE.S.VO.T./Fidi Toscana del 16.07.2014 - Resp. Pasqualino Fenili

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Mps 73420/20)	2.586.766,05
Comp 4° trim. accred. anno 2019	225,97
Crediti v/ clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	2.586.992,02

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	2.584.174,88
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	1.837,40
Consistenza fondo al 31/12/2018	2.586.012,28
Competenze fondo in attesa di destinazione:	979,74
Comp. 2018	979,74
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	2.586.992,02

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	365,69
TOT ONERI	426,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.406,51
Altri proventi	
TOT PROVENTI	1.406,51

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE	4.975.837,85
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	4.933.837,85
IMPEGNI AD EROGARE	42.000,00

FONDO GARANZIA CO.Svi.G.

Acc. Co.Svi.G/ Fiditoscana del 15.03.17 Prot.162UA/ SI7 - Resp. Sergio Ghiacchella

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Orediti v/ banche a vista 31.12.2018 (B.Tema 206389)	3.008.184,95
Comp 4° trim. accred. anno 2019	14.426,25
Orediti v/ clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	3.022.611,20

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.999.760,00	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-991.514,10	
Consistenza fondo al 31/12/2018		3.008.245,90
Competenze fondo in attesa di destinazione:		14.365,30
Comp. 2018	14.365,30	
Altre passività		
TOT PASSIVO		3.022.611,20

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	76,10
Ritenute a titolo d'imposta	5.074,01
TOT ONERI	5.150,11

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	19.515,41
TOT PROVENTI	19.515,41

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE		1.122.231,97
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RES DUO	402.231,97	
IMPEGNI AD EROGARE	720.000,00	

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO FDI TOSCANA GIOVANI C/ INTERESSI

 Decreto Dirigenziale n.5195/ 2011 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 72591/03)	4.523.170,03
Comp 4° trim. addeb. anno 2019	-15,27
Crediti v/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.523.154,76

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	4.626.644,29
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-103.366,23
Consistenza fondo al 31/12/2018	4.523.278,06
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-123,30
Comp. 2017	-62,22
Comp. 2018	-61,08
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	4.523.154,76

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO FLUERE Industriali - HITEX del. G.R. 1035/04

Conv. con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 112409)	221.552,77
Comp. 4° trim. addeb. anno 2018	-2,92
Credit v/ clienti:	2.833,02
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.833,02
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	224.382,87

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	224.411,93
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	224.411,93
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-29,06
Comp. 2017	-16,72
Comp. 2018	-12,34
Altre passività	
TOT PASSIVO	224.382,87

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	28,60
Ritenute a titolo d'imposta	5,71
TOT ONERI	34,31

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	21,97
Altri proventi	
TOT PROVENTI	21,97

FONDO FIDERE Industriali - RUOTE del. G.R. 1035/04

 Conv. con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Crf 112409)	683.548,95	
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019	-9,08	
Crediti v/ clienti:	0,00	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività	0,00	
TOT ATTIVO	683.539,87	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	683.281,33	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	348,68	
Consistenza fondo al 31/12/2018	683.630,01	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-90,14
Comp. 2017	-52,08	
Comp. 2018	-38,06	
Altre passività	0,00	
TOT PASSIVO	683.539,87	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	88,21	
Ritenute a titolo d'imposta	17,63	
TOT ONERI	105,84	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	67,78	
Altri proventi		
TOT PROVENTI	67,78	

FONDO FLUERE Industriali - NAUTICA del. G.R. 1035/ 04

Conv. con Regione Toscana del 03/ 01/ 2006 - Resp. Elisa Nannicini

STUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Of 112409)	3.426,87
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019	-0,05
Crediti v/ clienti:	0,00
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.426,82

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	3.427,28
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	3.427,28
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-0,46
Comp. 2017	-0,27
Comp. 2018	-0,19
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	3.426,82

STUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	0,44
Ritenute a titolo d'imposta	0,09
TOT ONERI	0,53

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,34
TOT PROVENTI	0,34

FONDO DOGUPAZ 1.6.3. PMI GIOVANI

Resp. Giovani Francesca

ATTIVO

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Mps 38551/ 51)	1.037,49
Comp 4° trim. addeb. anno 2019	-15,27
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.022,22

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	1.144,38	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		1.144,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-122,16
Comp. 2017	-61,08	
Comp. 2018	-61,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.022,22

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO CONTRIBUTI ART.7 L.R. 27/93

 L.R. 27/93 Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 73427/68)	20.235,33
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019	-15,27
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	20.220,06

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	20.342,22
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2018	20.342,22
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-122,16
Comp. 2017	-61,08
Comp. 2018	-61,08
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	20.220,06

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L.R. Quadro 11/98 e Conv.del 02/12/98 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista al 31.12.2018 (Of 112973)	516,73
Comp 4° trim. accred. anno 2019	0,00
Crediti v/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	516,73

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.250,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-2.708,99	
Consistenza fondo al 31/12/2018		541,01
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-24,28
Comp. 2018	-24,28	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		516,73

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	24,32
Ritenute a titolo d'imposta	0,01
TOT ONERI	24,33

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,05
TOT PROVENTI	0,05

FONDO O'INT. INVEST.GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D. n. 5113 del 06/11/2015 Resp. Antonio Masi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2018 (Mps 75947/82)	259.960,34
Comp 4° trim. accred. anno 2019	66,28
Crediti v/dienti	0,00
<u>Altre attività</u>	<u>0,00</u>
TOT ATTIVO	260.026,62

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	260.852,83	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-1.603,80	
Consistenza fondo al 31/12/2018		259.249,03
Competenze fondo in attesa di destinazione:		777,59
Comp. 2016	290,50	
Comp. 2017	226,40	
Comp. 2018	260,69	
<u>Altre passività</u>		<u>0,00</u>
TOT PASSIVO		260.026,62

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	85,70
Ritenute a titolo d'imposta	121,71
TOT ONERI	207,41

PROVENTI

Interessi attivi lordi in corso	468,10
TOT PROVENTI	468,10

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI del. C.R. 137/05

 Conv. con Regione Toscana del 12/09/2007 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 69681/03)	219.213,17
Comp. 4° trim. accred. anno 2019	5,18
Crediti v/ clienti:	0,00
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,42
Arrotondamenti attivi	0,42
TOT ATTIVO	219.218,77

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	219.093,41
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-
Consistenza fondo al 31/12/2018	219.093,41
Competenze fondo in attesa di destinazione:	125,36
Comp. 2017	99,26
Comp. 2018	26,10
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	219.218,77

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	30,99
TOT ONERI	93,12

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	119,22
TOT PROVENTI	119,22

FONDO CONTR. IMPRENDITORIA FEMMINILEL.215/92 - VI BANDO

 Convenzione del 12/04/2007 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Intesa 1.755)		267.429,08
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019		-0,71
Crediti v/ clienti:		11.014,93
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	11.014,93	
Altre attività:		0,50
arrotondamenti	0,50	
TOT ATTIVO		278.443,80

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	274.543,51	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	202,13	
Consistenza fondo al 31/12/2018		274.745,64
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.698,16
Comp. 2012	3.549,46	
Comp. 2015	201,13	
Comp. 2017	-47,30	
Comp. 2018	-5,13	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		278.443,80

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	24,20
Ritenute a titolo d'imposta	6,71
TOT ONERI	30,91

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	25,78
TOT PROVENTI	25,78

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO del. C.R. 137/ 05

Convenzione del 12/ 09/ 2007 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 69682/ 93)	535.873,81	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	34,70	
Crediti v/ clienti:		0,00
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività:		0,71
arrotondamenti	0,71	
TOT ATTIVO	535.909,22	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	535.427,70	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	535.427,70	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		481,52
Comp. 2017	328,03	
Comp. 2018	153,49	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO	535.909,22	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	75,76
TOT ONERI	137,89

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	291,38
TOT PROVENTI	291,38

FONDO CONTRIBUTI OPE 2004

DGR n. 5723 del 09/06/06 e convenzione specifica - Resp. Silvia Burzagli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 08.08.2018 (Mps 39146/57)	0,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2018	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	308,89	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-308,89	
Consistenza fondo al 08/08/2018		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
Altre passività		
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	0,09
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	0,09

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso

Altri proventi	
TOT PROVENTI	0,00

* Fondo chiuso nel 2018.

FONDO CONTRIB. INFRASTR. TURISMO MIS 2.1 PRSE 2001/5

 Convenzione con Regione Toscana del 12/09/05 - Resp. Burzagli Silvia

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 08/08/2018 (Mps 73436/05)	0,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2018	
Credit v/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	100.277,98
Incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-100.277,98
Consistenza fondo al 08/08/2018	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	0,00

Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	37,58
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	37,58

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

* Fondo chiuso nel 2018

FONDO CONTR. MIS.2.1 PRSE.2001/ 2005 STATO/ RT

Convenzione con Regione Toscana del 12/ 09/ 2005 - Resp. Silvia Burzagli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 08.08.2018 (Mps 39146/57)	0,00
Comp. 4° trim. addeb. anno 2018	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018 B4 PARCO 2004	52.441,83	
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018 B4 PARCO 2005	73.139,97	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-) B4 PARCO 2004	-52.441,83	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-) B4 PARCO 2005	-73.139,97	
Consistenza fondo al 08/ 08/ 2018		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
Altre passività		
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie B4 PARCO 2004	-15,65
Spese Bancarie B4 PARCO 2005	-21,83
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2004	
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2005	
TOT ONERI	-37,48

PROVENTI

interessi attivi lordi anno in corso B4 parco 2004

interessi attivi lordi anno in corso B4 parco 2005

TOT PROVENTI	0,00
---------------------	-------------

* Fondo chiuso nel 2018.

FONDO CONTR. INFR. TURISMO MIS. 2.1 VERSUA PRSE 2001/ 05

Convenzione con Regione Toscana del 12/ 09/ 05 Resp. Burzagli Silvia

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/ banche a vista 08/ 08/ 2018 (Mps 73437/ 95)	0,00
Comp. 4° trim. addeb. anno 2018	
Credit v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	260,51	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-260,51	
Consistenza fondo al 08/ 08/ 2018		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	37,58
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	37,58

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

* Fondo chiuso nel 2018.

FONDO CONTRIBUTI L.R. 87.97

DGR n. 1334 del 18/12/2000 - Resp. Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 31/05/2018 (Intesa 2023)	0,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2018	0,00
Credit vs/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	45.520,60
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-45.520,60
Consistenza fondo al 31/05/2018	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	48,88
Ritenute a titolo d'imposta	0,49
TOT ONERI	49,37

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1,89
TOT PROVENTI	1,89

* Fondo chiuso nel 2018

FONDO CONTRIBUTI PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004

D.C.R. n.5 del 20/01/2004 - Resp. Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 05/06/2018 (Mps 73443/53)	0,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2018	0,00
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	506.207,52
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-506.207,52
Consistenza fondo al 05/06/2018	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	25,81
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	25,81

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

* Fondo chiuso nel 2018.

FONDO CONTRIBUTI CPE2006

DGR n. 5723 del 09/06/06 e convenzione specifica - Resp. Burzagli Silvia

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 06/09/2018 (Mps 67085/36)	0,00
Comp 4° trim. accred. anno 2018	0,00
Crediti v/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	517.094,77	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-517.094,77	
Consistenza fondo al 06/09/2018		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	42,69
Ritenute a titolo d'imposta	36,49
TOT ONERI	79,18

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	140,36
TOT PROVENTI	140,36

* Fondo chiuso nel 2018.

ALTRI FONDI

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/ 96

Leggi Regionali 24/ 96 e 41/ 94 - Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps94070/ 00)	3.005.374,92
Comp 4° trim. accred. anno 2019	265,01
Crediti v/ clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.005.639,93

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	1.706.126,21
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.298.159,58
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018	3.004.285,79
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.354,14
Comp. 2016	473,86
Comp. 2018	880,28
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	3.005.639,93

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	331,12
TOT ONERI	393,25

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.273,53
TOT PROVENTI	1.273,53

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob. 2 prestiti partecipativi

 Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 38954/43)		1.091.093,85
Comp 4° trim. addeb. anno 2019		-15,27
Crediti v/ clienti:		5.132.876,34
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.074.688,03	
Sofferenze	4.058.188,31	
Altre attività		0,07
Arrotondamento	0,07	
TOT ATTIVO		6.223.954,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	6.161.694,49	
Incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	35.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		6.196.694,49
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-225,38
Comp. 2017*	-112,69	
Comp. 2018*	-112,69	
Altre passività:		27.485,88
Debito v/ Avv. Calosi per rimb. spese legali Pr. Pinzar	27.485,88	
TOT PASSIVO		6.223.954,99

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	112,69
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	112,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Note

- 1) Nei crediti v/la clientela sono compresi crediti in contenzioso per un importo complessivo pari a € 605.938,03 (Pratica: Cantieri Pelagotti-Battifolluci).
- 2) Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fdi Toscana

FONDO ROTAZIONE PRESTITI PARTECIPATIVI L.R. 11/2000

Legge Regionale 11/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti vl banche a vista al 31/12/2018 (Mps 73404/35)		21.869,49
Comp 4° trim. addeb. anno 2019		-15,27
Crediti vl clienti:		32.583,11
Sofferenze	32.583,11	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		54.437,33

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	54.737,07	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		54.737,07
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-299,74
Comp. 2013	-24,53	
Comp. 2014	-33,41	
Comp. 2015	-58,70	
Comp. 2016	-60,94	
Comp. 2017	-61,08	
Comp. 2018	-61,08	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		54.437,33

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

FONDI ROTATIVI

FONDO AZ. 3.5.1 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESE PMI

D.D. 13707 del 30/11/2016 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista 31/12/2018 (Mps 78125/65)		22.163.335,05
Comp. 4° trim. accred. anno 2019		5.999,64
Crediti v/clienti:		11.216.467,56
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	11.216.467,56	
Altre attività:		0,00
TOT ATTIVO		33.385.802,25

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	33.361.697,75	
Consistenza fondo al 31/12/2018		33.361.697,75
Competenze fondo in attesa di destinazione:		24.104,50
Comp. 2016 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Manif. x riunificaz.)	-21,76	
Comp. 2016 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Tot. x riunificaz.)	-19,38	
Comp. 2017 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Manif. x riunificaz.)	3.756,85	
Comp. 2017 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Tot. x riunificaz.)	6.808,68	
Comp. 2018 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Manif. x riunificaz.)	1.222,97	
Comp. 2018 (Da Fdo Microcr. Creazimp. Tot. x riunificaz.)	2.480,88	
Comp. 2018	9.876,26	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO		33.385.802,25

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	1.337,90
Ritenute a titolo d'imposta	3.940,10
TOT ONERI	5.278,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	15.154,26
TOT PROVENTI	15.154,26

Riunificazione fondo Microcred. Creaz. Impr. Sez. Manifatturiero Az. 3.5.1 e fondo Microcred. Creaz. Impr. Sez. Turismo/Comm./Ternario Az. 3.5.1

FONDO MICROCREDITO PER IMPRESE TOSCANE COLPITE DA CALAMITA'

 Delib. G.R. n.1015 del 25/ 09/ 2017 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Of 14241)	579.722,52	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	156,23	
Crediti v/ clienti:	420.724,00	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	420.724,00	
Altre attività	0,00	
TOT ATTIVO	1.000.602,75	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	1.000.000,00	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)		
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		1.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		602,75
Comp. 2017	13,88	
Comp. 2018	588,87	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO	1.000.602,75	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	226,35	
Ritenute a titolo d'imposta	266,43	
Altri oneri	0,00	
TOT ONERI	512,78	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.101,65	
TOT PROVENTI	1.101,65	

FARFAS 2014

Delib. G.R. n. 587 del 14 luglio 2014 - Resp. Bacci Lorenzo

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 77088/49)	3.137.023,45	
Comp. 4° trim. accred. anno 2019	1.032,21	
Crediti v/ clienti:	1.465.445,87	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.465.445,87	
Altre attività	0,00	
TOT ATTIVO	4.603.501,53	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.100.000,00	
incrementi / decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	1.500.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018	4.600.000,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.501,53	
Comp. 2018	3.501,53	
Altre passività	0,00	
TOT PASSIVO	4.603.501,53	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	138,60	
Ritenute a titolo d'imposta	1.279,27	
Altri oneri	0,86	
TOT ONERI	1.418,73	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.920,26	
TOT PROVENTI	4.920,26	

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Nannidini Bisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 74799/67)		3.380.946,39
Comp 4° trim. accred. anno 2019		1.006,99
Crediti v/ clienti:		5.261.867,62
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.261.867,62	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		8.643.821,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	8.853.305,39	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	- 217.965,31	
Consistenza fondo al 31/12/2018		8.635.340,08
Competenze fondo in attesa di destinazione:		8.480,92
Comp. 2017	4.452,46	
Comp. 2018	4.028,46	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		8.643.821,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	349,80
Ritenute a titolo d'imposta	1.537,95
Altri oneri	0,01
TOT ONERI	1.887,76

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.915,20
Altri Proventi	1,02
TOT PROVENTI	5.916,22

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Nannicini Blsa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 74798/74)		2.827.874,01
Comp 4° trim. accred. anno 2019		866,14
Crediti v/ clienti:		5.475.143,11
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.475.143,11	
Altre attività		

TOT ATTIVO **8.303.883,26**

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	8.392.700,68	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-96.643,14	
Consistenza fondo al 31/12/2018		8.296.057,54
Competenze fondo in attesa di destinazione:		7.825,72
Comp. 2017	4.101,49	
Comp. 2018	3.724,23	
Altre passività		0,00

TOT PASSIVO **8.303.883,26**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	206,20
Ritenute a titolo d'imposta	1.390,52
TOT ONERI	1.596,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.309,70
Altri proventi	1,25
TOT PROVENTI	5.310,95

AZIONE 3.1.1 SUB. A1 - AIUTI AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER PROGETTI STRATEGICI

 Delib. G.R. n.389 del 18/04/2017 D.D.8191 del 05/06/2017 - Resp. Nannolini Bisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 77382/28)	16.206.114,84
Comp 4° trim. accred. anno 2019	4.910,31
Crediti v/ clienti:	217.523,69
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	217.523,69
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	16.430.548,84

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	7.517.906,54
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	8.897.014,26
Consistenza fondo al 31/12/2018	16.414.920,80
Competenze fondo in attesa di destinazione:	15.628,04
Comp. 2017	3.295,15
Comp. 2018	12.332,89
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	16.430.548,84

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	95,70
Ritenute a titolo d'imposta	4.366,80
TOT ONERI	4.462,50

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	16.795,39
TOT PROVENTI	16.795,39

AZIONE 3.1.1 SUB. A2 - AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN FORMA DI MICROCREDITO

 Delib. G.R. n.389 del 18/04/2017 D.D.8191 del 05/06/2017 - Resp. Nannolini Bisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Mps 77383/ 21)	873.394,29	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	288,87	
Credit v/ clienti:	133.515,13	
Credit v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	133.515,13	
Altre attività	0,00	
TOT ATTIVO	1.007.198,29	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	6.923.554,23	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-5.923.554,23	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		1.000.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		7.198,29
Comp. 2017	3.031,32	
Comp. 2018	4.166,97	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO	1.007.198,29	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	108,20	
Ritenute a titolo d'imposta	1.502,08	
TOT ONERI	1.610,28	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.777,25	
TOT PROVENTI	5.777,25	

FONDO CREAZ. SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ.3.5.1.

D.D. 4070 del 10/09/15 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

CreditI vI banche a vista 31/12/2018 (Mps 76057/88)	1.160.515,05
Comp 4° trim. accred. anno 2019	355,89
CreditI vI clienti:	2.007.120,84
CreditI vI la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.007.120,84
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.167.991,78

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.449.913,12
incrementI/decrementI f.do esercizio corrente (+/-)	- 285.418,02
Consistenza fondo al 31/12/2018	3.164.495,10
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.496,68
Comp. 2015	-34,96
Comp. 2017	1.993,30
Comp. 2018	1.538,34
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	3.167.991,78

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	123,10
Ritenute a titolo d'imposta	583,75
TOT ONERI	706,85

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.245,19
TOT PROVENTI	2.245,19

FONDO CREAZ. IMPRESE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1

D.D. 715 del 25/ 02/ 2016 - Contr. 18/ 02/ 2014 RT/ RT/ Toscana Muove - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 31/ 12/ 2018 (Of 13310)	5.108.149,42	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	1.577,02	
Credit v/ clienti:	411.222,10	
Credit v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	411.222,10	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO	5.520.948,54	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/ 01/ 2018	1.334.012,97	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	4.180.272,80	
Consistenza fondo al 31/ 12/ 2018		5.514.285,77
Competenze fondo in attesa di destinazione:		6.662,77
Comp. 2017	1.247,75	
Comp. 2018	5.415,02	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO	5.520.948,54	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	165,20	
Ritenute a titolo d'imposta	1.960,62	
TOT ONERI	2.125,82	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	7.540,84	
TOT PROVENTI	7.540,84	

FONDO CREAZ. SEZIONE MANIFATTURIERO AZ.3.5.1.

D.D. 4067 del 11/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 76056/95)		503.350,18
Comp 4° trim. accred. anno 2019		147,75
Crediti v/ clienti:		1.586.360,89
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.586.360,89	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		2.089.858,82

PASSIVO

Consistenza Fondo:

Dotazione Fondo al 01/01/2018	2.116.318,31	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-28.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		2.088.318,31
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.540,51
Comp. 2015	-34,96	
Comp. 2017	949,97	
Comp. 2018	625,50	
Altre passività:		0,00
TOT PASSIVO		2.089.858,82

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	112,70
Ritenute a titolo d'imposta	259,36
TOT ONERI	372,06

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	997,56
TOT PROVENTI	997,56

Fondo microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite dalla calamità

D.G.R. n.1442 del 19/12/2017 - D.D. 19427 del 22/12/2017 Resp. Antonino Mario Melara

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 14388)	1.968.997,57	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	612,18	
Crediti v/ clienti:	32.000,00	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	32.000,00	
Altre attività	0,00	
TOT ATTIVO	2.001.609,75	

PASSIVO		
Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	2.000.000,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018	2.000.000,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.609,75
Comp. 2018	1.609,75	
Altre passività:		0,00

TOT PASSIVO	2.001.609,75
--------------------	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese Bancarie	158,70	
Interessi passivi	1,99	
Ritenute a titolo d'imposta	622,05	
TOT ONERI	782,74	

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso	2.392,49	
TOT PROVENTI	2.392,49	

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - COOPERATIVE

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 74668/14)	7.035.428,84	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	2.293,81	
Crediti v/ clienti:	4.590.269,00	
Crediti v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	4.590.269,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		11.627.991,65

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	11.612.127,16	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		11.612.127,16
Competenze fondo in attesa di destinazione:		15.864,49
Comp. 2017	7.336,54	
Comp. 2018	8.527,95	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		11.627.991,65

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	132,80
Ritenute a titolo d'imposta	3.042,97
TOT ONERI	3.175,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	11.703,72
TOT PROVENTI	11.703,72

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA

D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista al 31/12/2018 (Mps 74667/21)	23.000.522,99	
Comp. 4° trim. accred. anno 2019	6.993,46	
Crediti v/dienti:	45.614.714,91	
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	45.520.987,54	
Differenze	93.727,37	
Altre attività:	0,00	
TOT ATTIVO	68.622.231,36	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	74.772.458,89	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-6.201.040,49	
Consistenza fondo al 31/12/2018	68.571.419,40	
Competenze fondo in attesa di destinazione:	50.811,96	
Comp. 2017	24.192,12	
Comp. 2018	26.619,84	
Altre passività:	0,00	
TOT PASSIVO	68.622.231,36	

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	835,60	
Ritenute a titolo d'imposta	9.645,49	
Altri Oneri	0,01	
TOT ONERI	10.481,10	

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	37.098,04	
Altri Proventi	2,90	
TOT PROVENTI	37.100,94	

F.DI CHIUS SEZ. IND. DD 5725/13 (ex AZ.111c)

Conv.con R.T. del 27/06/05 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit i v/ banche avista 31/12/2018 (Mps 74669/07)		660.233,88
Comp 4° trim. accred. anno 2019		192,51
Credit i v/ clienti:		0,00
Credit i v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		660.426,39

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	658.178,10	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	786,64	
Consistenza fondo al 31/12/2018		658.964,74
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.461,65
Comp. 2017	755,26	
Comp. 2018	706,39	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		660.426,39

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	84,00
Ritenute a titolo d'imposta	277,69
TOT ONERI	361,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.068,04
Altri Proventi	0,04
TOT PROVENTI	1.068,08

FONDO ROT. MICROCREDITO GIOV. 1.4 A3 SL LETT.CDD.5725/13

D.D. 6065 del 15/12/2014 - Cntr.18/02/14 RT-RTI Toscana Nuove - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit i v/ banche a vista 31/12/2018 (Mps 75221/23)		783.442,20
Comp 4° trim. accred. anno 2019		169,08
Credit i v/ clienti:		558.548,72
Credit i v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	558.548,72	
Altre attività		
TOTATTIVO		1.342.180,00

PASSIVO**Consistenza Fondo:**

Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.485.130,94	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-144.419,12	
Consistenza fondo al 31/12/2018		1.340.711,82
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.468,18
Comp. 2014	-	33,00
Comp. 2017		732,85
Comp. 2018		768,33
Altre passività		0,00
TOTPASSIVO		1.342.180,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	206,20
Ritenute a titolo d'imposta	342,40
TOTONERI	548,60

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.316,93
TOTPROVENTI	1.316,93

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

D.D. 6408 del 30/12/11 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/ banche a vista 31/12/2018 (Of 12282)	5.797.194,27	
Comp 4° trim. accred. anno 2019	1.755,74	
Credit v/ clienti:	9.514.177,86	
Credit v/ la clientela per i finanziamenti rilasciati	9.514.177,86	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO	15.313.127,87	

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	24.503.614,71	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-9.210.135,13	
Consistenza fondo al 31/12/2018		15.293.479,58
Competenze fondo in attesa di destinazione:		19.648,29
Comp. 2017	9.205,23	
Comp. 2018	10.443,06	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO	15.313.127,87	

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	127,25
Ritenute a titolo d'imposta	3.713,91
TOT ONERI	3.841,16

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	14.284,22
TOT PROVENTI	14.284,22

FONDO ROT. PREST-EMERG. MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO

D.D.5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Nuove - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista 31/12/2018 (Mps 75543/00)		993.047,04
Comp. 4° trim. addeb. anno 2019		-265,25
Crediti v/dienti:		844.014,65
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	844.014,65	
Altre attività:		-166,66
Errato accredito da girare a fondo per manifatturiero	-166,66	
Arrotondamento su rate rientrate	0,01	
TOT ATTIVO		1.836.609,79

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.897.735,41	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-55.432,54	
Consistenza fondo al 31/12/2018		1.842.302,87
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-5.693,08
Comp. 2016	-1.799,73	
Comp. 2017	-2.681,42	
Comp. 2018	-1.211,93	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.836.609,79

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese Bancarie		2.295,80
Ritenute a titolo d'imposta		372,37
Altri oneri		0,91
TOT ONERI		2.669,08

PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		1.432,18
Altri proventi		24,97
TOT PROVENTI		1.457,15

FONDO ROT.PREST.BMER.MICROIMPRESE - PBM MANIFATTURIERO		
D.D.5101 del 21/11/13 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Elisa Nannicini		
SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Crediti vl banche a vista 31/12/2018 (Mps 75395/39)		1.539.458,48
Comp 4° trim. addeb. anno 2019		-422,63
Crediti vl clienti:		1.381.106,82
Crediti vl la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.381.106,82	
Altre attività		166,66
Rata da contabilizzare	166,66	
TOTATTIVO		2.920.309,33
PASSIVO		
Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	3.052.902,97	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-124.340,03	
Consistenza fondo al 31/12/2018		2.928.562,94
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-8.253,61
Comp. 2016	-2.519,50	
Comp. 2017	-3.817,48	
Comp. 2018	-1.916,63	
Altre passività		0,00
TOTATTIVO		2.920.309,33
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese Bancarie		3.543,50
Ritenute a titolo d'imposta		572,13
Altri oneri		4,56
TOTONERI		4.120,19
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		2.200,50
Altri proventi		3,06
TOTPROVENTI		2.203,56

FONDO EROGAZ. ANTICIPAZIONI FINANZ. MIS. 2 ASSE 6 PRSE 2000

DGR n. 1334 del 18/12/2000 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Intesa 2022)		31,89
Comp 4° trim. accred. anno 2019		0,00
Crediti v/ clienti		266.251,99
Sofferenze	266.251,99	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		266.283,88

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	0,00	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018		0,00
Fondo svalutazione anticipazioni finanz.		266.251,99
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-368,11
Comp. 2013	-135,80	
Comp. 2014	-114,62	
Comp. 2015	-55,82	
Comp. 2016	-59,87	
Comp. 2017	-2,00	
Comp. 2018	0,00	
Altre passività		400,00
Reintegro disponibilità conto corrente	400,00	
TOT PASSIVO		266.283,88

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	0,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ.PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96 - Resp. Emilio Ubaldino

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
Credit v/banche a vista 31/12/2018 (Mps 94110/11)		19.650,32
Comp 4° trim. addeb. anno 2019		-13,43
Credit v/clienti:		63.596,55
Partecipazioni	0,00	
Credito da dismissione partecipazione	63.596,55	
Altre attività		276.589,96
Credito v/so Regione Toscana per quota Prov. Grosseto	805,66	
Sofferenze	275.784,30	
TOT ATTIVO		359.823,40

PASSIVO		
Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	76.367,36	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-3.694,96	
Consistenza fondo al 31/12/2018		72.672,40
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-27,70
Comp. 2012	53,55	
Comp. 2013	45,11	
Comp. 2014	39,03	
Comp. 2016	-59,57	
Comp. 2017	-52,20	
Comp. 2018	-53,62	
Altre passività		11.395,40
Debito v/so Provincia Grosseto	11.395,40	
TOT PASSIVO		359.823,40

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI	
Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	2,61
TOT ONERI	63,69

PROVENTI	
Interessi attivi lordi anno in corso	10,07
TOT PROVENTI	10,07

FONDO ASSUNZIONE PARTECIPAZIONI PMI d.d. 3155/06

 Conv.con R.T.del 10/06/98 e 18/12/00 - D.D.Fidi Toscana n.3155/06 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31.12.2018 (Mps 73406/21)	52.517,69	
Comp 4° trim. addeb. anno 2019	-15,27	
Crediti v/ clienti:	1.460.534,09	
Partecipazioni	660.784,09	
Sofferenze	799.750,00	
Altre attività:	400.000,00	400.000,00
Credito da dismissione partecipazione	400.000,00	
TOT ATTIVO		1.913.036,51

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.019.707,27	
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2018	1.019.707,27	
F.do svalutazione partecipazioni	799.748,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-235,42	
Comp. 2015*	-52,52	
Comp. 2016*	-60,74	
Comp. 2017*	-61,08	
Comp. 2018*	-61,08	
Altre passività:	93.816,66	93.816,66
Debito per recupero quota compartecip. Fidi Toscana	93.816,66	
TOT PASSIVO		1.913.036,51

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

* Competenze totali comprensive quota compartecip. Fidi Toscana

F.DO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/04 - Resp. Idili Luigi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/ banche a vista 31/12/2018 (Intesa 2021)	2.383,02
Comp 4° trim. addeb. anno 2019	-26,25
Crediti v/ clienti:	1.139.878,70
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.139.878,70
Altre attività	0,09
TOT ATTIVO	1.142.235,56

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2018	1.310.082,45
incrementi/ decrementi f.do esercizio corrente (+/-)	-170.203,66
Consistenza fondo al 31/12/2018	1.139.878,79
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.356,77
Comp. 2012	-25,65
Comp. 2013	-107,73
Comp. 2014	1.711,67
Comp. 2015	968,97
Comp. 2016	2,13
Comp. 2017	-86,22
Comp. 2018	-106,40
Altre passività:	0,00
TOT PASSIVO	1.142.235,56

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	106,56
Ritenute a titolo d'imposta	0,08
TOT ONERI	106,64

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,24
TOT PROVENTI	0,24

Informativa ai sensi dell' Art.1 comma 125-126 ex L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza).

Art.1 comma 125 ex L.124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) - Vantaggi economici ricevuti (corrispettivi ricevuti da Regione Toscana e Cosvig per la gestione di Misure Agevolate)

Ente sovvenzionatore	importo percepito nell'esercizio 2018
Regione toscana	481.529,18
Cosvig	8.000,00

Art.1 comma 126 ex L.124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) - Erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi di qualunque genere in qualità di organismo intermedio relativamente alle Misure Agevolate concesse dalla Regione Toscana

Provvedimento	Importo erogato nell'esercizio 2018
FIN. AG. POR CREO 14a2 INDUSTRIA - MISTI	1.966.079,38
FIN. AGE. COMMERCIO FAS AZ.4.2.1 2013	754.046,72
FIN. AGE. TURISMO FAS AZ.4.2.2 2013	1.208.097,21
MICROCREDITO CALAMITA' NATURALI	284.324,00
FAR FAS 2014 RICERCA	1.465.445,87
AZIONE 3.1.1 SUB A2 - MICRO	133.515,13
AZIONE 3.1.1 SUB A1 - MICRO	217.523,69
F.D.O MICR. IMPRESE AGRICOLE E PESCA CALAMITA'	32.000,00
Fondo rotativo CREIMP 2017 riuniti	8.028.058,45
CREAZIONE IMPRESA 2015 MANIFATTURIERA	212.303,14
CREAZIONE IMPRESE INNOVATIVE	387.222,10
CREAZIONE IMPRESA 2015 COMMERCIO E TURISMO	305.531,63
FIDI TOSCANA GIOVANI/INT.	103.404,35
TOTALE CONTRIBUTI EROGATI 2018	15.097.551,67

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 02 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'albo unico degli intermediari Finanziari ai sensi degli articoli 106 e ss. del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata secondo i principi delineati dalla circolare Banca d'Italia 288/2015.

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, ai sensi dei principi previsti nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3 della circolare 288/2015, le funzioni di controllo di secondo livello, Risk management e Compliance e la funzione di controllo di terzo livello, ovvero l'*internal audit*. È, inoltre, presente l'Organismo di Vigilanza ex L. 231/2001.

3.1. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito può essere definito come il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, verso la quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**1. Aspetti generali**

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dall'assemblea del 14 novembre 2018, e puntualizzano che la Società:

- ✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;
- ✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;
- ✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

- ✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo.

Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente. Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

La Società opera acquisendo, in ottemperanza ai criteri di ammissibilità, le controgaranzie del Fondo di Garanzia ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti.

Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza anche nei confronti di tutte le imprese senza limiti dimensionali.

La Società risulta iscritta nell'Albo degli intermediari vigilati ex art. 106 TUB con provvedimento di Banca d'Italia del 02/11/2016.

2. Politiche di gestione dei rischi.

2.1 Aspetti organizzativi

I principali fattori del rischio di credito della Società consistono:

- nell'inadempienza o nell'insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- nell'inadempienza o nell'insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma, in genere piccole e medie imprese;
- nella natura della garanzia, che può essere:
 - o sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - o sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- nella percentuale di garanzia.

La Società non ha rischio di controparte, in quanto non ha in essere operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, nell'ambito della revisione annuale della risk policy (ultima delibera di Consiglio del 16 gennaio 2019). Le metriche di misurazione dei rischi sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti, come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie il Servizio controlli interni procede alla misurazione di una serie di indici. Tra questi assume particolare rilievo la determinazione trimestrale del tasso di decadimento in sofferenza del portafoglio dei crediti vivi, con il dettaglio dello specifico dato afferente a ciascuna classe

andamentale. La media quinquennale delle rilevazioni trimestrali del tasso di decadimento in sofferenza rappresenta il principale indice di rischio di credito.

La risk policy determina inoltre specifiche metodologie per la determinazione del rischio di credito derivante dalle garanzie a valere sui finanziamenti soci e sulle quali la società sopporta un rischio di seconda perdita.

Inoltre, sono misurati con frequenza annuale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo di Garanzia ex legge 662/96 per PMI ed il rischio di perdita per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, il servizio Controlli interni monitora nel continuo il rischio di credito, informando sia la Direzione Generale con l'elaborazione di reports periodici che il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione semestrale sui rischi.

2.1.2 Portafoglio titoli

La gestione del rischio di credito sul portafoglio titoli viene espletata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio di proprietà approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2018 tale politica di gestione è stata rivisitata due volte per essere adeguata al mutato contesto di riferimento. In gennaio è stata incrementata la percentuale massima consentita per gli investimenti in Titoli di debito emessi da Stati dell'area euro che è passata dal 45% al 60% del totale portafoglio. Questa modifica ha consentito di procedere a nuovi acquisti di titoli governativi e di percepire dagli stessi redditività rispetto all'alternativa di mantenere la liquidità in deposito su conti correnti bancari privi di remunerazione. In settembre la politica di gestione del portafoglio è stata nuovamente modificata ed in particolare è stata eliminata la distinzione tra obbligazioni bancarie ed obbligazioni corporate che sono state unificate in un'unica categoria denominata "Titoli di debito emessi da società" il cui peso in portafoglio è stato ridotto dal 50% al 40%. Al fine di attuare una maggiore diversificazione degli impieghi finanziari, in prevalenza di natura obbligazionaria, è stata incrementata la componente azionaria del portafoglio, che è passata dal 5% al 10%, ed i relativi impieghi sono stati effettuati esclusivamente mediante l'acquisto di quote di OICR quali fondi comuni d'investimento, SICAV ed ETF.

Per tutto il 2018 è continuata l'attività di gestione di una quota marginale del patrimonio della società da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A., di Banca Leonardo S.p.A., di Bnl-Bnp Paribas Private Banking e di UBI Banca nel rispetto del profilo di rischio e dei criteri definiti dalla suddetta policy aziendale.

Dal 2018 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili IFRS 9 che stabiliscono che la classificazione delle attività finanziarie sia collegata al modello di business adottato dalla società per il perseguimento del proprio obiettivo aziendale. In considerazione dell'attività svolta dall'intermediario nell'ambito della gestione pregressa delle attività finanziarie che, ai sensi del principio IAS 39, prevedeva l'utilizzo del solo portafoglio disponibile per la vendita (AFS), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare il modello di business HTCS (Held to collect & sale) nel quale sia la raccolta dei flussi finanziari che la vendita delle attività finanziarie risultano indispensabili per il raggiungimento dell'obiettivo aziendale.

L'ufficio Tesoreria, Finanza e Gestione Partecipazioni, per la misurazione del rischio di credito, si avvale dell'applicativo Bloomberg che utilizza sia per monitorare giornalmente in tempo reale i titoli detenuti in portafoglio che per supportare l'attività di gestione degli stessi. Tale applicativo consente inoltre di misurare i principali indicatori di portafoglio (V.A.R.) nonché le principali caratteristiche dello stesso tra i quali, duration, cedola media e flussi di cassa attesi. Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio.

2.1.3 Partecipazioni

Riguardo la partecipazione in S.I.C.I. SGR S.p.A. si informa che la predetta ha effettuato nel corso dell'esercizio l'attività di gestione dei quattro Fondi d'investimento mobiliari chiusi (Centro Invest, Toscana Venture, Toscana Innovazione e Rilancio e Sviluppo).

Per il fondo Centroinvest e per il fondo Toscana Venture è proseguita l'attività di dismissione delle partecipazioni in portafoglio ed in particolare si segnala per entrambi la conclusione del processo di cessione dell'intera partecipazione detenuta in Basilichi, che ha consentito, dall'origine, di realizzare una plusvalenza di circa 6 milioni di euro per il fondo Centroinvest e di circa 3 milioni di euro per il fondo Toscana Venture. Su questo ultimo fondo è stato inoltre avviato il processo di cessione della partecipazione detenuta in Ausilia ed è stata incassata l'ultima tranche del prezzo di cessione di Yogitech S.p.A., per un importo pari a circa 900 mila USD che ha consentito al fondo di generare una plusvalenza complessiva di circa 3,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda il fondo Toscana Innovazione è proseguita la fase di monitoraggio delle partecipazioni detenute e l'attività di dismissione di alcune di esse, in particolare si è

perfezionata la cessione dell'ultima tranche di azioni detenute in Wiva Group ed è stato definito un accordo con il socio di maggioranza della società En-Eco per la liquidazione della partecipazione e del titolo di debito sottoscritto dal fondo.

In merito all'attività di gestione del fondo Rilancio e Sviluppo è proseguita la fase di monitoraggio delle partecipazioni detenute in portafoglio e l'attività di scouting di nuove opportunità di investimento, una delle quali è stata presentata al Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre (Magis S.p.A.) e perfezionata nel mese di febbraio 2019 con la sottoscrizione di un minibond dell'importo di 2 milioni di euro.

SICI ha lavorato nel corso del 2018 alla redazione di una strategia di sviluppo della SGR ed in particolare ad un progetto per la costituzione di due nuovi fondi da proporre ai soci, ad investitori istituzionali del territorio (fondazioni bancarie), nazionali (FII) ed internazionali (FEI).

2.1.4 Garanzie

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra:

- sussidiarie,
- a prima richiesta,

In ogni caso, la perdita a carico della Società non può essere superiore all'importo originario dell'operazione moltiplicato per le percentuali per le quali la garanzia è stata concessa.

Le strutture organizzative preposte sono l'ufficio credito, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente con il patrimonio di Fidi Toscana e il servizio fondi di terzi che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società.

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di uno specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi della vigilanza prudenziale, mentre il Consiglio di amministrazione ha deliberato apposite metriche per la misurazione del rischio di credito, come già citato (cfr. par. 2.1.1).

Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche

nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera) per le garanzie su operazioni di credito a medio e lungo termine.

Le strutture organizzative preposte sono l'ufficio Contenzioso e il Servizio Garanzie.

Infine, il regolamento per le commissioni dovute dalle imprese per la concessione delle garanzie prevede che la commissione sia *una tantum*, pari ad una percentuale dell'importo dell'operazione di credito. Le commissioni sulle garanzie ordinarie sono determinate dalla somma algebrica di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione, influenzate dal tempo in cui rimarranno in carico presso la società;
- commissione per la remunerazione del rischio, influenzate dalla rischiosità della controparte (rating dell'affidato), dalla durata dell'operazione, dalla rischiosità della forma tecnica garantita, dalla tipologia di garanzia (sussidiaria o prima richiesta) e dalla quota di copertura offerta dalla garanzia e dell'eventuale presenza di controgaranzia FCG.

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza tramite l'approccio per debitore, ad eccezione per le sofferenze di cassa cui si applica un approccio per singola transazione (le posizioni collegate rimangono in sofferenza di firma, finché non vengono pagate o sono archiviate per completo recupero o per inefficacia), tenuto conto che le richieste di escussione da parte delle banche hanno una gestione indipendente l'una dalle altre ed in considerazione delle diverse caratteristiche delle garanzie concesse.

La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (centrale dei rischi, banche dati, ecc.);
- Decisione autonoma e prudentiale della società.

La classificazione in bonis di un credito prima classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dalle delibere del Consiglio di Amministrazione (28/06/2012 e 21/06/2017) ed è formalizzato tramite procedura informatica, controlli di linea con verifica dell'efficacia della garanzia.

Le politiche di ammortamento dei crediti sono descritte nella sezione A2) "politiche contabili" della nota integrativa.

La struttura organizzativa preposta è l'ufficio Contenzioso il quale garantisce il corretto censimento delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostamento tra

i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

La determinazione delle perdite attese sulle garanzie è delineata secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione il 6 marzo 2019 e descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

2.2 Mitigazione del rischio di credito

Le garanzie primarie che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie. Le eventuali ipoteche acquisite non generano assorbimenti preferenziali.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alla controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e altri strumenti simili, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione coperta dalla controgaranzia acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderata utilizzando il parametro preferenziale dello 0%.

2.3 Attività finanziarie deteriorate

2.3.1 Portafoglio titoli

Per i titoli in portafoglio esistono due sole posizioni a sofferenza, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie dei medesimi titoli. La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Finanza Tesoreria e Gestione partecipazioni. In particolare trattasi dell'obbligazione Giacomelli Sport 8,375% sottoscritta a suo tempo per nominali 750.000 euro e dell'obbligazione Cirio 7,75% sottoscritta a suo tempo per nominali 664.125 euro, entrambe oggetto di impairment ed iscritte rispettivamente in bilancio per euro 7,5 e per euro 22.068,87. Nel mese di gennaio 2018 la società ha ricevuto un accredito pari al 5% dell'obbligazione Giacomelli per l'importo di euro 37.500 e nel mese di dicembre un ulteriore accredito pari all'1,65% dell'obbligazione per l'importo di euro 12.375,00. La banca depositaria ha inoltre comunicato che non si escludono futuri recuperi in quanto la procedura di liquidazione non è ancora conclusa.

2.3.2 Garanzie

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio contenzioso, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione febbraio 2017).

2.3.3 Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e *in bonis* sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale, come già evidenziato nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. Si rimanda alla stessa sezione anche per le tecniche di misurazione della perdita attesa, sulla base delle quali vengono calcolati gli accantonamenti.

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Direttore Generale sulla base dei poteri delegati ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile. Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018 ha delegato il Direttore Generale alla liquidazione delle perdite di importo inferiore a €30.000,00 indipendentemente dalla natura della garanzia e del tipo di risorsa.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 9,75 milioni di euro (relative a n. 217 posizioni) a fronte di 7,96 milioni di euro (relative a n. 199 posizioni) al 31/12/2017. In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

1) euro milioni 4,51 milioni di euro sono relative a n.114 posizioni a valere sul patrimonio sociale (con un abbattimento dell'esposizione classificata a sofferenza sul patrimonio proprio di euro 5,99 milioni);

2) euro milioni 3,35 milioni di euro si riferiscono a n. 65 posizioni a valere sulle altre risorse proprie e ovvero Misure "Emergenza Economia" e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R 431/2012;

3) euro milioni 1,89 milioni sono relativi a n. 38 posizioni a valere su fondi terzi in amministrazione. Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 85,17 % contro il 77,64 % al 31/12/2017.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate alle banche a titolo di saldo e stralcio n. 40 operazioni per un ammontare totale pari ad euro 1.376.112,46, mentre nell'esercizio precedente si era proceduto a liquidazioni a saldo e stralcio per complessivi euro 2.642.688,26 riferite a n.55 posizioni sulle risorse patrimoniali.

Il Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2018 ha deliberato un piano operativo di gestione dei NPL a breve e a medio termine, che prevede la sistemazione a saldo e stralcio della parte di portafoglio classificata in sofferenza su garanzie sussidiarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scaltate	Esposizioni scaltate non	Altre operazioni non	Totale
			declassate	declassate	declassate	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	62.972.773	-	-	-	29.962.327	92.935.100
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	128.854.828	128.854.828
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	10.050.817	10.050.817
5. Attività finanziarie in corso di emissione	-	-	-	-	-	-
Totale 2018	62.972.773	-	-	-	168.867.972	231.840.745
Totale 2017	60.902.901	-	-	-	178.923.927	239.826.828

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Destinazione				Non destinazione			
	Esposizione lorda	Beneficiari di valore complessivo	Esposizione netta	Valore dei parafidi complessivi *	Esposizione lorda	Beneficiari di valore complessivo	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	62.972.773	-	59.789.369	3.183.404	-	2.534.471	29.962.327	33.145.731
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	128.054.827	-	286.242	128.568.585
3. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	10.050.817	-	10.050.817	10.050.817
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2018	62.972.773	-	59.789.369	3.183.404	-	2.534.471	168.867.971	171.765.133
Totale 2017	60.962.901	-	56.442.962	4.459.939	-	2.491.282	178.923.927	183.383.646

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scadenza (valore di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre a 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	29.962.327	-	-	-	-	-	-	-	62.972.773
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	128.054.828	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2018	158.817.155	-	-	-	-	-	-	-	62.972.773
Totale 2017	178.923.927	-	-	-	-	-	-	-	60.962.901

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Cassa/visuale di rischio	Rettifiche di valore complessive											Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale	
	Attività incrementi nel primo stadio				Attività incrementi nel secondo stadio				Attività incrementi nel terzo stadio							di cui attività finanziarie impairment recuperato o originarie
	Netto di finanziarie valutate al costo e ammontare a zero	Attività finanziarie valutate al fair value con impiego su base individuali complessiva	di cui valutazioni individuali	di cui valutazioni collettive	Netto di finanziarie valutate al costo e ammontare a zero	Attività finanziarie valutate al fair value con impiego su base individuali complessiva	di cui valutazioni individuali	di cui valutazioni collettive	Netto di finanziarie valutate al costo e ammontare a zero	Attività finanziarie valutate al fair value con impiego su base individuali complessiva	di cui valutazioni individuali	di cui valutazioni collettive				
Bilancio iniziale	-	-						56.431.274		56.431.274			1.611.982	1.642.832	38.595.691	41.768.505
Variazioni in aumento da attività finanziarie disponibili in portafoglio	76.072	76.072						3.698.292		3.698.292			237.238	91.819	418.087	749.056
Cambiamenti dovuti dal versare	-44.402	-44.402						-		-			-76.786	-462.420	-5.396.024	-6.060.000
Rettifiche rigore di valore netto per rischio di credito (1%)	125.012	125.012						1.412.486		1.412.486			-380.211	-1.286.963	5.339.062	3.672.407
Modifiche contabili imposte e svalutazioni	-	-						-		-			-	-	-	-
Contribuzioni della metodologia di stima	129.560	129.560						-		-			521.145	5.110.859	17.315.719	21.905.433
Write - off	-	-						-1.742.883		-1.742.883			-	-	-	-
Altre variazioni	-	-						-		-			-	-	-	-
Bilancio finale	286.242	286.242						58.789.369		58.789.369			869.678	4.897.113	56.272.254	62.838.845
Dispositi da mettere in atto su finanziaria soggetta a rischio - off																
Write - off rilevati diversamente a quanto accantonato								27.056		27.056						

5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafoglio/stadi di rischio	Trasferimenti da primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	14.450.366	30.334.321	6.094.437	2.821.747	20.358.652	4.437.320
Totale 2018	14.450.366	30.334.321	6.094.437	2.821.747	20.358.652	4.437.320
Totale 2017*	-	-	-	-	-	-

*Poiché l'introduzione della classificazione in stage è stata introdotta a partire dall'01/01/2018 con l'applicazione dell'IFRS 9, procedere alla ricostruzione dei trasferimenti relativi all'anno 2017, quando questa classificazione non era ancora prevista, non produrrebbe un dato comparativo certo e corretto.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-	
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-			-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	72.334.670	- 106.624	72.228.046	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
Totale A	-	72.334.670	- 106.624	72.228.046	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A + B)	-	72.334.670	- 106.624	72.228.046	-

6.4 Esposizione creditizia e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore specifiche e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	62.972.773	-	- 59.789.369	3.183.404	- 1.742.683
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	96.533.302	- 179.617	96.353.685	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
Totale A	62.972.773	96.533.302	- 59.968.986	99.537.089	- 1.742.683
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	196.429.210	-	- 56.272.254	140.156.956	-
b) Non deteriorate	-	433.586.539	- 5.766.191	427.820.348	-
Totale B	196.429.210	433.586.539	- 62.038.445	567.977.383	-
Totale (A + B)	259.401.983	530.119.841	- 122.007.431	667.514.392	- 1.742.683

*Valore da esporre ai fini informativi.

Nella sezione “esposizioni fuori bilancio” la voce “a) deteriorate” ricomprende, in piena coerenza con le disposizioni di vigilanza, il credito classificato in sofferenza, in inadempienza probabile e lo scaduto.

6.5 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	60.902.901		
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-		
B.2 ingressi da attività finanziarie imparecchiate o originate	4.768.630		
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	-		
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-		
B.5 altre variazioni in aumento	31.625		
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni deteriorate	-		
C.2 write - off	492.744		
C.3 incassi	2.237.639		
C.4 realizzo per cessione	-		
C.5 perdite da cessione	-		
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-		
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-		
C.8 altre variazioni in diminuzione	-		
D. Esposizioni lorde finali	62.972.773		
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		

6.6 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenza		Insolvenze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	56.431.273	-	-	-	-	-
- di cui esposizione cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento						
B.1 rettifiche di valore di attività finanziarie impairées acquisite o originate	3.688.292	-	-	-	-	-
B.2 altre rettifiche di valore	1.412.486	-	-	-	-	-
B.3 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazione	-	-	-	-	-	-
B.6 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione						
C.1 sgravi di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.2 sgravi di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 write off	1.742.683	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	59.789.369	-	-	-	-	-
- di cui esposizione cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
- Primo stadio	-	-	-	-	-	-	29.962.327	29.962.327
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	62.972.773	62.972.773
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio	93.099	1.093.373	23.536.867	-	-	-	104.131.488	120.854.827
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	93.099	1.093.373	23.536.867	-	-	-	197.066.588	221.789.927
di cui attività finanziarie impairées acquisite o originate								62.495.882
C. Impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate								
- Primo stadio	-	-	-	-	-	-	321.428.675	321.428.675
- Secondo stadio	-	-	-	-	-	-	112.139.863	112.139.863
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	-	396.447.210	396.447.210
Totale (C)	-	-	-	-	-	-	810.015.748	810.015.748
Totale (A+B+C)	93.099	1.093.373	23.536.867	-	-	-	827.082.336	851.805.675

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standardizzato e che, pertanto,

associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating attribuito dalle Agenzie esterne di valutazione del merito creditizio. Si rinvia all'informativa al pubblico per eventuali approfondimenti.

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Settore attività economica	Esposizione nominale per cassa	Esposizione nominale fuori bilancio	Esposizione nominale complessiva
Amministrazioni Pubbliche	81.481.548	-	81.481.548
Famiglie	4.627.258	-	4.627.258
Resto del Mondo	6.150.437	-	6.150.437
Società finanziarie	67.761.317	535.920.173	603.681.489
Società non finanziarie	71.820.185	94.095.576	165.915.761
Totale	231.840.745	630.015.749	861.856.494

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Area geografica	Importo
Residente	225.690.308
Non residente	6.150.437
Totale	231.840.745

Con riferimento a quanto sopra si registra come il Credito sia concentrato nelle aree di maggiore operatività aziendale, in coerenza con la mission della Società e con controparti residente.

2.4 Grandi esposizioni

L'esistenza di grandi rischi è calcolata secondo le disposizioni delle autorità di vigilanza. Al 31 dicembre 2018 risulta in essere una grande esposizione verso controparti differenti dallo Stato Italiano (titoli di Stato sotto la voce "amministrazioni centrali" e contro-garanzie del Fondo di garanzia per le PMI sotto la voce "FCG L. 662/96 Fondo centrale di garanzia – MCC"), ovvero:

- 1) Esposizioni in OICR per 22.121.679 pari al 18,0% dei Fondi propri. Si tratta di quote di fondi comuni di investimento, quote di SICAV e di ETF, prevalentemente di natura obbligazionaria, che pertanto risultano investiti anche in Titoli debito sovrano. Tali strumenti finanziari sono stati sottoscritti a seguito di delibera di Consiglio del 26 luglio 2017 per mezzo di due mandati di gestione patrimoniale e di altri rapporti amministrati, con primari istituti bancari.

9.3 Grandi esposizioni

Settore della controparte	Ammontare (valore di bilancio)	Ammontare (valore ponderato)
Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetario	22.121.679	22.121.679
FCG L. 662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC	263.011.018	-
Amministrazioni Centrali	85.310.124	1.711.733
Totale	370.442.821	23.833.412

2.5 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16 gennaio 2019. Il servizio controlli interni provvede alla periodica applicazione delle metriche delineate nella Risk policy, in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Per un maggiore dettaglio si rimanda alle precedenti sezioni di bilancio e all'informativa al pubblico.

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie HTCS o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio. Le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Il Consiglio di amministrazione ha definito le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso in coerenza con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata) con delibera del 16 gennaio 2019. Come evidenziato nella tabella seguente, non esistono in bilancio poste del passivo sensibili al rischio tasso.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione per durata residua (dati di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/categorie temporali	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Quota indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	22.076	16.033.790	26.305.234	6.005.628	57.307.044	26.928.888	944.415	-
1.2 Crediti	23.629.470	4.000.000	1.307.124	3.167.708	6.078.083	35.714	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

In tale ambito sono strutturati i seguenti controlli;

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

In tale ambito sono strutturati i seguenti controlli;

Controlli di Linea

Ciascuna unità operativa provvede all'effettuazione di specifici controlli volti a garantire l'efficacia dei processi operativi di competenza anche per mezzo di controlli di linea informativi. L'ufficio sistemi informativi supervisiona l'attività del provider dei servizi informativi al fine di garantire l'efficienza dei controlli di linea informativi;

Controlli di secondo livello

Nell'ambito delle relazioni periodiche agli Organi, il Servizio controlli interni e la Funzione compliance effettuano la rendicontazione dei controlli svolti, con evidenza delle criticità

individuare, della programmazione, della attività a mitigazione del rischio, nonché della determinazione di tempi e responsabili degli adempimenti;

I controlli sono definiti sulla base di quanto definito ex-ante nel Piano annuale dei controlli e seguono quanto definito, in assenza di eventuali modifiche della mappa dei rischi che possono determinarsi nel corso dell'esercizio. I piani dei controlli sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione il 24 aprile 2018.

Il 16 gennaio 2019 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la Risk policy, definendo le modalità di controllo di ciascun rischio operativo.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali in materia di trasparenza pubblica e anticorruzione.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Audit sulla base del piano di controlli annuale deliberato dal Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2018.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

3.1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

La Società ha pressoché interamente rivisto la regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in piena linea con quanto previsto dalla circolare 288/2015 di Banca d'Italia

3.1.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione della funzione di revisione interna, dei providers, dei servizi informativi e della rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si definisce “rischio di liquidità” l’incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni, alle scadenze fissate.

Detto rischio può manifestarsi in due forme, a seconda che si tratti di impossibilità di adempiere ai propri impegni di pagamento

- a causa dell’incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)
- a causa di difficoltà di smobilizzo dei propri assets (market liquidity risk).

Si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività ovvero (e talora in modo concomitante) sostenendo un elevato costo della provvista.

Per Fidi Toscana, il rischio di liquidità maggiore è quello che potrebbe derivare dalle escussioni sulle garanzie rilasciate.

Si definisce “gestione della liquidità” l’insieme delle attività e degli strumenti diretti a perseguire l’equilibrio di breve e medio/lungo periodo tra i flussi di fondi in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento delle loro scadenze.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato una politica di gestione del portafoglio che individua specifici limiti qualitativi e quantitativi per ciascuna categoria di attività finanziaria presente in portafoglio fissando il mantenimento di una soglia minima per la liquidità che si reputa congrua alle esigenze di cassa della Società. Il rispetto della policy di liquidità avviene sia attraverso controlli di linea, sia attraverso controlli di secondo livello.

Sussistono, inoltre, controlli di secondo livello sul rischio di liquidità previsti dalla Risk policy aziendale, che specificano opportune soglie al superamento delle quali si attivano procedure per la mitigazione del rischio. Complessivamente, si ritiene che non sussista un significativo rischio di liquidità.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA
1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/categorie temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di conto	-	-	420	-	997.762	180.052	1.839.827	18.319.000	24.850.000	362.460.000	-
A.2 Altri titoli di debito	1.464.152	-	4.181	570.199	3.156.862	2.647.098	1.324.799	13.250.000	13.719.000	198.721.000	200.000
A.3 Finanziamenti	216.677.221	-	1.000.000	-	3.000.000	1.321.225	3.186.067	862.857	5.216.236	35.714	-
A.4 Altre attività	22.551.676	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impieghi verso attività a lungo termine											
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garante finanziarie rievolute	23.987.842	479.380	656.646	403.095	942.096	2.963.096	7.712.634	2.408.173	580.000	-	-
C.6 Garante finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	11.610.000	5.749.997	-	-	-

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**4.1 Il Patrimonio dell'impresa****4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 110 "Capitale", 150 "Riserve", 160 "riserve da valutazione" e 170 "Utile (Perdita) d'esercizio" di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall'attività d'impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali.

Nella successiva Sezione 4.2.2.1 è fornita la relativa informativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2018	2017
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		10.494
b) statutaria		199.382
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) FTA IFRS 9 titoli	-867.033	
d2) FTA IFRS 9 crediti di firma	-21.905.433	
d3) Riserva rigio componente OCI	-19.711	
d4) Impairment titoli IFRS9	-129.560	
- altre (perdite portate a nuovo)	-21.193.970	-7.652.233
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fv con impatto sulla redditività complessiva	-934.888	
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value compatto sulla redditività complessiva titoli di debito		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.400.623	1.140.217
- Riserva da valutazione FVOCI impairment	286.242	
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale	-9.486.651	-13.751.613
7. Risultato di esercizio		
Totale	103.511.597	140.109.471

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2018		2017	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	496.674	-2.611.055	1.566.621	-294.916
2. Titoli di capitale		-934.887	305.266	
3. Finanziamenti				
Totale	496.674	-3.545.942	1.871.887	-294.916
	-3.049.268		1.576.971	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	1.271.705	305.266	
1.1 Effetto IFRS 9 su Esistenze iniziali	273.114	0	
1.2 Esistenze iniziali 01.01.2018	1.544.819	305.266	
2. Variazioni positive	10.902.915	1.678.354	
2.1 Incrementi di fair value	8.142.218	1.064.354	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	367.827		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	368.998	1.243	
2.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	2.023.871	612.757	
3. Variazioni negative	-14.562.115	-2.918.597	
3.1 Riduzioni di fair value	-13.304.256	-2.438.682	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-61.565		
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-493.779	-456.825	
3.4 Trasferimento ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	-482.495	0	
4. Rimanevole finali	-2.114.381	-934.887	
Totale Voce 160 Stato Patrimoniale		-3.049.268	

4.2.1 Fondi Propri*4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

	Totale 2018	Totale 2017
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	103.511.597	140.109.471
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	- 280.368	- 134.753
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	103.231.229	139.974.718
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	- 1.039.795	- 4.069.433
Regime transitorio	20.810.162	2.522.279
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	123.001.596	138.427.564
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G. 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G. 2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
Regime transitorio		157.607
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)		
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	123.001.596	138.585.261

Il patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali è determinato deducendo dal capitale sottoscritto e versato pari a 160.163.224 euro, le perdite portate a nuovo, la perdita di esercizio, le riserve da valutazione al fair value dei titoli in portafoglio e l'impatto dell'azione del nuovo principio contabile IFRS9.

Con riferimento a quest'ultima voce, si ricorda che gli intermediari finanziari sono obbligati ad applicare il nuovo principio contabile a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2018, sulla base del Regolamento UE 2016/2067.

La società nel maggio 2018 ha aderito al regime transitorio previsto dall'art. 473 bis del Regolamento 575/2013 (CRR), al fine di graduare l'impatto del principio contabile IFRS9. Ciò implica la facoltà di computare nei fondi propri per l'esercizio 2018 il 95% delle maggiori riserve a presidio del rischio di credito, iscritte al momento dell'adozione

del principio (First time adoption), riportate in tabella nella voce “regime transitorio” e pari a 20.810.162 euro.

I Fondi propri al 31.12.2018 ammontano a 123.001.596 rispetto ai 138.585.261 dell'esercizio precedente, in buona parte a causa della perdita di esercizio. Ulteriori approfondimenti sono presenti nell'Informativa al pubblico – Pillar 3.

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2018	2017	2018	2017
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	986.130.939	1.130.707.797	473.668.675	565.736.526
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			28.420.121	33.944.192
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici				
Rischio operativo - Metodo base			1.360.510	2.123.267
B.5 Totale requisiti prudenziali			29.780.631	36.067.458
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate *			519.019.008	636.678.742
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)**			23,70%	21,74%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)**			23,70%	21,77%

* Le attività di rischio ponderate ricomprendono il requisito specifico aggiuntivo richiesto da Banca Italia

** I coefficienti patrimoniali sono stati calcolati includendo i requisiti specifici aggiuntivi richiesti da Banca Italia

La riduzione degli importi non ponderati, degli importi ponderati e conseguentemente dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito e controparte sono prevalentemente da imputarsi alla progressiva riduzione delle garanzie a valere sui finanziamenti soci. Si tratta di alcune misure di garanzia destinate a specifiche categorie (ad es. Giovani, Imprenditoria femminile, Investimenti, Liquidità) erogate tra il 2009 ed il 2014 a valere su finanziamenti soci erogati da Regione Toscana, sulle quali Fidi Toscana potrebbe sopportare la c.d. seconda perdita. I bandi relativi a queste garanzie non consentono ad oggi, tranne qualche trascurabile eccezione, di presentare più alcuna domanda.

L'effetto combinato della riduzione dei fondi propri e delle attività di rischio ponderate, produce effetti positivi sull'indice *Total capital ratio*, che sale dal 21,77% del 2017 al 23,7% del 2018. Ulteriori approfondimenti sono presenti nell'Informativa al pubblico – Pillar 3.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		31.12.2018	31.12.2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	- 9.486.651	- 13.753.612
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Attività materiali		
50.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	- 4.899.352	4.340.697
110.	Coperture di investimenti esteri		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	- 6.556.365	- 3.027.082
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento	- 286.242	
	- utile/perdite da realizzo	- 783.364	9.512.509
	c) altre variazioni	2.154.134	- 2.144.731
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utile/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	- 4.899.352	4.340.697
200.	Redditività complessiva (once 10 + 190)	- 14.386.003	- 9.412.915

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale, il vice direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali gli "Altri compensi" a carico del 2018 sono stati euro 138.670 (nel 2017 euro 156.335) per gli amministratori e sindaci ed euro 477.611 (nel 2017 euro 551.343) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). Sono inoltre incluse le società Sici SGR e Centrale del latte d'Italia, in cui la Società detiene partecipazioni significative.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricaric		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
S.I.C.I. Spa spa	-	-	-	-	-	-	80.169	78.887	-	-
Centrale del Latte d'Italia spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione Toscana	52.367.512	49.329.475	118.099.079	117.795.042	136.094	170.164	2.914.279	3.813.440	-	-
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	9.987.436	13.271.481	-	-	2.888	3.663	81.337	377.441	-	-
Banca CR Firenze spa	3.536.040	4.003.540	-	-	830	985	46.494	130	-	-
BNL	148.598	2.009.015	-	-	451	474	258	1.063	-	-
Federazione BCC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

6.4 Compensi Società di revisione

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 18 novembre 2010, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2010/2018.

Il compenso corrisposto alla società di revisione per i servizi prestati in relazione al bilancio al 31.12.2018 ammonta ad euro 103.567.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2018

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 288/2015 in tema di "Disciplina di mercato", Fidi Toscana pubblica annualmente il documento "Informativa al pubblico" sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

* Il Fondo contro-garanzia Progetto 2 Area 7 ex d.d. 7556/05 è compartecipato al 11,88% da Rid Toscana e all'88,12% da Regione Toscana

ALLEGATO A

ALLEGATO B

FONDI PER ASSUNZIONI PARTECIPAZIONE				AUMENTI					DIMINUIZIONE				COMPETENZE					BANCA		CREDITO			
Oggetto	non rivalutato di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2018	Variazioni per costituzione e integrazioni	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivoluzioni/alt. valutazioni	Altre entrate	Restituz. disponibili, altro interessi	Altre restituzioni	Altre uscite	Saldo al 31/12/2018	Comp. maturate anni prec.	anno	Alto che dispone assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenza fondo in attesa di destinazione e rimborso	crediti c/c 31/12/2018	compensazioni bancarie e altro uscbi e non accreditati	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	fondo assunzione partecipazione
				A	B	C	D	E	F		H	G=H+C+D +E+F+H											
Fido assunzione partecio ad obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 *	Legge Regionale 24/96	fondo chiuso	Emilio Ubaldino	76.367							3.695	72.672	24.000,00	-1.000,00			-54	-26	19.000	-12	63.999,98	ports	275.783
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Diretto Dilegiziale Regione Toscana n. 145/2018	chiuso - O.I.C.R. in essere	Luigi Idili	1.311.733			-1.000,00					1.139.875	2.400,00	-1.000,00			-12	2.385	2.385	-26	1.139.875,00	difference	
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 31/5/2016 **	Convegno con Regione Toscana del 12/9/2016 e 18/11/2016 (chiuso) Convegno con Regione Toscana, 31/5/2016 del 26/11/2016	fondo chiuso - partecipazioni in essere	Elias Nannoni	1.100,00								1.100,00	-1.000,00				-61	-235	52.518	-12	1.000,00	ports	799.746
Totale				2.406.157	0	0	-170.204	0	0	0	3.695	2.232.298	2.335			0	-221	2.094	74.503	-69	3.393.794		

* Il fondo assunzione partecio ad obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 è partecipazio con la Provincia di Grosseto.
 ** Il fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 31/5/2016 è partecipazio a 1.000% da Fidi Toscana e a 800% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

Fido assunzione partecio ad obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96					
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note	val. bilancio
Prod. Agr. Terre Etruria	63.587			Partecipazione di sintesi	
Frattoso Soc. Colline Massa Marittima		275.784	275.783		3

Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture				
rimborsi effettuati dal fondo	valore nominale azione	numero azioni acquistate	valore equità del fondo al 30/06/2018	valore e bilancio
Rimborso parziale del fondo di euro 54.000,00 (30/12/2018)				
Rimborso parziale del fondo di euro 2.400,00 (30/12/2018)	125.000,00	24	47.499,99	1.139.875
Rimborso parziale del fondo di euro 2.400,00 (30/12/2018)				

Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 31/5/2016							
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note	valore nominale azione	criterio di valutazione adottato	val. bilancio
ALT	64.395			Partecipazione di sintesi	64.395		64.395 partecipazione
GIULIUMPO CERAM GAMBARELLI	4.100,00				4.100,00		credito garantito da ipoteca di primo grado e fidejussione personale
LARDEI		399.746	399.745		399.746		partecipazione
BOVAL TUSCANY	4.000,00		399.999		4.000		partecipazione

ALLEGATO D

Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Fidi Toscana S.p.A.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce, ai sensi di legge, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 27 marzo 2019, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	296.190.833
Passivo e Patrimonio netto	305.677.484
Perdita d'esercizio	- 9.486.651

CONTO ECONOMICO

Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	- 3.961.990
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'op. corrente e storno imp. anticipate	- 5.524.661
Perdita dell'esercizio	- 9.486.651

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre

norme del codice civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il nostro esame è stato svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviemo alla relazione di giudizio della KPMG S.p.A., che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 4, del c.c.

Nel corso dell'esercizio 2018, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 19 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio Sindacale.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:

1. ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e che non appaiono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi e con la richiesta alla funzione di *Internal Auditing* di apposite relazioni in ordine alle attività svolte dalla medesima;
5. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali;
6. ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio (Risk Appetite Framework) della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di *Compliance*. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;

7. ha acquisito informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dalla società incaricata della funzione di *Internal Auditing* non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
8. ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di vigilanza in materia Antiriciclaggio e sul processo di adeguatezza alla normativa stessa;

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

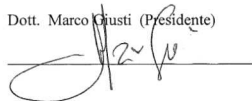
Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura. Inoltre il Collegio, nel corso del 2018, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 13 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

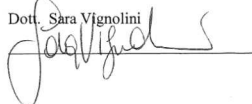
Dott. Marco Giusti (Presidente)



Dott. Matteo Ferrucci



Dott. Sara Vignolini





Fidi Toscana S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fidi Toscana S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fidi Toscana S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asolo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 0070900159
R.L.A. Milano N. 51295
Partita IVA 0070900159
VAT number 10070900159
Sede legale Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

